



Estratto Rassegna Stampa Assoporti
giovedì, 22 settembre 2022

data
giovedì, 22 settembre
2022



Rassegna stampa

INDICE



Prime Pagine

22/09/2022	Corriere della Sera	7
Prima pagina del 22/09/2022		
22/09/2022	Il Fatto Quotidiano	8
Prima pagina del 22/09/2022		
22/09/2022	Il Foglio	9
Prima pagina del 22/09/2022		
22/09/2022	Il Giornale	10
Prima pagina del 22/09/2022		
22/09/2022	Il Giorno	11
Prima pagina del 22/09/2022		
22/09/2022	Il Manifesto	12
Prima pagina del 22/09/2022		
22/09/2022	Il Mattino	13
Prima pagina del 22/09/2022		
22/09/2022	Il Messaggero	14
Prima pagina del 22/09/2022		
22/09/2022	Il Resto del Carlino	15
Prima pagina del 22/09/2022		
22/09/2022	Il Secolo XIX	16
Prima pagina del 22/09/2022		
22/09/2022	Il Sole 24 Ore	17
Prima pagina del 22/09/2022		
22/09/2022	Il Tempo	18
Prima pagina del 22/09/2022		
22/09/2022	Italia Oggi	19
Prima pagina del 22/09/2022		
22/09/2022	La Nazione	20
Prima pagina del 22/09/2022		
22/09/2022	La Repubblica	21
Prima pagina del 22/09/2022		
22/09/2022	La Stampa	22
Prima pagina del 22/09/2022		
22/09/2022	MF	23
Prima pagina del 22/09/2022		

Primo Piano

21/09/2022	Agenzia Nova	24
Speciale infrastrutture: Conferenza nazionale di coordinamento delle AdSP nella sede di Assoporti		

21/09/2022	Primo Magazine Conferenza Nazionale di Coordinamento delle AdSP	25
21/09/2022	Travelnostop Porti, Giovannini: a lavoro su concessioni, transizione ecologica e decarbonizzazione	26

Venezia

21/09/2022	Messaggero Marittimo I Port Days di Venezia e Chioggia	27
21/09/2022	(Sito) Adnkronos Autorità portuale apre porti di Venezia e Chioggia a cittadini e studenti	29
21/09/2022	Affari Italiani Autorità portuale apre porti di Venezia e Chioggia a cittadini e studenti	32
21/09/2022	Il Nautilus L' AdSP MAS APRE I PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA A CITTADINI E STUDENTI	35
21/09/2022	ilfoglio.it Autorità portuale apre porti di Venezia e Chioggia a cittadini e studenti	38
21/09/2022	ilgazzettino.it Autorità portuale apre porti di Venezia e Chioggia a cittadini e studenti	41
21/09/2022	Italia Sera Autorità portuale apre porti di Venezia e Chioggia a cittadini e studenti	44
21/09/2022	liberoQuotidiano.it Autorità portuale apre porti di Venezia e Chioggia a cittadini e studenti	<i>Ivan Rota</i> 47
21/09/2022	Money Autorità portuale apre porti di Venezia e Chioggia a cittadini e studenti	<i>Redazione AdnKronos</i> 50
21/09/2022	Notizie Autorità portuale apre porti di Venezia e Chioggia a cittadini e studenti	53
21/09/2022	Sea Reporter AdSP del Mare Adriatico Settentrionale: il porto si apre alla città con la manifestazione "Port Days"	<i>Redazione Seareporter.it</i> 56
21/09/2022	Tiscali Autorità portuale apre porti di Venezia e Chioggia a cittadini e studenti	59
21/09/2022	TrendOnline Autorità portuale apre porti di Venezia e Chioggia a cittadini e studenti	62
21/09/2022	Venezia Today I porti di Venezia e Chioggia aperti a cittadini e studenti per una settimana	65
21/09/2022	Yahoo Notizie Autorità portuale apre porti di Venezia e Chioggia a cittadini e studenti	67

Savona, Vado

21/09/2022	The Medi Telegraph Manovre ferroviarie nel porto di Genova, slitta ancora la gara. Faro sull' impatto del tunnel portuale	70
------------	---	----

Genova, Voltri

21/09/2022	BizJournal Liguria	71
Varo del ponte sopra via Siffredi a Genova, strada chiusa dalle 18 di giovedì sino a domenica		
21/09/2022	FerPress	74
L' Ambasciatore della Repubblica di Corea in visita al Porto di Genova		
21/09/2022	Genova Today	75
Miasmi alla foce del Chiaravagna, individuato il problema		
22/09/2022	Genova Today	76
Salone Nautico, al via la 62esima edizione: modifiche viabilità, parcheggi, eventi, bus speciali		
21/09/2022	Il Nautilus	78
Logistica portuale: come evolve il settore e le professioni		
21/09/2022	Informatore Navale	80
Genova - Convegno Gi Group "L' evoluzione della logistica portuale"		
21/09/2022	PrimoCanale.it	82
L' INCHIESTA - Vento e porto, le regole dell' operatività: i piloti del porto		
21/09/2022	Ship Mag	84
Apre il super Nautico: al Salone di Genova oltre 1.000 barche e 998 brand presenti, con 168 novità esposte		
22/09/2022	Shipping Italy	86
La Ottavio Novella ha festeggiato "tre quarti di secolo di attività armatoriale"		

Ravenna

21/09/2022	AgenFood	88
Stati Generali dell' Export: al via la quarta edizione il 23 e 24 Settembre a Ravenna. Lorenzo Zurino "Serve un Ministro per il commercio estero"		
21/09/2022	Avanti	91
Stati generali dell' export. Al via la quarta edizione		
21/09/2022	Ravenna Today	94
Pesca abusiva notturna nel Candiano: tentano la fuga via mare ma vengono "beccati"		
21/09/2022	Ravenna24Ore.it	95
Beccati a pescare di frodo nelle aree commerciali del Porto: multa da 1000 a 3000 euro		
21/09/2022	RavennaNotizie.it	96
Ravenna. Sorpresi di notte nel Canale Candiano a pescare molluschi. Fuggono ma l' imbarcazione viene individuata e sequestrata con l' attrezzatura		
21/09/2022	ravennawebtv.it	97
Pesca non consentita in Candiano: Imbarcazione e attrezzatura sequestrate. Multe da 1000 a 3000 euro a carico del contravventore		
21/09/2022	Tele Romagna 24	98
RAVENNA: Pesca non consentita in porto, attrezzatura sequestrata e multa da oltre mille euro		

Livorno

21/09/2022	Messaggero Marittimo	99
CGIL Toscana: no a spostamenti di lavoro in porto da Livorno a Civitavecchia		

21/09/2022	Messaggero Marittimo	100
Sciopero portuali livornesi: le ragioni dei lavoratori, le repliche di ALIS e degli imprenditori		
21/09/2022	Agenparl	102
Livorno - Relatori internazionali, ecco il programma completo della rassegna		
21/09/2022	La Gazzetta Marittima	106
Livorno potenzia le informazioni turistiche		
21/09/2022	Primo Magazine	107
Alis: controproducente lo sciopero al porto di Livorno		

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

21/09/2022	Ansa	108
Moto Guzzi V100 Mandello 'Aviazione Navale' presentata sulla Portaerei Cavour		
21/09/2022	Ansa	109
A bordo della portaerei Cavour a Civitavecchia		
21/09/2022	Primo Magazine	110
Maggiore ricettività per il porto di Civitavecchia		

Napoli

21/09/2022	Shipping Italy	111
Cantieri del Mediterraneo perde la speranza di un risarcimento milionario		

Salerno

21/09/2022	Informazioni Marittime	112
Sbarca a Salerno la nave scuola Palinuro		

Bari

21/09/2022	Agenparl	113
IL COMUNE COMUNICA - Riflessi sul mare: domani l'evento di chiusura delle veleggiare sociali finanziate dall'assessorato al Welfare		

Taranto

21/09/2022	Puglia Live	114
Degustazioni, forum e Cozza in the city, da domani Ego Festival a Taranto apre al pubblico		

Cagliari

21/09/2022	Ansa	116
Porto canale Cagliari: bando per assunzione ex lavoratori		

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

21/09/2022	Informazioni Marittime	117
21/09/2022	Messina Oggi	119
21/09/2022	Messina Ora	120

Palermo, Termini Imerese

21/09/2022	lidenaro.it	121
21/09/2022	Palermo Today	122
21/09/2022	Shipping Italy	123

Focus

21/09/2022	Il Nautilus	124
21/09/2022	Informare	126
21/09/2022	Informare	127
21/09/2022	Informatore Navale	128
21/09/2022	PrimoCanale.it	129
21/09/2022	Sea Reporter	130
21/09/2022	Ship Mag	131
21/09/2022	Ship Mag	132
21/09/2022	Shipping Italy	133

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campana 30 - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310
mail: servizioclienti@corriere.it

SCAVOLINI



Volto di «Uomini e donne»
Addio a Manuel
l'ex tronista fragile
di Renato Franco
a pagina 31



Domani su 7
Rossi Stuart:
la fede mi aiuta
di Enrico Calano
nel settimanale in edicola

LA PIÙ AMATA
DAGLI ITALIANI

La crisi, i modelli

LA SCUOLA NEL SILENZIO DEI PARTITI

di Ernesto Galli della Loggia

Anche in questa campagna elettorale per l'ennesima volta sull'istruzione è calato il silenzio. Nessun partito ne ha fatto un tema centrale della sua piattaforma politica. Il fatto è che della scuola e dell'istruzione, in realtà, la politica non sa né si cura di sapere nulla. Ubriacata dal mare di demagogia che negli ultimi trent'anni essa stessa ha prodotto al riguardo e che la burocrazia ministeriale si è incaricata di moltiplicare per mille, ignora la realtà critica delle cose. Ignora che l'intero sistema italiano dell'istruzione pubblica, dalla scuola dell'infanzia all'Università, fa acqua da ogni parte. E per conseguenza non si rende conto che questa sta diventando sempre di più una delle cause principali della nostra arretratezza complessiva come Paese.

Basta a confermarlo il dato di cui abbiamo avuto notizia proprio da questo giornale (*Corriere della Sera*, 19 settembre): le altissime cifre dell'evazione dell'obbligo scolastico e dell'abbandono degli studi (quelli universitari compresi). Il che fa sì che ben il 23,1% (una cifra enorme) dei giovani italiani tra i 15 e i 29 anni di età non studia e non lavora. Si spiega così la situazione del nostro mercato del lavoro che specie nel Mezzogiorno e specie tra le donne vede un altissimo numero di persone prive di qualunque competenza professionale, destinate perciò alla disoccupazione o a lavori dequalificati e perlopiù in nero: due categorie, detto tra parentesi, alle quali appartengono anche molti percettori del Reddito di cittadinanza.

continua a pagina 36

Ucraina Il capo del Cremlino: «Useremo ogni mezzo, non è un bluff». Proteste e arresti in Russia. Pechino: tregua e dialogo

La minaccia di Putin al mondo

Lo zar mobilita 300 mila riservisti ed evoca l'atomica. Biden: una guerra nucleare non ha vincitori



IL COMMENTO

La fine della finzione

di Paolo Valentino

Per la prima volta dalla fine della Seconda guerra mondiale, il Cremlino ha ordinato una mobilitazione, sia pur parziale delle sue forze militari.

continua a pagina 36



GIANNELLI
IL REFERENDUM DEL DONBASS
DIO NON TENERE
PUTIN SI
N°1
N°2

Putin mobilita i riservisti. La risposta di Biden. La Cina frena. da pagina 2 a pagina 9

IN PRIMO PIANO

IL PAESE, LA REAZIONE

I voli esauriti: via da Mosca

di Marco Imarisio
a pagina 3

PARLA FUKUYAMA

«Così fallisce l'autocrazia»

di Federico Fubini
alle pagine 8 e 9

DRAGHI NEGLI USA

«Le sanzioni sono efficaci»

di Monica Guerzoni
a pagina 9

NOI E L'EUROPA

I Trattati Ue da riformare

di Enzo Moavero Milanesi
a pagina 36

New York La procuratrice generale contro la famiglia. Lui: persecuzione



L'ex presidente Donald Trump, 76 anni, con i suoi figli Ivanka (40), Donald Jr (44) e Eric (38): sono stati citati in giudizio per frode

«Frode per arricchirsi»

L'accusa a Trump e figli

di Massimo Gaggi

Dopo un'indagine durata tre anni, la procuratrice generale di New York ha fatto causa a Donald Trump e ai suoi figli con l'accusa di frode. «Hanno sopravvalutato, per miliardi di dollari, il valore del patrimonio della Trump Organization». La replica: «Contro di me una persecuzione».

a pagina 17

Elezioni Conti, centrodestra diviso

I leader a Napoli

L'ultima sfida per il voto del Sud

di Goffredo Buccini

Napoli, epicentro dell'ultima sfida elettorale. Nel capoluogo campano si sono concentrati i leader dei principali partiti: i comizi conclusivi per conquistare il voto del Sud. Tra i temi caldi ancora il Reddito di cittadinanza. Sullo scostamento di bilancio il centrodestra si divide.

alle pagine 10 e 11 Logroscino

L'INTERVISTA A DI MAIO

«Difendo il Reddito, adesso va migliorato»

di Claudio Bozza

Candidato «per proteggere le misure che ho contribuito ad approvare», dice Luigi Di Maio. «Difendo il Reddito, ma va migliorato».

a pagina 15

IL CAFFÈ

di Massimo Gramellini

Una centrale clandestina di antipatrioti sta cercando di sabotare l'annunciata vittoria della Destra. Il suo capo è l'insospettabile assessore lombardo Romano La Russa, fratello dell'altro fratello d'Italia Ignazio, e quindi doppiamente fratello, che a pochi giorni dalle elezioni non ha resistito alla tentazione di salutare alla vecchia maniera la bara del cognato camerata. A dire il vero, il salutare Romano nega ogni addebito, sostenendo di avere sollevato il braccio soltanto all'altezza della pancia, senza permettergli di inerparsi fino ai fatidici 135 gradi prescritti dal goniometro di Starace, e inquadrando il plastico «Presente!», all'interno di una tradizione militare vecchia di secoli. Da Solferino a Vittorio Veneto, un rapido ri-

Romano saluta

passo delle principali battaglie vittoriose del nostro passato alla ricerca di boschi di braccia tese non ha dato l'esito sperato, ma mi auguro (per lui) che Romano La Russa sia risultato più convincente con la grande fratello Ignazio, descritto come parecchio alterato, e soprattutto con la grande sorella Giorgia, le cui celebri urla sanno rendere pleonastici persino gli Amplifon.

Se è per questo, anch'io sono un po' arrabbiato con l'improvviso salutare: mi fa sentire in colpa perché non riesco a prenderlo sul serio e a inserire il suo gesto nella playlist già piuttosto affollata delle mie paure. Che ci posso fare se, anziché Parinacci, mi ricorda Ugo Tognazzi?

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CON VITAMINA C PER LE GRIESE IMMUNITARIE

VIVINC

330 mg + 200 mg di vitamina C

20 COMPRESSE (100 mg + 100 mg)

VIVINC C

PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI.

Alle prime avvisaglie dell'influenza, puoi provare Vivin C, che agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali grazie alla Vitamina C che supporta il sistema immunitario.

Attenzione: i medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido Ascorbico che può avere effetti indesiderati anche gravi. AutORIZZAZIONE DEL 11/11/2020

A. BERNARDINI



Ken Loach ai ragazzi del cinema Troisi: "Disinformazione e guerra: nessuna pietà dalle classi dirigenti. Per sfidarle la sinistra dev'essere radicale". Vallo a dire al Pd



Giovedì 22 settembre 2022 - Anno 14 - n° 261
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230



€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 14,00 con il libro "Ostini e contrari"
Spedizione a/b postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

ESCALATION Bertolini: "L'Ue rischia la vita"

Putin evoca la Bomba e ora Biden ha paura

■ Il presidente russo chiama alla mobilitazione "parziale" di 300 mila uomini. A Mosca prime reazioni negative, anche la Cina prende le distanze. Usa e Nato rilanciano il riarmo e si fa più forte il rischio nucleare

◉ GRAMAGLIA E IACCARINO A PAG. 2-3



MAURIZIO DE GIOVANNI

"Il Sud riconosce il M5S, Meloni qui un'estranea"



◉ RODANO A PAG. 9

ORNELLA VANONI

"Giorgia brava, ma sull'aborto sta sbagliando"



◉ A PAG. 8

Il voto furbo

» Marco Travaglio

Il voto utile è sempre stato un ricatto agli elettori. Del resto per ogni partito è utile il voto dato a se stesso e inutile quello dato agli altri. Ma in questa campagna elettorale il voto utile l'ha invocato solo Letta: "Chi vota Conte o Casella vota Meloni, datemi un 4% in più per fermarla". Purtroppo per lui e per noi, non è vero: grazie alla sua folle politica delle (non) alleanze, il centrosinistra è sotto il centrodestra di 20 punti. Ma ora, con la svolta degli ultimi giorni al Sud, il voto utile gli sta tornando indietro come un boomerang: non solo i sondaggi *top secret*, ma anche il clima registrato dagli analisti e persino da Letta&C., danno il M5S in forte recupero nel Mezzogiorno, dove sono di nuovo primo partito. Lì il bisogno di protezione sociale tracima e Conte fa il pieno di consensi, grazie non solo alla difesa del Rdc, ma anche al salario minimo, a misure crea-lavoro come il Superbonus e alle demenziali parole d'ordine dei suoi avversari, che chiamano lui "avvocato del popolo" e i 5Stelle "partito di Conte" pensando di danneggiarli: invece è proprio l'idea di un "avvocato del popolo" che piace ai ceti più deboli e impauriti dalla crisi e dalla guerra; e il "partito di Conte" è più accattivante del marchio 5Stelle, usurato da divisioni, polemiche e governo Draghi. Se è vero, come scrive Roberto D'Alimonte sul *Sole 24 Ore*, che Conte al Sud veleggia verso il 30%, il l'unico voto utile in chiave anti-Meloni è quello ai 5Stelle: toglierebbe al centrodestra una manciata di collegi uninominali e dunque la maggioranza assoluta al Senato.

Al Sud gli uninominali - dove vince chi ha un voto in più - per il Senato sono 31 e il centrosinistra non può vincerli perché in Campania, Puglia, Calabria, Sardegna e forse Sicilia è lontano dal 30-35% necessario per conquistarli. Quindi se li contendono centrodestra e 5Stelle. Se davvero Letta crede ai suoi allarmi sul pericolo nero, dovrebbe imitare il suo Michele Emiliano, che sul *Fatto* ha osato invitare gli elettori a "votare o Pd o 5Stelle". Di più non poteva dire, essendo un dirigente Pd, ma il messaggio era chiaro: solo rafforzando il M5S con voti utili, anzi furbi, al Sud si può sottrarre a Meloni&C. la metà dei 31 collegi senatoriali. Che si aggiungerebbero ai seggi uninominali previsti dal centrosinistra al Centro-Nord (una quindicina). Con 15 o più seggi uninominali al centrosinistra e 15-20 ai 5Stelle, il centrodestra arriverebbe primo (grazie alla sua compattezza, che gli regala la maggioranza nel proporzionale e nel maggioritario), ma potrebbe non avere i numeri per governare. O, se li avesse di misura, governerebbe, ma non potrebbe cambiare la Costituzione senza passare dal referendum. Riuscirà il Pd a fare la prima mossa furba della sua demenziale campagna elettorale?

Conte rimonta al Sud e Meloni rischia grosso

SE I 5STELLE PRENDESSERO 15 SEGGI UNINOMINALI AL SENATO (SU 31), LA DESTRA RISCHIEREBBE IL GOVERNO: LA LEADER FDI SVOLTA SUL REDDITO

◉ SALVINI A PAG. 6-7

LA CAPOGRUPPO 5STELLE AL SENATO

Castellone: "La base del Pd ci rispetta, voti anche da lì"

◉ DE CAROLIS A PAG. 6-7

IL MICROBIOLOGO CANDIDATO COL PD

Crisanti: "Se vince la destra è colpa del governo Draghi"

◉ MANTOVANI A PAG. 11

» SULLA FICTION NETFLIX

Wanna Marchi in serie: "I coglioni vanno inculcati"

» Alessandro Ferrucci

L'orizzonte ha un profilo basso: "I coglioni vanno inculcati". Lo spiega Wanna Marchi nella serie tv *Wanna*, in onda da ieri su Netflix; lo ripete e lo rivendica al *Fatto* la figlia.

A PAG. 16

LE NOSTRE FIRME

- Fini Afghanistan, le bugie di Massud a pag. 17
- Gallo Destre contro la Costituzione a pag. 13
- Crapis Medicina, no numero chiuso a pag. 13
- Truzzi La democrazia di Henri Lévy a pag. 13
- Lerner La Russa e fasci in incognito a pag. 14
- Gismondo Guerra, farmaci e ricerca a pag. 20

PER I 7 MESI IN DELIMOBIL

Renzi, 40mila€ dal Cda a Mosca

◉ PACELLI A PAG. 4



La cattiveria

Renato Schifani: "Non accettiamo lezioni di antimafia". Non saprebbero che farsene

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

TANTI RISCHI DI CHIUSURE

Rincari del 400%: anche i cinema e i teatri in bolletta

◉ PONTIGGIA, TAGLIABUE A PAG. 18-19



USATO SICURO DI DESTRA

Moratti da Letta (zio) e Formigoni fa il "sindacalista"

◉ PROIETTI A PAG. 10



ANNO XVII NUMERO 224

DIRETTORE CLAUDIO CERUSA

GIOVEDÌ 22 SETTEMBRE 2022 - € 1,80 + € 0,50 REVIEW n. 10

Macron, Draghi, Zelensky e l'orgoglio del patriottismo europeo. Perché non basta essere atlantisti per difendere fino in fondo la causa ucraina

Agire insieme. Combattere i sogni imperiali. Opporsi al militarismo. Ripercorrere il multilateralismo. Difendere la convivenza civile. Sostenere la democrazia liberale. Accogliere i rifugiati. Scommettere sulla cooperazione. Non arretrare di fronte alle violazioni dei diritti civili. Provare a risolvere i problemi complessi non solo con gli strumenti militari e non quelli economici ma con la formidabile arma della solidarietà. Le frasi che abbiamo riassunto all'inizio di questo articolo non sono concetti astratti o pensieri generici ma sono le parole usate alle Nazioni Unite, tra martedì e mercoledì, dal presidente del Consiglio italiano, Mario Draghi, e dal presidente della Repubblica francese Emmanuel Macron. Sono le parole di due atlantisti, di due europei, di due sostenitori della società aperta, e sono le parole scritte da due leader politici che nel corso di questi mesi hanno visto nella difesa dell'Ucraina, nella difesa dei confini di un paese sovrano attac-

cato da un dittatore sanguinario, qualcosa in più di un semplice sostegno a uno stato sotto assedio. Qualcosa che difficilmente, in queste settimane, avranno avuto modo di notare anche i partiti nazionalisti desiderosi di portare il proprio contributo alla difesa dell'Ucraina più a nome della Nato che a nome dell'Europa. È tutto, in fondo, la profonda crisi di identità che si è creata, in fondo, la differenza tra chi vede nell'Europa ucraina il simbolo estremo di un patriottismo nazionale desideroso di difendere i suoi confini e chi invece, di fronte alle parole di Zelensky, di fronte alle immagini dei massacri, di fronte alla confusione del Vietnam, di fronte agli europei che decidono evasivamente di unirsi alla difesa del popolo ucraino anche a costo di sacrificare la propria vita, come è accaduto a Benjamin Gorgio Gali, foreign fighter ucraino di 27 anni morto pochi giorni fa in battaglia contro i russi, vede qualcosa di più e vedono in modo plastico l'unione tra due pa-

lo spesso usate per essere mezza l'una contro l'altra: patriottismo ed europeismo. Ha detto ieri Emmanuel Macron, usando parole simili a quelle utilizzate prima di lui da Mario Draghi e dopo di lui da Volodymyr Zelensky, che l'unità dell'Unione europea, e dei suoi alleati, è stata determinata per offrire all'Ucraina il sostegno di cui aveva bisogno, per avere cura duratura alla Russia, e che i "servizi dell'Unione europea sono decisi, in futuro, per mettere i vicini dell'Ucraina al riparo dalle rivendicazioni russe. La guerra di aggressione, ha detto ancora Macron, ha riacquisito o rafforzato in molti paesi il desiderio di Europa, ha costretto molti paesi neutrali a rendersi conto che rifiutare di schierarsi in questa guerra significa essere complici del nuovo imperialismo di Mosca, e da questo punto di vista gli europei e atlantisti vedono nel futuro dell'Ucraina quello che gli atlantisti europeisti non vogliono vedere. Il simbolo di una patria, l'Ucraina, che per proteggere se stessa, per proteggere i suoi confini,

considera l'adesione a una patria più grande, quella europea, un valore non negoziabile, un orizzonte necessario, un obiettivo indispensabile per proteggere tutto quello che un paese in difficoltà non potrà proteggere per sempre da solo. E dunque: i propri cittadini, la propria economia, la propria nazione, il proprio benessere futuro. I sovranisti atlantisti, sperando di non essere visti come dei traditori, e puramente europei, osservano l'eroica resistenza dell'Ucraina con lo sguardo atlantista di chi considera prioritario difendere i confini di un paese dall'aggressione degli eredi del comunismo sovietico. Gli europeisti, invece, osservano l'Ucraina con lo sguardo unico di chi si è attorniato all'inizio o a un popolo attorniato dal progetto della democrazia liberale. C'è qualcosa di più. C'è un manifesto politico e culturale. C'è il patriottismo che nessun sovranista atlantista potrà mai sentire proprio senza tradire se stesso e i suoi follower: è il patriottismo europeo, bellezza.

Si può battere la boria bellicista di Putin

Mosca dice tre verità: è una guerra, è una guerra difficile, è una guerra contro l'Occidente. La quarta verità è il miracolo ucraino che oggi va sostenuto con le unghie e con i denti, non con le chiacchiere sceme

In apparenza il ministro della Difesa russo, quel fantasmagorico e minaccioso pupazzone chiamato Shoigu, è stato costretto da Putin a

DI GIULIANO FERRARA

dire tre verità dopo molte, moltissime bugie. È una guerra, prima verità. È una guerra difficile, seconda verità. Non è una guerra contro l'Ucraina ma contro l'Occidente, terza verità. Le prime due si spiegano da sole con l'invasione, le stragi, la ferocia e l'impotenza, cioè la sconfitta di Kyiv, la ritirata da Kharkiv e la pericolante situazione in cui si trova un'armata senza altra motivazione che la menzogna nel Donbas. Ma la terza è più complicata.

Putin insiste in un bullismo planetario neomperialista, e fallito il tentativo di cancellare l'Ucraina dei Piccoli Russi dalla carta geografica politica e culturale d'Europa, cerca di trasformare in una grottesca riedizione della Grande Guerra Patriottica l'operazione Speciale andata a male. Però all'origine di tutto non c'è, per quanto si possa ragionare seriamente dei fatti, la caparbia di un occidentale aggressivo che vuole completare con la disintegrazione della Federazione russa la catastrofe geopolitica imposta all'Unione sovietica nel fatidico 1989. Mitologie propagandistiche. L'Occidente sta ancora discutendo se mandare i carri armati, non ha occupato con una fly zone un solo centimetro del cielo ucraino, non ha esportato né la Nato né l'Unione europea a Kyiv, anzi ha continuato per anni a commerciare in energia e a rassicurare l'oroscopo quanto poteva senza fornire sistemi d'arma e di deterrenza efficaci a un paese in pericolo, e si è limitato a armare progressivamente sempre di più e

meglio, dopo e solo dopo l'invasione, un esercito nazionale con la carta avrebbe dovuto cedere le armi e il territorio in una settimana a un vicino compulso e devastante che aveva preso l'iniziativa e si era spinto fino a Bucha e a Hostomel lasciando dietro di sé una catena di cadaveri inselotti.

Putin è impaurito e tanto più minaccioso perché ha capito che sta combattendo contro un miracolo, questa è la quarta verità, e l'unica, che tenta di nascondere e nasconde. Chiunque al posto degli ucraini avrebbe ceduto, si sarebbe sparpagliato nel disordine e nella disperazione. Trent'anni di indipendenza risossa e insicura sono un soffio se paragonati ai secoli della sistemistica espropriazione di una capitale occupata da regimi zarista e sovietici, con in mezzo una guerra mondiale e l'invasione nazista, tra sottofficiali e capestri forzate dal Politburo. Invece del soffio che si dice la guerra, si è acceso un vento incendiario, quello di una vera guerra patriottica e di una insurrezione nazionale sostenuta dall'alleanza delle democrazie occidentali. Il cui capo, Biden, a tutta prima aveva offerto a Zelensky la scorta fino a Washington per finire lì come un Reza Pahlavi in esilio dorato. Il miracolo è stato in risposta una frase mirabolante, pronunciata in una capitale assediata e spericolata, bombe da un piccolo attore ebbro che ha coraggioso, una frase che verrà iscritta a lettere d'oro nella nostra storia: "Non ho bisogno di un passaggio, ho bisogno di armi". Di qui si deve ripartire per ragionare a freddo, ma nell'incandescenza della ragione politica, su quanto sta avvenendo. Sul nucleare Putin bluffa, com'è evidente. (segue nell'inserto IV)

Il rally democratico all'Onu

I leader occidentali chiedono al mondo di schierarsi contro le autocratie

Milano. L'Assemblea generale dell'Onu alla sua settantesima edizione è diventata un rally delle forze democratiche contro le autocratie, anzi, è diventata il luogo in cui rispondere a una richiesta precisa: bisogna schierarsi, o con la democrazia o con i regimi, o con la cooperazione responsabile o con l'isolamento, la neutralità assomiglia troppo alla complicità. Lo ha detto il presidente francese Emmanuel Macron ("siete favorevoli o contrari alla legge del più forte, all'impunità?"), lo ha detto il presidente del Consiglio Mario Draghi ("l'invasione dell'Ucraina viola i valori e le regole su cui da decenni poggia la sicurezza internazionale, la convivenza civile tra paesi"), lo ha detto ieri il presidente americano Joe Biden ("se delle nazioni possono perseguire le loro ambizioni imperiali senza conseguenze, mettiamo a rischio tutto ciò che questa istituzione rappresenta"), lo dice sempre il presidente ucraino Volodymyr Zelensky, lo dirà domani il presidente del Consiglio europeo, Charles Michel. Gli alleati dell'Ucraina vogliono spiegare che la guerra se-

tenuta "ingiustamente" da Vladimir Putin ha conseguenze per tutti e che il ribaltamento dell'ordine globale cui aspira Mosca con i suoi alleati (Putin dice di essere sotto "ricatto nucleare" dell'Occidente) è un danno per tutti, non soltanto per l'Europa o l'America o, in modo più diretto e brutale, per l'Ucraina. L'assetto è già del tutto cambiato rispetto al passato. Nel 2014, quando Putin aspirava Mosca con i suoi alleati (Putin dice di essere sotto "ricatto nucleare" dell'Occidente) è un danno per tutti, non soltanto per l'Europa o l'America o, in modo più diretto e brutale, per l'Ucraina. L'assetto è già del tutto cambiato rispetto al passato. Nel 2014, quando Putin aspirava Mosca con i suoi alleati (Putin dice di essere sotto "ricatto nucleare" dell'Occidente) è un danno per tutti, non soltanto per l'Europa o l'America o, in modo più diretto e brutale, per l'Ucraina. L'assetto è già del tutto cambiato rispetto al passato. Nel 2014, quando Putin aspirava Mosca con i suoi alleati (Putin dice di essere sotto "ricatto nucleare" dell'Occidente) è un danno per tutti, non soltanto per l'Europa o l'America o, in modo più diretto e brutale, per l'Ucraina. L'assetto è già del tutto cambiato rispetto al passato. Nel 2014, quando Putin aspirava Mosca con i suoi alleati (Putin dice di essere sotto "ricatto nucleare" dell'Occidente) è un danno per tutti, non soltanto per l'Europa o l'America o, in modo più diretto e brutale, per l'Ucraina. L'assetto è già del tutto cambiato rispetto al passato. Nel 2014, quando Putin aspirava Mosca con i suoi alleati (Putin dice di essere sotto "ricatto nucleare" dell'Occidente) è un danno per tutti, non soltanto per l'Europa o l'America o, in modo più diretto e brutale, per l'Ucraina. L'assetto è già del tutto cambiato rispetto al passato. Nel 2014, quando Putin aspirava Mosca con i suoi alleati (Putin dice di essere sotto "ricatto nucleare" dell'Occidente) è un danno per tutti, non soltanto per l'Europa o l'America o, in modo più diretto e brutale, per l'Ucraina. L'assetto è già del tutto cambiato rispetto al passato. Nel 2014, quando Putin aspirava Mosca con i suoi alleati (Putin dice di essere sotto "ricatto nucleare" dell'Occidente) è un danno per tutti, non soltanto per l'Europa o l'America o, in modo più diretto e brutale, per l'Ucraina. L'assetto è già del tutto cambiato rispetto al passato. Nel 2014, quando Putin aspirava Mosca con i suoi alleati (Putin dice di essere sotto "ricatto nucleare" dell'Occidente) è un danno per tutti, non soltanto per l'Europa o l'America o, in modo più diretto e brutale, per l'Ucraina. L'assetto è già del tutto cambiato rispetto al passato. Nel 2014, quando Putin aspirava Mosca con i suoi alleati (Putin dice di essere sotto "ricatto nucleare" dell'Occidente) è un danno per tutti, non soltanto per l'Europa o l'America o, in modo più diretto e brutale, per l'Ucraina. L'assetto è già del tutto cambiato rispetto al passato. Nel 2014, quando Putin aspirava Mosca con i suoi alleati (Putin dice di essere sotto "ricatto nucleare" dell'Occidente) è un danno per tutti, non soltanto per l'Europa o l'America o, in modo più diretto e brutale, per l'Ucraina. L'assetto è già del tutto cambiato rispetto al passato. Nel 2014, quando Putin aspirava Mosca con i suoi alleati (Putin dice di essere sotto "ricatto nucleare" dell'Occidente) è un danno per tutti, non soltanto per l'Europa o l'America o, in modo più diretto e brutale, per l'Ucraina. L'assetto è già del tutto cambiato rispetto al passato. Nel 2014, quando Putin aspirava Mosca con i suoi alleati (Putin dice di essere sotto "ricatto nucleare" dell'Occidente) è un danno per tutti, non soltanto per l'Europa o l'America o, in modo più diretto e brutale, per l'Ucraina. L'assetto è già del tutto cambiato rispetto al passato. Nel 2014, quando Putin aspirava Mosca con i suoi alleati (Putin dice di essere sotto "ricatto nucleare" dell'Occidente) è un danno per tutti, non soltanto per l'Europa o l'America o, in modo più diretto e brutale, per l'Ucraina. L'assetto è già del tutto cambiato rispetto al passato. Nel 2014, quando Putin aspirava Mosca con i suoi alleati (Putin dice di essere sotto "ricatto nucleare" dell'Occidente) è un danno per tutti, non soltanto per l'Europa o l'America o, in modo più diretto e brutale, per l'Ucraina. L'assetto è già del tutto cambiato rispetto al passato. Nel 2014, quando Putin aspirava Mosca con i suoi alleati (Putin dice di essere sotto "ricatto nucleare" dell'Occidente) è un danno per tutti, non soltanto per l'Europa o l'America o, in modo più diretto e brutale, per l'Ucraina. L'assetto è già del tutto cambiato rispetto al passato. Nel 2014, quando Putin aspirava Mosca con i suoi alleati (Putin dice di essere sotto "ricatto nucleare" dell'Occidente) è un danno per tutti, non soltanto per l'Europa o l'America o, in modo più diretto e brutale, per l'Ucraina. L'assetto è già del tutto cambiato rispetto al passato. Nel 2014, quando Putin aspirava Mosca con i suoi alleati (Putin dice di essere sotto "ricatto nucleare" dell'Occidente) è un danno per tutti, non soltanto per l'Europa o l'America o, in modo più diretto e brutale, per l'Ucraina. L'assetto è già del tutto cambiato rispetto al passato. Nel 2014, quando Putin aspirava Mosca con i suoi alleati (Putin dice di essere sotto "ricatto nucleare" dell'Occidente) è un danno per tutti, non soltanto per l'Europa o l'America o, in modo più diretto e brutale, per l'Ucraina. L'assetto è già del tutto cambiato rispetto al passato. Nel 2014, quando Putin aspirava Mosca con i suoi alleati (Putin dice di essere sotto "ricatto nucleare" dell'Occidente) è un danno per tutti, non soltanto per l'Europa o l'America o, in modo più diretto e brutale, per l'Ucraina. L'assetto è già del tutto cambiato rispetto al passato. Nel 2014, quando Putin aspirava Mosca con i suoi alleati (Putin dice di essere sotto "ricatto nucleare" dell'Occidente) è un danno per tutti, non soltanto per l'Europa o l'America o, in modo più diretto e brutale, per l'Ucraina. L'assetto è già del tutto cambiato rispetto al passato. Nel 2014, quando Putin aspirava Mosca con i suoi alleati (Putin dice di essere sotto "ricatto nucleare" dell'Occidente) è un danno per tutti, non soltanto per l'Europa o l'America o, in modo più diretto e brutale, per l'Ucraina. L'assetto è già del tutto cambiato rispetto al passato. Nel 2014, quando Putin aspirava Mosca con i suoi alleati (Putin dice di essere sotto "ricatto nucleare" dell'Occidente) è un danno per tutti, non soltanto per l'Europa o l'America o, in modo più diretto e brutale, per l'Ucraina. L'assetto è già del tutto cambiato rispetto al passato. Nel 2014, quando Putin aspirava Mosca con i suoi alleati (Putin dice di essere sotto "ricatto nucleare" dell'Occidente) è un danno per tutti, non soltanto per l'Europa o l'America o, in modo più diretto e brutale, per l'Ucraina. L'assetto è già del tutto cambiato rispetto al passato. Nel 2014, quando Putin aspirava Mosca con i suoi alleati (Putin dice di essere sotto "ricatto nucleare" dell'Occidente) è un danno per tutti, non soltanto per l'Europa o l'America o, in modo più diretto e brutale, per l'Ucraina. L'assetto è già del tutto cambiato rispetto al passato. Nel 2014, quando Putin aspirava Mosca con i suoi alleati (Putin dice di essere sotto "ricatto nucleare" dell'Occidente) è un danno per tutti, non soltanto per l'Europa o l'America o, in modo più diretto e brutale, per l'Ucraina. L'assetto è già del tutto cambiato rispetto al passato. Nel 2014, quando Putin aspirava Mosca con i suoi alleati (Putin dice di essere sotto "ricatto nucleare" dell'Occidente) è un danno per tutti, non soltanto per l'Europa o l'America o, in modo più diretto e brutale, per l'Ucraina. L'assetto è già del tutto cambiato rispetto al passato. Nel 2014, quando Putin aspirava Mosca con i suoi alleati (Putin dice di essere sotto "ricatto nucleare" dell'Occidente) è un danno per tutti, non soltanto per l'Europa o l'America o, in modo più diretto e brutale, per l'Ucraina. L'assetto è già del tutto cambiato rispetto al passato. Nel 2014, quando Putin aspirava Mosca con i suoi alleati (Putin dice di essere sotto "ricatto nucleare" dell'Occidente) è un danno per tutti, non soltanto per l'Europa o l'America o, in modo più diretto e brutale, per l'Ucraina. L'assetto è già del tutto cambiato rispetto al passato. Nel 2014, quando Putin aspirava Mosca con i suoi alleati (Putin dice di essere sotto "ricatto nucleare" dell'Occidente) è un danno per tutti, non soltanto per l'Europa o l'America o, in modo più diretto e brutale, per l'Ucraina. L'assetto è già del tutto cambiato rispetto al passato. Nel 2014, quando Putin aspirava Mosca con i suoi alleati (Putin dice di essere sotto "ricatto nucleare" dell'Occidente) è un danno per tutti, non soltanto per l'Europa o l'America o, in modo più diretto e brutale, per l'Ucraina. L'assetto è già del tutto cambiato rispetto al passato. Nel 2014, quando Putin aspirava Mosca con i suoi alleati (Putin dice di essere sotto "ricatto nucleare" dell'Occidente) è un danno per tutti, non soltanto per l'Europa o l'America o, in modo più diretto e brutale, per l'Ucraina. L'assetto è già del tutto cambiato rispetto al passato. Nel 2014, quando Putin aspirava Mosca con i suoi alleati (Putin dice di essere sotto "ricatto nucleare" dell'Occidente) è un danno per tutti, non soltanto per l'Europa o l'America o, in modo più diretto e brutale, per l'Ucraina. L'assetto è già del tutto cambiato rispetto al passato. Nel 2014, quando Putin aspirava Mosca con i suoi alleati (Putin dice di essere sotto "ricatto nucleare" dell'Occidente) è un danno per tutti, non soltanto per l'Europa o l'America o, in modo più diretto e brutale, per l'Ucraina. L'assetto è già del tutto cambiato rispetto al passato. Nel 2014, quando Putin aspirava Mosca con i suoi alleati (Putin dice di essere sotto "ricatto nucleare" dell'Occidente) è un danno per tutti, non soltanto per l'Europa o l'America o, in modo più diretto e brutale, per l'Ucraina. L'assetto è già del tutto cambiato rispetto al passato. Nel 2014, quando Putin aspirava Mosca con i suoi alleati (Putin dice di essere sotto "ricatto nucleare" dell'Occidente) è un danno per tutti, non soltanto per l'Europa o l'America o, in modo più diretto e brutale, per l'Ucraina. L'assetto è già del tutto cambiato rispetto al passato. Nel 2014, quando Putin aspirava Mosca con i suoi alleati (Putin dice di essere sotto "ricatto nucleare" dell'Occidente) è un danno per tutti, non soltanto per l'Europa o l'America o, in modo più diretto e brutale, per l'Ucraina. L'assetto è già del tutto cambiato rispetto al passato. Nel 2014, quando Putin aspirava Mosca con i suoi alleati (Putin dice di essere sotto "ricatto nucleare" dell'Occidente) è un danno per tutti, non soltanto per l'Europa o l'America o, in modo più diretto e brutale, per l'Ucraina. L'assetto è già del tutto cambiato rispetto al passato. Nel 2014, quando Putin aspirava Mosca con i suoi alleati (Putin dice di essere sotto "ricatto nucleare" dell'Occidente) è un danno per tutti, non soltanto per l'Europa o l'America o, in modo più diretto e brutale, per l'Ucraina. L'assetto è già del tutto cambiato rispetto al passato. Nel 2014, quando Putin aspirava Mosca con i suoi alleati (Putin dice di essere sotto "ricatto nucleare" dell'Occidente) è un danno per tutti, non soltanto per l'Europa o l'America o, in modo più diretto e brutale, per l'Ucraina. L'assetto è già del tutto cambiato rispetto al passato. Nel 2014, quando Putin aspirava Mosca con i suoi alleati (Putin dice di essere sotto "ricatto nucleare" dell'Occidente) è un danno per tutti, non soltanto per l'Europa o l'America o, in modo più diretto e brutale, per l'Ucraina. L'assetto è già del tutto cambiato rispetto al passato. Nel 2014, quando Putin aspirava Mosca con i suoi alleati (Putin dice di essere sotto "ricatto nucleare" dell'Occidente) è un danno per tutti, non soltanto per l'Europa o l'America o, in modo più diretto e brutale, per l'Ucraina. L'assetto è già del tutto cambiato rispetto al passato. Nel 2014, quando Putin aspirava Mosca con i suoi alleati (Putin dice di essere sotto "ricatto nucleare" dell'Occidente) è un danno per tutti, non soltanto per l'Europa o l'America o, in modo più diretto e brutale, per l'Ucraina. L'assetto è già del tutto cambiato rispetto al passato. Nel 2014, quando Putin aspirava Mosca con i suoi alleati (Putin dice di essere sotto "ricatto nucleare" dell'Occidente) è un danno per tutti, non soltanto per l'Europa o l'America o, in modo più diretto e brutale, per l'Ucraina. L'assetto è già del tutto cambiato rispetto al passato. Nel 2014, quando Putin aspirava Mosca con i suoi alleati (Putin dice di essere sotto "ricatto nucleare" dell'Occidente) è un danno per tutti, non soltanto per l'Europa o l'America o, in modo più diretto e brutale, per l'Ucraina. L'assetto è già del tutto cambiato rispetto al passato. Nel 2014, quando Putin aspirava Mosca con i suoi alleati (Putin dice di essere sotto "ricatto nucleare" dell'Occidente) è un danno per tutti, non soltanto per l'Europa o l'America o, in modo più diretto e brutale, per l'Ucraina. L'assetto è già del tutto cambiato rispetto al passato. Nel 2014, quando Putin aspirava Mosca con i suoi alleati (Putin dice di essere sotto "ricatto nucleare" dell'Occidente) è un danno per tutti, non soltanto per l'Europa o l'America o, in modo più diretto e brutale, per l'Ucraina. L'assetto è già del tutto cambiato rispetto al passato. Nel 2014, quando Putin aspirava Mosca con i suoi alleati (Putin dice di essere sotto "ricatto nucleare" dell'Occidente) è un danno per tutti, non soltanto per l'Europa o l'America o, in modo più diretto e brutale, per l'Ucraina. L'assetto è già del tutto cambiato rispetto al passato. Nel 2014, quando Putin aspirava Mosca con i suoi alleati (Putin dice di essere sotto "ricatto nucleare" dell'Occidente) è un danno per tutti, non soltanto per l'Europa o l'America o, in modo più diretto e brutale, per l'Ucraina. L'assetto è già del tutto cambiato rispetto al passato. Nel 2014, quando Putin aspirava Mosca con i suoi alleati (Putin dice di essere sotto "ricatto nucleare" dell'Occidente) è un danno per tutti, non soltanto per l'Europa o l'America o, in modo più diretto e brutale, per l'Ucraina. L'assetto è già del tutto cambiato rispetto al passato. Nel 2014, quando Putin aspirava Mosca con i suoi alleati (Putin dice di essere sotto "ricatto nucleare" dell'Occidente) è un danno per tutti, non soltanto per l'Europa o l'America o, in modo più diretto e brutale, per l'Ucraina. L'assetto è già del tutto cambiato rispetto al passato. Nel 2014, quando Putin aspirava Mosca con i suoi alleati (Putin dice di essere sotto "ricatto nucleare" dell'Occidente) è un danno per tutti, non soltanto per l'Europa o l'America o, in modo più diretto e brutale, per l'Ucraina. L'assetto è già del tutto cambiato rispetto al passato. Nel 2014, quando Putin aspirava Mosca con i suoi alleati (Putin dice di essere sotto "ricatto nucleare" dell'Occidente) è un danno per tutti, non soltanto per l'Europa o l'America o, in modo più diretto e brutale, per l'Ucraina. L'assetto è già del tutto cambiato rispetto al passato. Nel 2014, quando Putin aspirava Mosca con i suoi alleati (Putin dice di essere sotto "ricatto nucleare" dell'Occidente) è un danno per tutti, non soltanto per l'Europa o l'America o, in modo più diretto e brutale, per l'Ucraina. L'assetto è già del tutto cambiato rispetto al passato. Nel 2014, quando Putin aspirava Mosca con i suoi alleati (Putin dice di essere sotto "ricatto nucleare" dell'Occidente) è un danno per tutti, non soltanto per l'Europa o l'America o, in modo più diretto e brutale, per l'Ucraina. L'assetto è già del tutto cambiato rispetto al passato. Nel 2014, quando Putin aspirava Mosca con i suoi alleati (Putin dice di essere sotto "ricatto nucleare" dell'Occidente) è un danno per tutti, non soltanto per l'Europa o l'America o, in modo più diretto e brutale, per l'Ucraina. L'assetto è già del tutto cambiato rispetto al passato. Nel 2014, quando Putin aspirava Mosca con i suoi alleati (Putin dice di essere sotto "ricatto nucleare" dell'Occidente) è un danno per tutti, non soltanto per l'Europa o l'America o, in modo più diretto e brutale, per l'Ucraina. L'assetto è già del tutto cambiato rispetto al passato. Nel 2014, quando Putin aspirava Mosca con i suoi alleati (Putin dice di essere sotto "ricatto nucleare" dell'Occidente) è un danno per tutti, non soltanto per l'Europa o l'America o, in modo più diretto e brutale, per l'Ucraina. L'assetto è già del tutto cambiato rispetto al passato. Nel 2014, quando Putin aspirava Mosca con i suoi alleati (Putin dice di essere sotto "ricatto nucleare" dell'Occidente) è un danno per tutti, non soltanto per l'Europa o l'America o, in modo più diretto e brutale, per l'Ucraina. L'assetto è già del tutto cambiato rispetto al passato. Nel 2014, quando Putin aspirava Mosca con i suoi alleati (Putin dice di essere sotto "ricatto nucleare" dell'Occidente) è un danno per tutti, non soltanto per l'Europa o l'America o, in modo più diretto e brutale, per l'Ucraina. L'assetto è già del tutto cambiato rispetto al passato. Nel 2014, quando Putin aspirava Mosca con i suoi alleati (Putin dice di essere sotto "ricatto nucleare" dell'Occidente) è un danno per tutti, non soltanto per l'Europa o l'America o, in modo più diretto e brutale, per l'Ucraina. L'assetto è già del tutto cambiato rispetto al passato. Nel 2014, quando Putin aspirava Mosca con i suoi alleati (Putin dice di essere sotto "ricatto nucleare" dell'Occidente) è un danno per tutti, non soltanto per l'Europa o l'America o, in modo più diretto e brutale, per l'Ucraina. L'assetto è già del tutto cambiato rispetto al passato. Nel 2014, quando Putin aspirava Mosca con i suoi alleati (Putin dice di essere sotto "ricatto nucleare" dell'Occidente) è un danno per tutti, non soltanto per l'Europa o l'America o, in modo più diretto e brutale, per l'Ucraina. L'assetto è già del tutto cambiato rispetto al passato. Nel 2014, quando Putin aspirava Mosca con i suoi alleati (Putin dice di essere sotto "ricatto nucleare" dell'Occidente) è un danno per tutti, non soltanto per l'Europa o l'America o, in modo più diretto e brutale, per l'Ucraina. L'assetto è già del tutto cambiato rispetto al passato. Nel 2014, quando Putin aspirava Mosca con i suoi alleati (Putin dice di essere sotto "ricatto nucleare" dell'Occidente) è un danno per tutti, non soltanto per l'Europa o l'America o, in modo più diretto e brutale, per l'Ucraina. L'assetto è già del tutto cambiato rispetto al passato. Nel 2014, quando Putin aspirava Mosca con i suoi alleati (Putin dice di essere sotto "ricatto nucleare" dell'Occidente) è un danno per tutti, non soltanto per l'Europa o l'America o, in modo più diretto e brutale, per l'Ucraina. L'assetto è già del tutto cambiato rispetto al passato. Nel 2014, quando Putin aspirava Mosca con i suoi alleati (Putin dice di essere sotto "ricatto nucleare" dell'Occidente) è un danno per tutti, non soltanto per l'Europa o l'America o, in modo più diretto e brutale, per l'Ucraina. L'assetto è già del tutto cambiato rispetto al passato. Nel 2014, quando Putin aspirava Mosca con i suoi alleati (Putin dice di essere sotto "ricatto nucleare" dell'Occidente) è un danno per tutti, non soltanto per l'Europa o l'America o, in modo più diretto e brutale, per l'Ucraina. L'assetto è già del tutto cambiato rispetto al passato. Nel 2014, quando Putin aspirava Mosca con i suoi alleati (Putin dice di essere sotto "ricatto nucleare" dell'Occidente) è un danno per tutti, non soltanto per l'Europa o l'America o, in modo più diretto e brutale, per l'Ucraina. L'assetto è già del tutto cambiato rispetto al passato. Nel 2014, quando Putin aspirava Mosca con i suoi alleati (Putin dice di essere sotto "ricatto nucleare" dell'Occidente) è un danno per tutti, non soltanto per l'Europa o l'America o, in modo più diretto e brutale, per l'Ucraina. L'assetto è già del tutto cambiato rispetto al passato. Nel 2014, quando Putin aspirava Mosca con i suoi alleati (Putin dice di essere sotto "ricatto nucleare" dell'Occidente) è un danno per tutti, non soltanto per l'Europa o l'America o, in modo più diretto e brutale, per l'Ucraina. L'assetto è già del tutto cambiato rispetto al passato. Nel 2014, quando Putin aspirava Mosca con i suoi alleati (Putin dice di essere sotto "ricatto nucleare" dell'Occidente) è un danno per tutti, non soltanto per l'Europa o l'America o, in modo più diretto e brutale, per l'Ucraina. L'assetto è già del tutto cambiato rispetto al passato. Nel 2014, quando Putin aspirava Mosca con i suoi alleati (Putin dice di essere sotto "ricatto nucleare" dell'Occidente) è un danno per tutti, non soltanto per l'Europa o l'America o, in modo più diretto e brutale, per l'Ucraina. L'assetto è già del tutto cambiato rispetto al passato. Nel 2014, quando Putin aspirava Mosca con i suoi alleati (Putin dice di essere sotto "ricatto nucleare" dell'Occidente) è un danno per tutti, non soltanto per l'Europa o l'America o, in modo più diretto e brutale, per l'Ucraina. L'assetto è già del tutto cambiato rispetto al passato. Nel 2014, quando Putin aspirava Mosca con i suoi alleati (Putin dice di essere sotto "ricatto nucleare" dell'Occidente) è un danno per tutti, non soltanto per l'Europa o l'America o, in modo più diretto e brutale, per l'Ucraina. L'assetto è già del tutto cambiato rispetto al passato. Nel 2014, quando Putin aspirava Mosca con i suoi alleati (Putin dice di essere sotto "ricatto nucleare" dell'Occidente) è un danno per tutti, non soltanto per l'Europa o l'America o, in modo più diretto e brutale, per l'Ucraina. L'assetto è già del tutto cambiato rispetto al passato. Nel 2014, quando Putin aspirava Mosca con i suoi alleati (Putin dice di essere sotto "ricatto nucleare" dell'Occidente) è un danno per tutti, non soltanto per l'Europa o l'America o, in modo più diretto e brutale, per l'Ucraina. L'assetto è già del tutto cambiato rispetto al passato. Nel 2014, quando Putin aspirava Mosca con i suoi alleati (Putin dice di essere sotto "ricatto nucleare" dell'Occidente) è un danno per tutti, non soltanto per l'Europa o l'America o, in modo più diretto e brutale, per l'Ucraina. L'assetto è già del tutto cambiato rispetto al passato. Nel 2014, quando Putin aspirava Mosca con i suoi alleati (Putin dice di essere sotto "ricatto nucleare" dell'Occidente) è un danno per tutti, non soltanto per l'Europa o l'America o, in modo più diretto e brutale, per l'Ucraina. L'assetto è già del tutto cambiato rispetto al passato. Nel 2014, quando Putin aspirava Mosca con i suoi alleati (Putin dice di essere sotto "ricatto nucleare" dell'Occidente) è un danno per tutti, non soltanto per l'Europa o l'America o, in modo più diretto e brutale, per l'Ucraina. L'assetto è già del tutto cambiato rispetto al passato. Nel 2014, quando Putin aspirava Mosca con i suoi alleati (Putin dice di essere sotto "ricatto nucleare" dell'Occidente) è un danno per tutti, non soltanto per l'Europa o l'America o, in modo più diretto e brutale, per l'Ucraina. L'assetto è già del tutto cambiato rispetto al passato. Nel 2014, quando Putin aspirava Mosca con i suoi alleati (Putin dice di essere sotto "ricatto nucleare" dell'Occidente) è un danno per tutti, non soltanto per l'Europa o l'America o, in modo più diretto e brutale, per l'Ucraina. L'assetto è già del tutto cambiato rispetto al passato. Nel 2014, quando Putin aspirava Mosca con i suoi alleati (Putin dice di essere sotto "ricatto nucleare" dell'Occidente) è un danno per tutti, non soltanto per l'Europa o l'America o, in modo più diretto e brutale, per l'Ucraina. L'assetto è già del tutto cambiato rispetto al passato. Nel 2014, quando Putin aspirava Mosca con i suoi alleati (Putin dice di essere sotto "ricatto nucleare" dell'Occidente) è un danno per tutti, non soltanto per l'Europa o l'America o, in modo più diretto e brutale, per l'Ucraina. L'assetto è già del tutto cambiato rispetto al passato. Nel 2014, quando Putin aspirava Mosca con i suoi alleati (Putin dice di essere sotto "ricatto nucleare" dell'Occidente) è un danno per tutti, non soltanto per l'Europa o l'America o, in modo più diretto e brutale, per l'Ucraina. L'assetto è già del tutto cambiato rispetto al passato. Nel 2014, quando Putin aspirava Mosca con i suoi alleati (Putin dice di essere sotto "ricatto nucleare" dell'Occidente) è un danno per tutti, non soltanto per l'Europa o l'America o, in modo più diretto e brutale, per l'Ucraina. L'assetto è già del tutto cambiato rispetto al passato. Nel 2014, quando Putin aspirava Mosca con i suoi alleati (Putin dice di essere sotto "ricatto nucleare" dell'Occidente) è un danno per tutti, non soltanto per l'Europa o l'America o, in modo più diretto e brutale, per l'Ucraina. L'assetto è già del tutto cambiato rispetto al passato. Nel 2014, quando Putin aspirava Mosca con i suoi alleati (Putin dice di essere sotto "ricatto nucleare" dell'Occidente) è un danno per tutti, non soltanto per l'Europa o l'America o, in modo più diretto e brutale, per l'Ucraina. L'assetto è già del tutto cambiato rispetto al passato. Nel 2014, quando Putin aspirava Mosca con i suoi alleati (Putin dice di essere sotto "ricatto nucleare" dell'Occidente) è un danno per tutti, non soltanto per l'Europa o l'America o, in modo più diretto e brutale, per l'Ucraina. L'assetto è già del tutto cambiato rispetto al passato. Nel 2014, quando Putin aspirava Mosca con i suoi alleati (Putin dice di essere sotto "ricatto nucleare" dell'Occidente) è un danno per tutti, non soltanto per l'Europa o l'America o, in modo più diretto e brutale, per l'Ucraina. L'assetto è già del tutto cambiato rispetto al passato. Nel 2014, quando Putin aspirava Mosca con i suoi alleati (Putin dice di essere sotto "ricatto nucleare" dell'Occidente) è un danno per tutti, non soltanto per l'Europa o l'America o, in modo più diretto e brutale, per l'Ucraina. L'assetto è già del tutto cambiato rispetto al passato. Nel 2014, quando Putin aspirava Mosca con i suoi alleati (Putin dice di essere sotto "ricatto nucleare" dell'Occidente) è un danno per tutti, non soltanto per l'Europa o l'America o, in modo più diretto e brutale, per l'Ucraina. L'assetto è già del tutto cambiato rispetto al passato. Nel 2014, quando Putin aspirava Mosca con i suoi alleati (Putin dice di essere sotto "ricatto nucleare" dell'Occidente) è un danno per tutti, non soltanto per l'Europa o l'America o, in modo più diretto e brutale, per l'Ucraina. L'assetto è già del tutto cambiato rispetto al passato. Nel 2014, quando Putin aspirava Mosca con i suoi alleati (Putin dice di essere sotto "ricatto nucleare" dell'Occidente) è un danno per tutti, non soltanto per l'Europa o l'America o, in modo più diretto e brutale, per l'Ucraina. L'assetto è già del tutto cambiato rispetto al passato. Nel 2014, quando Putin aspirava Mosca con i suoi alleati (Putin dice di essere sotto "ricatto nucleare" dell'Occidente) è un danno per tutti, non soltanto per l'Europa o l'America o, in modo più diretto e brutale, per l'Ucraina. L'assetto è già del tutto cambiato rispetto al passato. Nel 2014, quando Putin aspirava Mosca con i suoi alleati (Putin dice di essere sotto "ricatto nucleare" dell'Occidente) è un danno per tutti, non soltanto per l'Europa o l'America o, in modo più diretto e brutale, per l'Ucraina. L'assetto è già del tutto cambiato rispetto al passato. Nel 2014, quando Putin aspirava Mosca con i suoi alleati (Putin dice di essere sotto "ricatto nucleare" dell'Occidente) è un danno per tutti, non soltanto per l'Europa o l'America o, in modo più diretto e brutale, per l'Ucraina. L'assetto è già del tutto cambiato rispetto al passato. Nel 2014, quando Putin aspirava Mosca con i suoi alleati (Putin dice di essere sotto "ricatto nucleare" dell'Occidente) è un danno per tutti, non soltanto per l'Europa o l'America o, in modo più diretto e brutale, per l'Ucraina. L'assetto è già del tutto cambiato rispetto al passato. Nel 2014, quando Putin aspirava Mosca con i suoi alleati (Putin dice di essere sotto "ricatto nucleare" dell'Occidente) è un danno per tutti, non soltanto per l'Europa o l'America o, in modo più diretto e brutale, per l'Ucraina. L'assetto è già del tutto cambiato rispetto al passato. Nel 2014, quando Putin aspirava Mosca con i suoi alleati (Putin dice di essere sotto "ricatto nucleare" dell'Occidente) è un danno per tutti, non soltanto per l'Europa o l'America o, in modo più diretto e brutale, per l'Ucraina. L'assetto è già del tutto cambiato rispetto al passato. Nel 2014, quando Putin aspirava Mosca con i suoi alleati (Putin dice di essere sotto "ricatto nucleare" dell'Occidente) è un danno per tutti, non soltanto per l'Europa o l'America o, in modo più diretto e brutale, per l'Ucraina. L'assetto è già del tutto cambiato rispetto al passato. Nel 2014, quando Putin aspirava Mosca con i suoi alleati (Putin dice di essere sotto "ricatto nucleare" dell'Occidente) è un danno per tutti, non soltanto per l'Europa o l'America o, in modo più diretto e brutale, per l'Ucraina. L'assetto è già del tutto cambiato rispetto al passato. Nel 2014, quando Putin aspirava Mosca con i suoi alleati (Putin dice di essere sotto "ricatto nucleare" dell'Occidente) è un danno per tutti, non soltanto per l'Europa o l'America o, in modo più diretto e brutale, per l'Ucraina. L'assetto è già del tutto cambiato rispetto al passato. Nel 2014, quando Putin aspirava Mosca con i suoi alleati (Putin dice di essere sotto "ricatto nucleare" dell'Occidente) è un danno per tutti, non soltanto per l'Europa o l'America o, in modo più diretto e brutale, per l'Ucraina. L'assetto è già del tutto cambiato rispetto al passato. Nel 2014, quando Putin aspirava Mosca con i suoi alleati (Putin dice di essere sotto "ricatto nucleare" dell'Occidente) è un danno per tutti, non soltanto per l'Europa o l'America o, in modo più diretto e brutale, per l'Ucraina. L'assetto è già del tutto cambiato rispetto al passato. Nel 2014, quando Putin aspirava Mosca con i suoi alleati (Putin dice di essere sotto "ricatto nucleare" dell'Occidente) è un danno per tutti, non soltanto per l'Europa o l'America o, in modo più diretto e brutale, per l'Ucraina. L'assetto è già del tutto cambiato rispetto al passato. Nel 2014, quando Putin aspirava Mosca con i suoi alleati (Putin dice di essere sotto "ricatto nucleare" dell'Occidente) è un danno per tutti, non soltanto per l'Europa o l'America o, in modo più diretto e brutale, per l'Ucraina. L'assetto è già del tutto cambiato rispetto al passato. Nel 2014, quando Putin aspirava Mosca con i suoi alleati (Putin dice di essere sotto "ricatto nucleare" dell'Occidente) è un danno per tutti, non soltanto per l'Europa o l'America o, in modo più diretto e brutale, per l'Ucraina. L'assetto è già del tutto cambiato rispetto al passato. Nel 2014, quando Putin aspirava Mosca con i suoi alleati (Putin dice di essere sotto "ricatto nucleare" dell'Occidente) è un danno per tutti, non soltanto per l'Europa o l'America o, in modo più diretto e brutale, per l'Ucraina. L'assetto è già del tutto cambiato rispetto al passato. Nel 2014, quando Putin aspirava Mosca con i suoi alleati (Putin dice di essere sotto "ricatto nucleare" dell'Occidente) è un danno per tutti, non soltanto per l'Europa o l'America o, in modo più diretto e brutale, per l'Ucraina. L'assetto è già del tutto cambiato rispetto al passato. Nel 2014, quando Putin aspirava Mosca con i suoi alleati (Putin dice di essere sotto "ricatto nucleare" dell'Occidente) è un danno per tutti, non soltanto per l'Europa o l'America o, in modo più diretto e brutale, per l'Ucraina. L'assetto è già del tutto cambiato rispetto al passato. Nel 2014, quando Putin aspirava Mosca con i suoi alleati (Putin dice di essere sotto "ricatto nucleare" dell'Occidente) è un danno per tutti, non soltanto per l'Europa o l'America o, in modo più diretto e brutale, per l'Ucraina. L'assetto è già del tutto cambiato rispetto al passato. Nel 2014, quando Putin aspirava Mosca con i suoi alleati (Putin dice di essere sotto "ricatto nucleare" dell'Occidente) è un danno per tutti, non soltanto per l'Europa o l'America o, in modo più diretto e brutale, per l'Ucraina. L'assetto è già del tutto cambiato rispetto al passato. Nel 2014, quando Putin aspirava Mosca con i suoi alleati (Putin dice di essere sotto "ricatto nucleare" dell'Occidente) è un danno per tutti, non soltanto per l'Europa o l'America o, in modo più diretto e brutale, per l'Ucraina. L'assetto è già del tutto



il Giornale



GIOVEDÌ 22 SETTEMBRE 2022

DAL 1974 CONTRO IL CORO

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLIX - Numero 225 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it
02 7612 4971 | Giornale (tel. notturno) 02 7612 4971

RUSSIA NEL CAOS

IN FUGA DA PUTIN

Lo Zar annuncia la mobilitazione di 300mila uomini, esplode la protesta: oltre mille arresti, voli esauriti da Mosca, Borsa a picco. Il monito di Biden

Draghi vuole un nuovo decreto per dare più armi all'Ucraina

■ Vladimir Putin ha lanciato una «mobilitazione parziale» in Russia, richiamando 300mila riservisti per difendere i territori conquistati in Ucraina. Una mossa con cui si passa dall'«operazione speciale» alla guerra contro l'Occidente, che avvicina l'incubo nucleare e che fa scattare la fuga e la protesta dei russi.

servizi da pagina 2 a pagina 6

MINACCE ALL'OCCIDENTE

Quella svolta nucleare verso la «guerra totale»

Angelo Allegri

a pagina 5

LA SITUAZIONE SUL CAMPO

Tanti soldati poche armi. Il rischio del flop militare

Matteo Sacchi

a pagina 3

UN DISCORSO DI BUGIE

L'escalation di menzogne del leader in difficoltà

Roberto Fabbri

a pagina 2

I NUOVI MURI

di Augusto Minzolini

Per chi non se ne fosse accorto, la *débâcle* dell'esercito russo sul campo di battaglia ucraino ha innescato un'escalation nelle logiche con cui il Cremlino si appropria al conflitto. Ormai in quelle stanze che si affacciano sulla Piazza Rossa si parla di guerra all'Occidente e non più di «operazione speciale», la stramba espressione con cui il lessico putiniano aveva battezzato l'invasione. Usano il termine «guerra» applicandolo ai valori, agli stili di vita, addirittura, alla religione, perché c'è bisogno di un pericolo grande per motivare di fronte ad un'opinione pubblica disorientata una mobilitazione generale. Ma il dato più preoccupante è la combinazione tra i referendum sui territori occupati in Ucraina (Donbass, Lugansk e Crimea) e la nuova dottrina militare di Mosca sull'uso delle armi nucleari: secondo Putin ora sono utilizzabili non solo contro le minacce esistenziali e l'integrità territoriale dello Stato russo, ma anche su temi indefiniti come la difesa dell'indipendenza e della libertà. Un meccanismo del genere sottintende che se le popolazioni delle aree occupate dell'Ucraina decideranno di essere annesse al territorio russo, lo Zar è pronto ad usare le armi nucleari per difenderle, per non cederle nuovamente a Kiev. Teorie rivedute e corrette in una logica ancora più cinica di quelle studiate da Putin nelle scuole del Kgb.

Ora è anche possibile che quello di Mosca sia il bluff della disperazione, ma è evidente che queste teorie finiscono anche per cambiare i comportamenti degli Stati e delle persone. I Paesi confinanti, infatti, se non vogliono che un domani il Cremlino rivendichi altri pezzi dell'ex impero sovietico, devono evitare assolutamente che le truppe russe vi entrino (basta pensare alle Repubbliche baltiche): debbono, quindi, presidiare, fortificare i confini, creare una nuova cortina di ferro con la Russia. La prima conseguenza di questa assurda guerra, quindi, è che siamo tornati alla logica dei muri e ad una nuova corsa al riarmo. Ma le conseguenze non sono solo militari.

Eh sì perché l'escalation sta scuotendo le coscienze di quei sudditi dello Zar che finora erano stati indifferenti al conflitto, perché non ne aveva cambiato più di tanto la vita: la mobilitazione generale ha infatti messo in ambascia in Russia tutti quelli che rischiano di essere arruolati per combattere una guerra di cui stentano a capire i motivi. Un po' come da noi l'aumento del gas ha raffreddato la solidarietà verso l'Ucraina delle categorie più colpite. Solo che un conto è pagare una bolletta più salata, un altro è rischiare la vita. Una condizione di pericolo inaccettabile per quei giovani o quegli ambienti russi che sono stati «contaminati» per usare un'espressione cara al Cremlino, dall'Occidente. Da qui la fuga generale dal Paese che viene segnalata da media e osservatori. Forse parlare di fuga sarà un'esagerazione, ma che ci siano i primi segnali del fenomeno e che l'insofferenza stia montando sono dati incontrovertibili: tutti vogliono espatriare prima che sia eretto il muro come nella Berlino del 1961. Ecco perché cominciano a serpeggiare forme di dissenso pubblico che fino ad un mese fa in Russia erano impensabili. Se a questa situazione si aggiunge anche la stretta sui visti ai passaporti decisa da molti Paesi occidentali, è innegabile il ritorno ai muri di un tempo. Muri facili da costruire, ma difficili da abbattere come, appunto, ha insegnato Berlino.

L'AGCOM SANZIONA IL GIORNALISTA RAI

Insulti alla destra, Damilano punito «Par condicio violata, ora si scusi»

Laura Rio

a pagina 12



NEL MIRINO Marco Damilano conduce «La torre e il cavallo» su Rai3

IL PRECEDENTE PER MOLESTIE

Quel caso Grillo jr in Nuova Zelanda

Luca Fazzo

a pagina 12

GOGNA MEDIATICA

Il vero scandalo dell'affaire Richetti

di Valeria Braghieri

a pagina 11

OGGI A ROMA I TRE LEADER INSIEME

La ricetta di Berlusconi contro il caro bollette

Pier Francesco Borgia

■ Berlusconi torna a parlare dell'aumento del prezzo dell'energia: «Credo sia possibile contrastare il caro bollette con le risorse di cui disponiamo evitando in questo modo lo scostamento di bilancio».

a pagina 8

A UN FUNERALE

Saluto fascista: è bufera su Romano La Russa

Marta Bravi

a pagina 10

«PAGHI 250MILIONI DI DOLLARI»

Trump e tre dei figli accusati di frode fiscale

Valeria Robecco

a pagina 14

LA DISSIDENTE SARVESTANI

«Se cade il velo a Teheran addio al regime»

Manila Alfano

■ Attenti perché la paura è morta. «Il popolo ora è pronto. L'Iran è capace di dire basta al regime che porta via i suoi figli uno a uno». Nahid Persson Sarvestani è la regista iraniana di «Be my voice», documentario del 2021.

a pagina 14

COLOSSO ALIMENTARE

Farinetti vende a Bonomi il 52% di Eataly

Sofia Fraschini

■ Rivoluzione in casa Eataly, che passa alla Investindustrial di Andrea Bonomi e punta sugli Usa. La maggioranza (52%) del gruppo del food italiano è stata rilevata dalla società di investimenti dopo una lunga e riservata trattativa.

a pagina 19

L'INTERVISTA

«Il caffè è una droga e ha cambiato la storia dell'umanità e l'economia»

Eleonora Barbieri a pagina 21

IL GIORNO

GIOVEDÌ 22 settembre 2022
1,50 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it



Como, altre due vittime sul lavoro

**Muiono intossicati
nel cantiere extra-lusso
«Costretti a dormire lì»**

Magni e Pioppi a pagina 14 e nelle Cronache



Il personaggio

**Marco Maccarini
veejay in osteria
«Basta con la tv»**

M. Rossi a pagina 21



Dieci collegi del Sud decidono il voto

Sono contendibili e potrebbero cambiare gli equilibri al Senato. Uno scenario che esalta i Cinque Stelle e preoccupa il centrodestra
Polemica per il video in cui Romano La Russa (Fdi) fa il saluto fascista **Il reportage** Viaggio a Milano nei luoghi dell'infanzia di Berlusconi da p. 8 a p. 11

Discorso per la mobilitazione

**Uno zar in fuga
dalla disfatta**

Marta Ottaviani

Un discorso da uomo del mondo di ieri, che vuole condizionare quello di domani. Le parole del presidente russo, Vladimir Putin, sono per l'Occidente.

A pagina 2

Gli effetti sulle elezioni in Italia

**L'atomica russa
cade sulle urne**

Piefrancesco De Robertis

La guerra di Putin per adesso non si allarga ma a quattro giorni dalle elezioni basta la paura che il conflitto si estenda e l'effetto è il medesimo.

A pagina 6



Boni, Farruggia, De Carlo e Gianni da pagina 3 a pagina 7



Processo al figlio di Grillo

**La madre di Ciri
«Non sentii nulla»**

Rossi a pagina 15



Venezia, papà perde la moglie

**Donano le ferie
al collega in lutto**

Servizio a pagina 17



Pupi Avati e il film della vita

**«Il mio Dante
è uno di noi»**

Bertuccioli a pagina 28

Impermeabile

WWW.IMPERMEABILE.IT | WWW.LANDCOLLEZIONI.COM
MILANO Showroom Via Statuto, 8 | INFO@LANDIT

il manifesto

LUNEDÌ 26 EDIZIONE STRAORDINARIA

Il manifesto sarà eccezionalmente nelle edicole di Emilia, Lazio, Lombardia e Umbria e per tutti in pdf scaricabile dal sito e dalla app, seguiremo lo spoglio elettorale anche con aggiornamenti online



Oggi l'ExtraTerrestre

CLIMA Gli eventi estremi sono ormai una quasi «normalità». Ma in Italia il Piano di adattamento climatico resta impantanato. I comuni virtuosi

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE
e EURO 2,00

GIOVEDÌ 22 SETTEMBRE 2022 - ANNO LII - N° 226

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

**SIAMO
AL PUNTO
DI NON RITORNO**

TOMMASO DI FRANCESCO

Putin alla fine ha rotto gli indugi, ha parlato alla Russia chiedendo sostegno per la «storica difesa della madrepatria» minacciata dall'Occidente «che ha superato ogni limite» nel sostegno militare a Kiev, giustificando come «inevitabile» l'operazione speciale con cui ha invaso l'Ucraina: i territori ucraini che vanno al referendum dal 23 al 26 settembre «hanno il sostegno di Mosca»; e ha chiamato alla mobilitazione parziale 300 mila veterani, escludendo i soldati di leva. Concludendo con echii da «Grande Russia»: «la nostra tradizione storica e destino del nostro popolo fermare coloro che cercano il dominio mondiale, che minacciano di smembrare e rendere schiava la madrepatria», «che difenderemo con ogni mezzo» perché, in riferimento alle parole di Biden di due giorni fa, anche la Russia «dispone di vari mezzi di distruzione». Il ministro della difesa Shoigu ha aggiunto: «Combatteremo non solo con l'Ucraina ma con tutto l'Occidente» e ora l'obiettivo è «contrastare le armi fornite all'Ucraina dai Paesi occidentali». Siamo all'escalation annunciata della guerra. Al punto di non ritorno. Del resto le dichiarazioni erano già nel precipizio da due giorni. «Non usare l'arma nucleare» ammoniva Biden a Putin per aggiungere «sarebbe consequenziale», vale a dire: lo facciamo pure noi. Altrettanto esplicita ma ancora criptica appariva la risposta dell'ineffabile Peskov, portavoce del neo-zar.

— segue a pagina 4 —

La reazione violenta della polizia contro i manifestanti scesi in piazza a Mosca foto di Alexander Zemlianichenko/Agf



«L'occidente vuole distruggerci, ci difenderemo con tutti i mezzi disponibili». Putin aggiunge alla guerra altri 300 mila uomini e una velata minaccia atomica. Proteste repressi in diverse città della Russia e ondata di arresti, chi può lascia il Paese. Kiev: «Nessuna paura» pagine 2-3

INTERVISTA AL SEGRETARIO DI SI: «LA NOSTRA È LA VERA AGENDA SOCIALE, PACIFISTA E ECOLOGISTA»

Fratoianni: «Siamo noi il voto utile»

■ Nicola Fratoianni, tra i pochissimi parlamentari italiani a votare no all'invio di armi in Ucraina, non è stupito dall'escalation militare: «Il rischio era chiaro fin dall'inizio della guerra. E ora siamo alle minacce nucleari. Questo conflitto non si risolve con una vittoria militare,

ma solo con la diplomazia». Rivendica la coalizione col Pd: «Si basa su punti precisi, come il no al presidenzialismo e all'autonomia differenziata, la lotta alla precarietà, la conversione ecologica. E anche sulla possibilità di combattere insieme una pessima destra nei collegi uninomina-

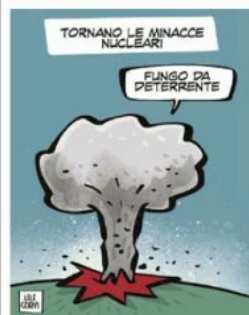
li. Se le destre non avranno la maggioranza, «dovremo parlare con tutte le forze disponibili, a partire dal M5S. Se Conte fa proposte progressiste sono contento: meglio essere in tanti a sinistra». Meloni? «Chi vuole governare l'Italia deve dirsi antifascista». CARUGATTI A PAGINA 5

CECILIA GUERRA/REDDITO DI CITTADINANZA
«Non va tolto, tutela donne e minori»

■ Maria Cecilia Guerra, sottosegretario all'economia e candidata alla Camera per Pd-Italia democratica e progressista a Torino: «L'idea della povertà

di Giorgia Meloni non corrisponde alla realtà. Il taglio del «reddito» da lei annunciato rischia di travolgere molte persone». CICCARELLI A PAGINA 6

Lele Corvi



LAVORO/LAGO DI COMO
Cantieri per vip, muoiono due operai



■ Said (25 anni) e Samir (29 anni) sono morti mentre dormivano nella baracca del cantiere della villa che stavano costruendo sul lago di Como. Fatali le esalazioni di monossido per scaldarsi. Il loro datore di lavoro ha risparmiato sulla vigilanza e sulle trasferte da Milano. FRANCHI A PAGINA 7

Meloni premier
Attente alla trappola dell'apparente novità
Tiziana Plebani PAGINA 15

Elezioni
La destra vincerà ma non avrà più voti
Pier Giorgio Ardeni PAGINA 15

Movimenti
No guerra, la società civile cerca vie di pace
Francesco Vignarca PAGINA 14

PROTESTE IN IRAN
«È una rivoluzione guidata dalle donne»



■ Quinto giorno di rivolta in Iran. Il governo taglia internet ma la protesta si allarga: «Per la prima volta non è coinvolta una sola regione o una sola classe sociale: la gente chiede libertà, dice no alla natura stessa del regime», dice al manifesto il regista Fari-borz Kamkari. CRUCIATI A PAGINA 9

all'interno

Csm Nel voto delle toghe vince ancora la destra

ANDREA FAROZZI

PAGINA 5

Primavalle Una nuova casa per la famiglia di Hasib

ELEONORA MARTINI

PAGINA 8

Voghera Manifestavano per il clima, denunciate

GIANSANDRO MERLI

PAGINA 6





€ 1,20 ANNO CIOCCO N° 261
ITALIA
SPEDIRE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20/L. 1.02/90

Fondato nel 1892



Giovedì 22 Settembre 2022 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A DICHA E PRODA: "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" E "L'ESPRESSO"

L'intervista
Il regista Avati:
«Il mio film
su Dante?
Un risarcimento»
Titta Fiore a pag. 14



Le inchieste del Mattino
Centro Direzionale
società d'arte spagnola
investe tra i grattacieli
Luigi Roano in Cronaca



Domani in edicola
«Siani emana
vita e legalità»
Il libro a 37 anni
dal martirio
Daniela De Crescenzo a pag. 12



Putin: «Siamo pronti a tutto»

►Ucraina, lo zar richiama i riservisti: «L'Occidente punta a distruggerci». Ed evoca il nucleare
Allarme nel mondo, Biden all'Onu: «Parole irresponsabili, con l'atomica non vince nessuno»

L'analisi

Non cedere
al ricatto
può fermarlo
prima del baratro

Vittorio E. Parsi

A fonte dei suoi fallimenti militari e politici, Vladimir Putin non trova di meglio da fare che prendersi ancora più gioco dei principi e delle istituzioni che regolano la vita della comunità internazionale, alzando il livello della minaccia fino a ventilare l'impiego dell'arma nucleare per "proteggere" i territori ucraini che vorrebbe annessi con la forza. Lo fa mentre è in pieno svolgimento la sessione plenaria dell'Assemblea generale dell'Onu.

A pag. 35

Le idee

Una forte spinta
agli investimenti
unica strada
per la risalita

Enrico Del Colle

Siamo sinceri, la stagione estiva appena finita non è stata molto favorevole per il nostro Paese da un punto di vista economico e sociale e l'autunno che sta iniziando non si presenta migliore; infatti, un'attenta analisi della situazione porta a constatare che, dopo un secondo semestre di incoraggiante ripresa (accelerano i consumi delle famiglie con un più 2,6% e ripartono gli investimenti - più 1,7%).

A pag. 35

In un discorso alla nazione Putin ha annunciato la «mobilitazione militare» con il richiamo di 300mila riservisti: «L'Occidente vuole distruggerci, useremo tutti i mezzi per difenderci», riferendosi alle armi nucleari. Allarme nel mondo. Biden all'Onu: parole irresponsabili, con l'atomica non vince nessuno».

Guaita e Mangani alle pag. 2 e 3



Tra fughe e arresti di massa il risveglio choc della Russia

Mauro Evangelisti e Cristiana Mangani a pag. 4

L'intervista

Di Maio: Mosca
vuole portarci
sul lastrico col gas

«Putin continua a fare apri e chiudi con i rubinetti del gas, e imprese e famiglie italiane rischiano di trovarsi sul lastrico perché pagano bollette astronomiche», dice il ministro degli Esteri Luigi Di Maio che aggiunge: «Impegno civico ha un piano per alleggerire le bollette».

Rosno a pag. 6

La leader di Fdi

Meloni: la legge
sull'aborto
non sarà
modificata

«Non voglio abolire la legge 194, non voglio nemmeno modificarla né limitare questo diritto. Cosa voglio fare? Ecco, se una donna si trova a voler abortire per ragioni economiche e vorrebbe non farlo, io la voglio aiutare a metterlo al mondo il bambino, che diritto stiamo togliendo?», replica Giorgia Meloni, leader di Fdi, a chi dice che con un governo di centro-destra il diritto di aborto è a rischio. E aggiunge: «Tensioni in piazza, non voglio tacitare le critiche ma non accetto la violenza».

Martinelli e Jerkov a pag. 7

Bitcoin per riciclare il denaro sporco La centrale a Napoli

Scoperta una rete di prestanome nei vicoli della Sanità
Valute elettroniche intestate a immigrati: sei indagati

Leandro Del Gaudio

Una banca d'affari tra i vicoli di rione Sanità. Un intero nucleo familiare in grado di convertire soldi veri, per lo più provento di attività illecite (truffa e evasione fiscale) in moneta elettronica, i bitcoin, con un doppio risultato: il riciclaggio di denaro ritenuto sporco; la possibilità di spenderlo in ogni momento e in ogni parte del mondo. Sei al momento gli indagati.

In Cronaca

Nel Sannio

Terapie da stregoni:
fratelli finti medici
accusati di omicidio

Gianni Colucci inviato a Mirabella

C'è anche l'accusa di omicidio preterintenzionale per uno dei due fratelli beneventani, finti medici, che curavano il cancro shakerando ossigeno e sangue della paziente irpina che è morta.

A pag. 13

Il portiere azzurro sta per firmare fino al 2027

Meret, la forza dei numeri uno
dalla contestazione al rinnovo



Pino Taormina

Il rinnovo del portiere è a portata di mano. Il ds Giuntoli e il manager Pastorello hanno parlato del contratto di Meret che è passato dalle contestazioni al rinnovo fino al 2027.

A pag. 16

L'ira di Immobile
La vetrina social
è croce (e delizia)
dei calciatori

Marco Ciriello

Immobile, Acerbi e giovani - arrabbiati - d'oggi. Potrebbe essere un film divertente, parafrasando Totò, invece sta diventando un problema.

Continua a pag. 35

PRIMI SINTOMI INFLUENZALI?

VIVIN C
maxi azione colla larga
tutti i giorni

RAFFREDDORE?

CON VITAMINA C
PER LE DIFESE IMMUNITARIE

Alle prime avvisaglie dei sintomi influenzali, puoi provare Vivin C. Grazie alla vitamina C che supporta il sistema immunitario, Vivin C agisce contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali.

Vivin C, puoi stare alla larga dagli ecci.

Vivin C è un integratore alimentare a base di Vitamina C. È un prodotto a base di Vitamina C. È un prodotto a base di Vitamina C. È un prodotto a base di Vitamina C.



Il Messaggero



24h € 1,40* ANNO 144 - N° 361
Sped. in A.P. 01.03.2002 con L.43/2004 art.1 c) DCB RM

NAZIONALE

IL GIORNALE DELLA

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

In edicola e sul web
Su MoltoFuturo
la nuova mobilità
con automobili
e strade connesse
Un inserto di 24 pagine



Al Massimo per i 70 anni
Il Circo di Renato
sei notti romane
di Zerofollie
Marzi a pag. 24



Domani a Londra
L'ultima volta
di Federer?
Doppio con Nadal
l'amico-rivale
Martucci nello Sport



Giustizia e politica
I mestieri
degli altri
e il rispetto
tra istituzioni

Angelo Ciancarella

La contesa sulla revoca della concessione autostradale abruzzese - discussa martedì scorso al Tar Lazio e sempre più ingarbugliata - sul piano istituzionale va ben oltre la pur rilevante questione economica e finanziaria, nonché di sicurezza e affidabilità di un servizio pubblico essenziale.

E' piuttosto una questione che pone un tema che vale la pena di trattare, perché se ognuno fa male il proprio mestiere e tutti vogliono appropriarsi del mestiere degli altri, le promesse sul rispetto dei tempi per realizzare le opere del Pnr e ridurre la durata dei processi si riveleranno pietose bugie. Oltre alle regole devono cambiare mentalità e comportamenti sia delle pubbliche amministrazioni che della giustizia amministrativa, nel rispetto delle competenze di ciascuno. E sarà illusoria la pretesa di abbattere i tempi dei ricorsi amministrativi collegati in qualunque modo al Pnr, attraverso le disposizioni inserite paradossalmente - nello stesso decreto sulla revoca della concessione.

Naturalmente qui non si discute se il «grave inadempimento» contestato alla Strada dei Parchi sia fondato o meno. Ma perché una concessione amministrativa è stata revocata per decreto-legge, anziché al termine di un iter a sua volta amministrativo? L'iter, ancorché lacunoso, si è concluso il 14 giugno con la proposta al ministro delle Infrastrutture di disporre la revoca.

Continua a pag. 20

Ieri funerali a Ostra
Marche sott'acqua
e la giunta era
riunita sulle feste



ANCONA In piena emergenza alluvione, mentre le Marche contavano le vittime, la giunta regionale si riuniva per approvare il finanziamento del Salariaio. Marinangeli a pag. 13

Putin spaventa anche i russi

►Lo zar richiama 300 mila riservisti contro l'Ucraina: «Noi pronti ad usare ogni arma»
Arruolabili in fuga da Mosca: voli pieni, proteste e arresti. Biden: «Con l'atomica perdono tutti»

ROMA Putin alza i toni: richiama i riservisti ed evoca l'atomica. Biden: parole irresponsabili.

Evangelisti, Guaita, Mangani e Ventura da pag. 2 a pag. 5

L'analisi
Non cedere al ricatto
può fermarlo
prima del baratro
Vittorio E. Parsi

A fronte dei suoi fallimenti militari e politici, Vladimir Putin non trova di meglio da fare (...)
Continua a pag. 20

CONTROCAMPO Parla la leader di Fdi
Meloni: «Aborto, la legge non cambierà
Cremlino teso, le sanzioni funzionano»
Massimo Martinelli
Barbara Jerkov

«L'aborto? La legge non sarà modificata. Vladimir Putin? L'Europa sia unita». Parole della leader di Fratelli d'Italia Giorgia Meloni ospite di Controcampo, su Messaggero Tv.
A pag. 7

Pd agli imprenditori
Letta punta tutto
sul taglio del cuneo:
è l'anti-inflazione
Francesco Bechis

Letta agli imprenditori: giù il cuneo fiscale, unica arma anti-inflazione.
A pag. 9

L'intervento
Calo delle nascite,
il taglio del cuneo
è nel Family Act
Elena Bonetti
Carlo Calenda

Caro Direttore, il crollo demografico che da decenni (...)
Continua a pag. 20

Manuel, da Uomini e Donne al suicidio. «Non ha retto all'oblio»



Il dramma dell'ex tronista ucciso dalla solitudine

L'ex tronista Manuel Vallicella, morto a 35 anni

Ravarino a pag. 14

La baby nuotatrice «Abusata in albergo dal mio allenatore»

►La 15enne: violenza sessuale in ritiro a Roma leri la ragazza dai pm. Lui: «L'ho solo sgridata»

Michela Allegri

Lo suo allenatore ha detto che voleva parlarle della gara. «Invece, una volta arrivati nella sua camera di albergo mi ha fatto domande intime, mi ha spinto sul letto e mi ha messo le mani addosso», ha raccontato. Lei è una nuotatrice. Aveva 14 anni. Ora ne ha 15 e ieri, assistita da uno psicologo, ha rivisto le accuse nei confronti del suo ex istruttore, che di anni ne ha 26 ed è indagato per violenza sessuale aggravata.
A pag. 13

Fondazione Agnelli
Scuola, il report
«I soldi ci sono
ma li sprecano»

ROMA Scuola, i soldi ci sono ma vengono spesi male. Il report della Fondazione Agnelli: i fondi destinati al settore sono in linea con i Paesi dell'Unione europea. Gli insegnanti sono aumentati del 20% in dieci anni.
Loiacono a pag. 15



ALLART CENTER

PORTE • FINESTRE • VERANDE

DETRAZIONE FISCALE 50%

www.allartcenter.it - Roma

Il Segno di LUCA
IL LEONE PUNTA
GLI OBIETTIVI

Con la Luna nel segno, approfitti della giornata per fare il punto della situazione. Potrai così valutare meglio su quali obiettivi concentrare l'attenzione a partire da adesso. Hai effettivamente davanti a te una serie di ostacoli, di responsabilità che ti appesantiscono e probabilmente ancora non hai realizzato quel cambiamento che hai in programma. Ma è altrettanto vero che sei riuscito a cambiare profondamente molte cose.
MANTRA DEL GIORNO
Come te la caveresti su un'isola deserta?

© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo all'interno

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tasse e con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,30. La domenica con Tuttomercato € 1,40. In Abruzzo, il Messaggero + Corriere della Sport-Studio € 1,40. Nel Molise, il Messaggero + Primo Piano Molise € 1,50. Nelle province di Bari e Foggia, il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia + Corriere dello Sport-Studio € 1,50. Tracce - vol. 2 - € 5,90 (solo lasta)

il Resto del Carlino

(*) A Rovigo il RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

GIOVEDÌ 22 settembre 2022
1,70 Euro*

Nazionale

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



L'alluvione nelle Marche: ieri lacrime ai funerali

**Inchiesta, ultima beffa
«Alla Protezione civile
scatola nera fuori uso»**

Ferreri, Franceschetti e Verdenelli alle pagine 12 e 13



Dieci collegi del Sud decidono il voto

Sono contendibili e potrebbero cambiare gli equilibri al Senato. Uno scenario che esalta i Cinque Stelle e preoccupa il centrodestra
Polemica per il video in cui Romano La Russa (Fdi) fa il saluto fascista **Il reportage** Viaggio a Milano nei luoghi dell'infanzia di Berlusconi da p. 8 a p. 11

Discorso per la mobilitazione

Uno zar in fuga dalla disfatta

Marta Ottaviani

Un discorso da uomo del mondo di ieri, che vuole condizionare quello di domani. Le parole del presidente russo, Vladimir Putin, sono per l'Occidente.

A pagina 2

Gli effetti sulle elezioni in Italia

L'atomica russa cade sulle urne

Piefrancesco De Robertis

La guerra di Putin per adesso non si allarga ma a quattro giorni dalle elezioni basta la paura che il conflitto si estenda e l'effetto è il medesimo.

A pagina 6



**Il Cremlino annuncia la mobilitazione
Fuga dalla Russia:
voli esauriti e a peso d'oro,
ondate di proteste
Centinaia di arresti**

NIET PUTIN

Boni, Farruggia, De Carlo e Gianni da pagina 3 a pagina 7



Processo al figlio di Grillo

La madre di Ciriaco «Non sentii nulla»

Rossi a pagina 15



Venezia, papà perde la moglie

Donano le ferie al collega in lutto

Servizio a pagina 17



Pupi Avati e il film della vita

«Il mio Dante è uno di noi»

Bertuccioli a pagina 28



WWW.LIMPERMEABLE.IT | WWW.LANDICOLLEZIONI.COM
MILANO Showroom Via Statuto, 8 | INFO@LANDIT





IL SECOLO XIX

GIOVEDÌ 22 SETTEMBRE 2022



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1886

1,50€ - Anno XXXVI - NUMERO 225, COMMA 20 / B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

VELA, MOTORI VERDI E SOSTENIBILITÀ BUON VENTO PER IL SALONE NAUTICO

GLI ARTICOLI / PAGINE 12 E 13 E L'INSERTO DI 16 PAGINE / AL CENTRO DEL GIORNALE



TORINO, OMAGGIO ALLA FOTOGRAFIA GENOVESE Lisetta Carmi, scatti di verità in mostra alle Gallerie d'Italia

PLEBE / PAGINE 38 E 39



IL LEADER RUSSO RICHIAMA 300 MILA RISERVISTI DOPO L'ANNUNCIO DEL REFERENDUM NEL DONBASS. MA ORA ANCHE LA CINA CHIEDE UN CESSATE IL FUOCO

Putin-Biden, duello atomico

Lo Zar: «Pronti a colpire con ogni mezzo». Il presidente Usa: «Nessuno vince una guerra nucleare»

Il presidente russo Putin ha annunciato i referendum in quattro regioni dell'Ucraina e lo stato di mobilitazione parziale, con il richiamo alle armi di 300 mila riservisti. «Siamo pronti a usare ogni mezzo. E non è un bluff», ha avvertito. Biden ha risposto con un intervento all'Assemblea generale dell'Onu. «Il Cremlino sta organizzando un referendum farsa, che è una enorme violazione al diritto internazionale». «Una guerra nucleare non può essere mai vinta», ha aggiunto. Intanto anche la Cina prende le distanze dalla Russia e chiede una tregua in Ucraina.

SERVIZI / PAGINE 2-5

DA MOSCA A SAN PIETROBURGO DILAGA LA CONTESTAZIONE. FUGA DI MASSA DEI COSCRITTI, VOLI AL COMPLETO



PROTESTE NELLE PIAZZE
CONTRO LA MOBILITAZIONE
ARRESTATI MILLE GIOVANI

PRONI / PAGINA 6

L'arresto di un manifestante a Mosca, dove si sono registrate proteste dopo l'annuncio di Putin

FOTO AFP

ROLLI



L'INTERVENTO

MAURIZIO MAGGIANI

IO, MAZZINIANO
NON MI TURO IL NASO
E VADO A VOTARE

È per questo che vado a votare, perché so bene che ci sarà per noi una differenza, fosse anche di un grano, di un filo, di un tanto così in peggio o in meglio. E lo faccio neppure in virtù della ragione, ma di qualcosa che assomiglia a un sentimento.

L'ARTICOLO / PAGINA 9

GENOVA, CORTEO DEI LAVORATORI. ORLANDO: VERSO LA RICAPITALIZZAZIONE DA PARTE DI CASSA DEPOSITI E PRESTITI

Ansaldo Energia, servono 500 milioni

Un migliaio di lavoratori di Ansaldo Energia ha attraversato Genova per chiedere la ricapitalizzazione dell'azienda pubblica (Cassa depositi e prestiti). «Se non ci sarà, crescerà la tensione», hanno avvertito. Il ministro Orlando ha parlato con Cdp chiedendo di accelerare i tempi. Per superare la crisi servirebbero 500 milioni.

SERVIZI / PAGINA 17



Il corteo diretto in Prefettura

IL FUTURO

Gilda Ferrari

Il vero rilancio è legato a nuove commesse e ai piani sulle centrali

L'ARTICOLO / PAGINA 17

CRONACHE

Ciro Grillo e lo stupro Nel processo entrano le chat con la madre

Tommaso Fregatti

Parvin Tadjik, madre di Grillo, al processo sullo stupro a Tempio Pausania ha ribadito o di non avere sentito alcun rumore nella casa in cui il figlio e gli amici avevano ospitato due ragazze. Una sua amica ha riferito di avere visto la vittima del presunto stupro all'alba, ma di non avere ricevuto alcuna richiesta di aiuto. Il giudice ha accolto la richiesta di acquisire nel processo le chat tra Grillo e sua madre.

L'ARTICOLO / PAGINA 11



STABILIMENTI BALNEARI,
IN OTTANTA DECIDONO
DI PROLUNGARE L'ESTATE

FREDDERO / PAGINA 14

Bambini di Sanremo senza scuolabus: la ditta non ha autisti

Andrea Fassione

Duecentocinquanta studenti delle scuole di Sanremo rischiano di restare senza scuolabus fino a gennaio del 2023. Motivo: la ditta di Frosinone Fratarcangeli, che ha vinto l'appalto per il servizio scalzando la società pubblica Riviera Trasporti, non riesce a reperire autisti abilitati al servizio. Il Comune di Sanremo ha chiesto alla stazione appaltante regionale la revoca dell'affidamento, ma i tempi rischiano di essere lunghi.

L'ARTICOLO / PAGINA 15

AURUM 1962

COMPRO
ORO e ARGENTO

SEDE STORICA
SERVIAMO TUTTI
COMPRIAMO TUTTO

Genova - Corso Buenos Aires 81 r

BUONGIORNO

Admir Masic sarà uno dei grandi ospiti di Italian Tech Week (Torino, 29-30 settembre). Non conoscevo la sua storia, prima di leggerla ieri su Repubblica. Admir insegna al Mit di Boston, una delle più importanti università del mondo, e dove ha lanciato un programma per far studiare gratuitamente i rifugiati più meritevoli. Non ha dimenticato da dove viene: è nato nel 1978 a Bosanski Brod, piccola città della Bosnia. Nel 1992, allo scoppio della guerra, la sua famiglia si rifugia in Croazia, a Rijeka. Ha quattordici anni, il massimo dei voti, vince le Olimpiadi di chimica della Croazia. I suoi genitori emigrano in Germania, lui decide di concludere le superiori in Croazia, dove lo aiutano economicamente volontari italiani. Alla fine delle superiori va a studiare chimica all'Università di Torino. Laureato

Che sarà di noi?

MATTIA FELTRI

con 110 e lode, naturalmente. Mi sono innamorato dell'Italia, mi sentivo italiano, dice oggi. Lancia una start-up ma, siccome non è un lavoro dipendente, niente permesso di soggiorno: Admir viene espulso. Lo accolgono in Germania, lì fa ricerca, dopo qualche anno lo vuole tutto il mondo, e lui sceglie il Mit, Boston, l'America. Ora torna a Torino da vincente, e senza rancore: sono bosniaco, ho il cuore italiano, il passaporto tedesco, la testa americana - dice. Avremo anche un gran cuore, come sostiene Admir, ma di cervello poco. Produciamo leggi sceme che applichiamo in modo scemo e così, a proposito di cervelli, i nostri di solito fuggono e quelli degli altri li mettiamo in fuga. Però siamo furbi, eh. Basta immigrati! Prima gli italiani! E resteremo qui noi quattro vecchie rimbambiti.

GIOIELLERIE
CASH & GOLD
OPERATORE PROFESSIONALE

COMPRO ORO
Noi PAGHIAMO
di Più

Tel. 010 414634
www.comprorogenova.it

Edizione chiusa in redazione alle 22

€ 3* in Italia — Giovedì 22 Settembre 2022 — Anno 158°, Numero 261 — ilssole24ore.com

* In vendita obbligatoriamente con Guida Scuola (il Sole 24 Ore € 2,00 - Guida Scuola € 1,00). Solo ed esclusivamente per gli abbonati. Il Sole 24 Ore e Guida Scuola, in vendita separate.



Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo



Verso le elezioni
I leader e i programmi
3/Altre forze
Le interviste
a Conte, De Magistris,
Calenda e Paragone

— alle pagine 13-16



FTSE MIB 22035,81 +1,20% | SPREAD BUND 10Y 222,80 -2,40 | BRENT DTD 93,09 -0,65% | NATURAL GAS DUTCH 178,80 -0,11% | Indici & Numeri → p. 52-55

GUERRA IN UCRAINA, PROTESTE IN RUSSIA

Putin minaccia l'atomica e chiama 300mila riservisti La Cina: cessate il fuoco



Antonella Scotti — a pag. 5 | Arruolatevi! Propaganda russa

ALL'ONU

Biden: «La guerra
nucleare non
può essere vinta
e non va mai
combattuta»

Marco Valsania
— a pag. 5

L'ANALISI

LA TENTAZIONE
DELLE ARMI
NUCLEARI
TATTICHE
E IL NO CINESE

di Ugo Tramballi
— a pagina 5

PANORAMA

BRUXELLES

Piano europeo per l'idrogeno da 12,2 miliardi

Via libera della Commissione Ue a un progetto di comune interesse europeo sull'idrogeno, al quale partecipano 13 Stati membri, tra cui l'Italia. Forniranno fino a 5,2 miliardi di finanziamenti pubblici, che dovrebbero sbloccare altri 7 miliardi in investimenti privati. — a pagina 19

Dalla Fed quinto rialzo: tassi +0,75%

Politica monetaria

Rivisto al ribasso il Pil 2022
da +1,7 a +0,2%, inflazione al
5,4%, disoccupazione al 3,8%

Corrette al rialzo le attese sui
tassi nel 2022 da 3,4 al 4,4%
I bond vedono la recessione

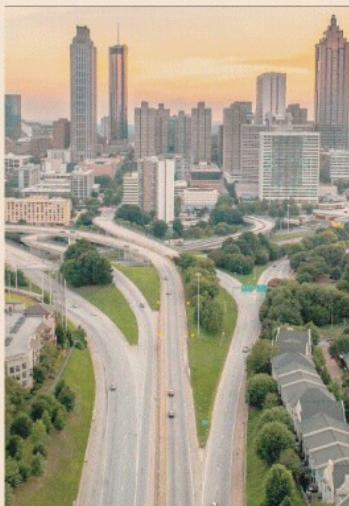
Cinque rialzi dei tassi di interesse dall'inizio dell'anno, di cui tre da 75 punti base. La Federal Reserve (Fed) procede spedita con la sua aggressiva campagna di aumento del costo del denaro per combattere l'inflazione. L'erila Fed ha annunciato un aumento dei tassi d'interesse di 75 punti base al 3-3,25% livello che non veniva raggiunto dal 2008. Il costo del denaro potrà arrivare al 4,75% fine 2022. Rivista al ribasso, da +1,7 a +0,2%, la crescita del Pil Usa. Intanto il mercato non crede alla Fed: i Treasury vedono recessione.
Valsania, Longo, Lops — alle pagine 2-3

FALCHI & COLOMBE

PERCHÉ
POWELL
DEVE IMPARARE
LA LEZIONE
DI TRASPARENZA
DEGLI SVEDESI

di Donato Masciandaro
— a pagina 2

AUTOSTRADE



Corridoi infrastrutturali. Autostrade alle porte di Atlanta, capitale della Georgia

Gavio in corsa negli Stati Uniti: piano da 2,5 miliardi in Georgia

Laura Galvagni — a pag. 24

Lo shock energetico

Colarullo (Utilitalia): «Pmi
con solo il 5-10% del metano,
molte sono rimaste a secco»

Le società alle prese con i depositi di gas vuoti chiedono il salvataggio pubblico. Secondo Giordano Colarullo, direttore generale di Utilitalia, molte Pmi sono rimaste completamente a secco, mentre la maggioranza ha a disposizione appena il 5-10% del metano del 2021. Solo un intervento di sistema, quindi, sembra in grado di salvare i rivenditori di piccole e medie dimensioni.
Cheo Condina — a pag. 6

CARO BOLLETTE

Pannelli
in multiproprietà
per ridurre
i costi

Laura Serafini — a pag. 8



RINNOVABILI

Rovagnati,
autoproduzione
per l'autonomia
energetica

Micaela Cappellini — a pag. 8

70%
IL LIVELLO DI AUTONOMIA
Grazie a una serie di impianti
di autoproduzione di energia
Rovagnati è autonomia al 70%.



MECALUX

SOLUZIONI AUTOMATICHE
PER MAGAZZINI INTELLIGENTI

02 98836601

mecalux.it

Scuola, l'Italia spende male: tanti prof e pochi alunni

Fondazione Agnelli

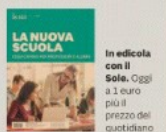
Sull'education spendiamo male più che poco e a perderci è soprattutto l'università; il comparto (unico nella Psl) ha visto un aumento del 30% del

personale, docenti compresi, nonostante il gelo demografico, che ha fatto perdere il 12,8% di allievi; e le retribuzioni sono inferiori alla media europea. Sono alcune conclusioni del dossier della Fondazione Agnelli sulla base dei dati di Ragioneria dello Stato, Istruzione, Eurostat e Ocse.
Claudio Tucci — a pag. 9

LA GUIDA

Riforme,
sfide e futuro
per allievi e docenti

— oggi con Il Sole 24 Ore



GLI EFFETTI DELLA CRISI

Assicurazioni, con la crisi
boom di minusvalenze

Minusvalenze per 5,6 miliardi di euro. Per l'Ania è l'impatto di tassi d'interesse, inflazione e crisi energetica sul portafoglio degli investimenti. — a pagina 40

DOMANI CON IL SOLE 24 ORE



Focus
Dichiarazioni 2022,
i nodi da sciogliere

— a un euro più il prezzo del quotidiano

Rapporti

Nautica

Ricavi 2021, record
a quota 6,1 miliardi

Raoul de Forcade — a pagina 31

Nova 24

Sostenibilità

Impatto ambientale
ed ecommerce

Alessia Maccaferri — a pagina 38

ABBOGNATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi a solo 19,90 €. Per info:
ilssole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600



IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Giovedì 22 settembre 2022
Anno LXXVIII - Numero 261 - € 1,20
Santi martini Maurizio, Esuperio, Candido

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 - Spedizioni in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Giochi Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Contorno di Viterbo €1,40
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

PUTIN MINACCIA IL MONDO

Roulette russa

*Il presidente parla al popolo
«L'Occidente vuole distruggerci»
Richiamati 300mila riservisti*

*Non esclude le armi nucleari
È fuga dal Paese: 40 km di code
verso la Norvegia e aerei pieni*

*La risposta di Biden allo Zar
«La guerra atomica
non può essere vinta»*

Comizi

Capitale bloccata dalle elezioni

Fino a domani strade e piazze prese d'assalto
La mappa dei disagi

Mariani alle pagine 26 e 27

Sanità

Boom contagi di «australiana»

Al Bambino Gesù i primi casi della nuova influenza

Sbraga a pagina 19

Cinema

Nelle sale non solo film

Dopo due anni riapre lo storico Barberini
Poi toccherà al Fiamma

Liburdi a pagina 15

Mostra

All'Ara Pacis il ricordo di Dalla

La Città Eterna celebra il talento bolognese con eventi ad hoc



Guadalajara a pagina 22

Oggi la manifestazione del centrodestra a Piazza del Popolo

Meloni prenota il futuro «Ecco come rilancerò l'Italia»



Di Mario e Solimene alle pagine 4 e 5

L'idea: «Un referendum per non bloccare quelle a benzina e diesel» Salvini contro lo stop alle auto

Le nuove pensioni secondo Durigon (Legal)
«Quota 41 si fa subito
Opzione donna strutturale»

Caleri a pagina 7

... Un referendum popolare contro la decisione della Ue, approvata a giugno, di vietare dal 2035 la produzione di auto non elettriche negli Stati membri. È la proposta lanciata da Salvini. «Credo che a decidere debbano essere gli italiani, e non qualche eurodeputato del Pd. Serve un referendum, altrimenti consegneremo le nostre fabbriche ai cinesi».

Carta a pagina 4

... È un chiaro messaggio al mondo l'atteso discorso di Putin alla nazione. Il presidente russo ha detto chiaramente che utilizzerà ogni mezzo per difendere la Russia: «L'Occidente ci vuole distruggere, abbiamo richiamato trecentomila riservisti». Si riaffaccia lo spettro delle armi nucleari in un conflitto che rischia di allargarsi. Il mondo lo condanna per la «violazione della carta Onu» e Biden replica: «La guerra atomica non può essere vinta». In patria il consenso cala: ieri scontri e arresti in 36 città, lunghe code al confine per lasciare il Paese e voli aerei esauriti.

Barbieri, Campigli e Valente alla pagina 2 e 3

L'ultima di Conte

«Il Reddito anche a chi non viene eletto»

Di Capua a pagina 13

La guida

Tutti i candidati a Frosinone e Latina

Buzzelli e De Leo alle pagine 8 e 9

Il Tempo di Osho

Il comitato Chianelli chiude la porta a Letta «Qui niente politica»



Frasca a pagina 7

COMMENTI

- **BENEDETTO**
La scommessa vera è sul lavoro non sul Reddito
- **MAZZONI**
L'ex premier Conte trasformato in Melenchon italiano
- **GIACOBINO**
Socio di Franceschini in rosso per 71 milioni

a pagina 13

FARMACIE dei SANTI

SECONDI DAL 60% DI SCONTI PER I MEMBRI

COMODITÀ, CONVENIENZA, ECCELLENZA E RICCHEZZA DELL'OFFERTA

SI EFFETTUANO TEST COVID-19 DALLE 8.00 ALLE 21.30 ORARIO CONTINUATO FESTIVI COMPRESI

FARMACIA SAN STANISLAO VIALE LIBIA, 255 - ROMA TEL.: 06 8601720 H24 	FARMACIA SAN GABRIELE VIA Nomentana, 654 - ROMA TEL.: 06 86897305 H24 	FARMACIA SANT'ANTONIO VIALE JONIO, 351/353 - ROMA TEL.: 06 87186621 7:00-22:00
FARMACIA SAN NICOLA VIA L'AQUILA, 13 - ROMA TEL.: 06 70300477 7:00-22:00 	FARMACIA SANT'ANDREA LARGO VALTOURNACHE, 12 - ROMA TEL.: 06 68562481 7:00-22:00 	CI TROVI ANCHE ON-LINE! ORDINA COMODAMENTE DA CASA TUA. SI RESTA DI PENSARE NO! www.farmaciedeisanti.com

Il diario

di Maurizio Costanzo



Leggio una statistica sullo stress da rientro dalle vacanze e vengo informato che sono Milano, Londra e Bruxelles le località dove si soffre di più al rientro dalle ferie. Non capisco il motivo di questa distinzione di gradimento al rientro delle vacanze. Se in vacanza si è stati bene, è naturale che il rientro risulti faticoso. Se, invece, siamo stati in qualche modo infastiditi, ecco che le abitudini invernali diventano un optional interessante. Si potrebbe stabilire che, chi al rientro si è trovato male, può ripartire.

Giovedì 22 Settembre 2022
Nuova serie - Anno 32 - Numero 223 - Spedizione in A.P. art. 1 c.1 L. 4604, DCB Milano

Uk £ 1,40 - Ch fr. 3,50
Francia € 2,50

€ 2,00*



PEZZOL
1951



www.pezzol1951.com

Moltiplicati i sottosegretari. E invece di tagliare i ministri senza portafoglio si punta a nuovi dicasteri
Cesare Maffi a pag. 10

Italia Oggi
QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

PEZZOL
1951



www.pezzol1951.com



a pag. 35

Elettricità, prezzi calmierati

ItaliaOggi anticipa i contenuti del decreto che fissa un price cap su 18 miliardi di KW/h fino al 31 dicembre 2025. Prezzo a 210 €/per MW/h, contro i 500 del mercato

SU WWW.ITALIAOGGI.IT

IO ONLINE
Crisi ucraina - Il testo del dm con i contributi alle imprese danneggiate

Bollette - Il decreto del Mite per l'elettricità a prezzi calmierati

Infortunistica - La sentenza della Cassazione sulla responsabilità aziendale

Pronta la misura che prevede l'allocatione di energia elettrica per un quantitativo di 18 miliardi di KW/h a prezzi controllati (inizialmente fissato pari a 210 €/per MW/h) fino al 31 dicembre 2025. E quanto prevede uno schema di decreto del ministro della Transizione ecologica, Roberto Cingolani, annunciato dallo stesso ministro a margine del consiglio dei ministri il 19 settembre scorso, che ItaliaOggi ha potuto leggere.

Ambrosoli-Chiarelli a pag. 27

PAOLINO (EISMANN)

Perché continua a piacere il cibo surgelato che arriva a casa

Valentini a pag. 11

La battaglia elettorale degli ultimi giorni punta alla demonizzazione dell'avversario



CAMPAGNA ELETTORALE

Domenica prossima si vota e le uniche previsioni che mi sento di fare per gli ultimissimi giorni della campagna è che leggeremo di scarame nelle piazze, finti incidenti, forse di qualche scandaletto dell'ultima ora. Insomma, piccoli eventi creati ad arte per ravvivare l'attenzione verso una campagna elettorale dall'esito scontato. Motivo per cui tutti i protagonisti del circolo politico-mediatico hanno bisogno di mettere un po' di pepe nella mischia per attivare frange marginali di elettorato che magari non sanno neppure che domenica si vota e che possono essere riavvolte solo da allarmi postici e dalla spinta a individuare un nemico da punire.

Felardi a pag. 8

DIRITTO & ROVESCIO

A gennaio di quest'anno, prima che l'Italia iniziasse a verificare la ripresa consistente della produzione industriale italiana dopo il flagello del Covid, ne avevo avuto una conferma rapida constatando che sull'Autostrada del Sole, due corsie su tre, erano costantemente occupate da camion che accidentemente non andavano in giro per vacanze. E dai colloqui con molti industriali avevo anche constatato che, durante il blocco, essi avevano studiato nuovi processi e nuovi prodotti. Per cui, a Covid ormai quasi neutralizzato, la produzione italiana è esplosa più che in tutti gli altri grandi paesi Ue. Poi però c'è stata la sciagurata aggressione all'Ucraina da parte della Russia che ha ridotto di nuovo molte attività. Se Putin fosse rimasto a casa sua, avrebbe potuto utilizzare al meglio, proprio adesso, le sue scorte energetiche mettendole al servizio di una Ue che era al pit stop. Non avrebbe inoltre perso ogni credibilità politica, economica e commerciale. Lo hanno tenuto a distanza anche i suoi paesi comari al vertice di Samarcanda. Putin ha ridotto la Russia a paese paria.

SULLA SCIA DEL FUTURO.

Salone Nautico Internazionale

GENOVA

22-27

settembre

2022

62° SALONE NAUTICO

salonenautico.com

* Con La riforma del processo tributario a €7,90 in più; Con Tax Advisory I Super Professionisti e I Super Studi Professionali 2022 a €2,50 in più

LA NAZIONE

GIOVEDÌ 22 settembre 2022
1,70 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it



La tragedia a Signa (Firenze)

**Lite in famiglia
Soffoca la sorella
mentre è a letto**

Ciardi a pagina 18



Strage di Viareggio

**«Moretti assolto
per la velocità
del treno»**

Di Grazia a pagina 19



Dieci colleghi del Sud decidono il voto

Sono contendibili e potrebbero cambiare gli equilibri al Senato. Uno scenario che esalta i Cinque Stelle e preoccupa il centrodestra. Polemica per il video in cui Romano La Russa (Fdi) fa il saluto fascista. **Il reportage** Viaggio a Milano nei luoghi dell'infanzia di Berlusconi da p. 8 a p. 11

Discorso per la mobilitazione

**Uno zar in fuga
dalla disfatta**

Marta Ottaviani

Un discorso da uomo del mondo di ieri, che vuole condizionare quello di domani. Le parole del presidente russo, Vladimir Putin, sono per l'Occidente.

A pagina 2

Gli effetti sulle elezioni in Italia

**L'atomica russa
cade sulle urne**

Piefrancesco De Robertis

La guerra di Putin per adesso non si allarga ma a quattro giorni dalle elezioni basta la paura che il conflitto si estenda e l'effetto è il medesimo.

A pagina 6



Processo al figlio di Grillo

**La madre di Ciriaco
«Non sentii nulla»**

Rossi a pagina 15



Venezia, papà perde la moglie

**Donano le ferie
al collega in lutto**

Servizio a pagina 17



Pupi Avati e il film della vita

**«Il mio Dante
è uno di noi»**

Bertuccioli a pagina 28

Impermeabile

WWW.IMPERMEABILE.IT | WWW.LANDCOLLEZIONI.COM
MILANO Showroom Via Statuto, 8 | INFO@LANDIT



la Repubblica

Fondatore *Eugenio Scalfari*



Direttore *Maurizio Molinari*



Anno 47 - N° 224

Giovedì 22 settembre 2022

Oggi con *I piaceri del Gusto*

In Italia € 2,20



Repressione
Un manifestante
contro la
mobilitazione
decisa da Putin
portato via
dalla polizia
russa a Mosca
ALEXANDER REMENCOV/ATP

Polveriera Russia

Putin mobilita 300 mila riservisti. Proteste e arresti nelle piazze, fuga verso l'estero
Mosca minaccia: sul nucleare non bluffiamo. Biden: follia. Draghi: più armi a Kiev

L'editoriale

Prigioniero della paura

di **Maurizio Molinari**

La forza è l'unica fonte di legittimazione per Putin in Russia, se perde la prima, la seconda verrà azzerata. Le parole di Abbas Gallyamov, ex "ghostwriter" del capo del Cremlino, offrono una preziosa chiave di lettura su quanto sta maturando a Mosca.

● a pagina 8

Putin annuncia la mobilitazione di 300 mila riservisti e nelle città russe si scatena la protesta, repressa con centinaia di arresti. Il Cremlino torna a minacciare l'uso dell'atomica e Biden replica all'Onu: "È una follia".

di **Castelletti, Ciriaco, Mastrolilli Modolo, Raineri, Steinmann e Tito**

Lo scenario

Atomiche tattiche l'incubo dell'escalation

di **Gianluca Di Feo**

● a pagina 6

L'analisi

Dove porta la disfatta in Ucraina

di **Gianni Riotta**

Tutto il mondo dovrebbe pregare per la vittoria della Russia, perché ci sono solo due esiti per la guerra in Ucraina, trionfo russo o apocalisse nucleare. Qualora noi russi non vincessimo, useremmo armi atomiche, la sconfitta è esclusa: il magnate Malofeev sintetizza il dilemma.

● a pagina 41

I diritti negati

Iran, dilaga la rivolta nel nome di Mahsa

di **Gabriella Colarusso**

● a pagina 20



La mia Femmina nuda censurata negli Emirati

di **Elena Stancanelli**

● a pagina 21

ELEZIONI

Il Sud decide il voto

Sfida tra Meloni e Conte nelle regioni meridionali:
il tema chiave è il reddito di cittadinanza
Letta: la destra lavora per sfasciare l'Europa

Il punto

In gioco il destino di Pd e 5Stelle

di **Stefano Folli**

L'ultima sfida di Giorgia Meloni è conquistare il Meridione, da cui Salvini decide una ritirata strategica. Oggi i tre leader del centrodestra chiuderanno la campagna a Roma, domani la presidente di Fdi sarà a Napoli. Nelle ultime 72 ore tutti i leader sono arrivati nel Sud. Lunedì e martedì è toccato al segretario del Pd Enrico Letta, ieri è tornato il leader dei 5S Conte, ma c'erano anche Renzi, Calenda e Carfagna. E Letta dice: la destra vuole sfasciare l'Europa.

di **Berizzi, Cappellini, Foschini, Lauria, Mattered, Sannino, Tonacci e Ziniti**

● da pagina 10 a pagina 15

L'affermazione del M5S nel Mezzogiorno è una previsione diffusa, rafforzata peraltro da tutti i sondaggi diffusi prima del consueto divieto. È una variabile che può condizionare il risultato.

● a pagina 41

Domani in edicola

Sul Venerdì
Altan e le urne:
"C'è poco da ridere"



Il caso

Luci spente in parrocchia
Anche i preti
contro il caro bollette

di **Iacopo Scaramuzzi
e Francesco Piccolo**

● alle pagine 22 e 23

SmartRep



Scansionando il codice con lo smartphone, si accede all'intera offerta digitale di Repubblica



Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/4982293 - Sped. Abb.
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via Vinciguerra, 1 - Tel. 02/514941,
e-mail: public@amanzonianet.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia, Malta € 3,30 - Croazia HR 22 / € 2,82 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00 - Portogallo € 4,50

NZ

Terra Madre L'Africa a Torino
il cibo è l'alba del nuovo Pianeta

EDWARD MUKITINI - PAGINA 19



Azar Nafisi L'Iran e le donne
"Gli arresti? Il regime ha paura"

CATERINA SOFFICI - PAGINA 22



Hemingway Gli scatoloni segreti
con gli scritti inediti nascosti al bar

SIMONA SERI - PAGINA 30



LA STAMPA

GIOVEDÌ 22 SETTEMBRE 2022



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

2,20 € (1,70 € QUOTIDIANO - 0,50 € PIACERI DEL GUSTO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO) II ANNO 156 II N. 261 II IN ITALIA II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DGB-TO II www.lastampa.it **GNN**

IL CREMLINO RICHIAMA TRECENTOMILA RISERVISTI E AVVERTE: "L'OCCIDENTE CI VUOLE DISTRUGGERE, USEREMO OGNI MEZZO PER BATTERE LA NATO"

Minaccia nucleare, il mondo contro Putin

Biden: "Russia irresponsabile, nessuno vince una guerra atomica". Il gelo della Cina: "Tregua subito e no ai referendum"

LA GEOPOLITICA

L'ULTIMO AZZARDO DI UN DITTATORE

NATHALIE TOCCI

Vladimir Putin, lo zar autoproclamato che assomiglia sempre più a Nicola II che a Pietro il Grande, ha parlato. Dopo l'annuncio dei referendum farlocchi nei territori occupati nelle province di Donetsk, Luhansk, Zaporizhzhia e Kherson che saranno presumibilmente seguiti dall'annessione russa dei territori ucraini, e dopo l'approvazione da parte della Duma degli emendamenti che prevedono l'inasprimento delle pene per diserzione, era ampiamente atteso l'annuncio sulla mobilitazione. - PAGINA 29

IL COMMENTO

STAVOLTA MAD-VLAD NON STA BLUFFANDO

DOMENICO QUIRICO

E adesso? Adesso dopo il discorso di Putin? Il tempo trattiene il fiato. Pare che null'altro, avanzate controffensive vittoriose missili a pioggia riti sempre più scaduti dell'Onu, getti un'ombra sotto quella trasparente e irreale della Grande Minaccia. È come se una enorme cometa medioevale stesse insieme con il sole nel cielo luminoso di autunno. Tutto potrebbe disgregarsi. E tutto è possibile. Una inesplicabile pazzia addebita il cervello della povera umanità. Eppure da duecento giorni è l'eterna scena della umanità che si prolunga. - PAGINA 4



FUGHE DALLE CITTÀ, PROTESTE IN PIAZZA E MILLE ARRESTI: LA RIVOLTA DEI GIOVANI

"Non moriremo per lo Zar"

GIOVANNI PIGNI

INTERVISTA AL LEADER 5S: MAI CON CALENDARI, RENZI E MELONI FANNO LA GUERRA AI POVERI

Conte: "Ue e Italia, l'unica via è la pace"

L'ANALISI

PROMESSE IMPOSSIBILI È CACCIA AGLI INDECISI

ALESSANDRA GHISLERI

Le campagne elettorali sono una vetrina per permettere ai politici di raccontarsi e farsi conoscere al loro meglio. - PAGINA 29

ANDREA MALAGUTI

Lo ripete tre volte. "Non scherziamo col fuoco". Giuseppe Conte pensa a Putin, alla minaccia atomica, e risponde a *La Stampa* col muscolo del cuore che sembra congelato. Rattrappito. La linea va e viene, mentre l'auto che lo porta in giro per gli ultimi comizi passa sotto le gallerie di un'Italia in cui comunicare sembra impossibile. - PAGINE 8 E 9

IL DIBATTITO

IO, MAZZINIANO, VOTO ENON MITURO IL NASO

MAURIZIO MAGGIANI

Alla fine lo faccio, mi arrendo e vado, e lo faccio neppure in virtù della ragione, ma di qualcosa che somiglia a un sentimento. - PAGINA 13

I DIRITTI

DONNE DIMENTICATE IN CODA PER IL PANE

FRANCESCA MANNOCCI



È mezzogiorno di lunedì a Corsico, comune a Sud Ovest di Milano. Prima di arrivare nella sede della Onlus che ha fondato, Pina ha fatto il giro dei sette supermercati in cui, ogni settimana, recupera le eccedenze e i prodotti in scadenza. - PAGINE 14 E 15

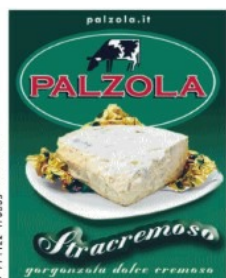
L'INCHIESTA

A IVREA IL CARCERE DELLE TORTURE

GIUSEPPE LEGATO



Botte e omissioni, violenze e bugie. L'infermeria del carcere trasformata per nella stanza dei pestaggi. E ancora: verbali falsificati per coprire le percosse, i pugni, i calci, le manganellate. A Ivrea ci sono 25 indagati tra agenti, medici, detenuti. - PAGINA 17



BUONGIORNO

Admir Masic sarà uno dei grandi ospiti di Italian Tech Week (Torino, 29-30 settembre). Non conoscevo la sua storia, prima di leggerla ieri su Repubblica. Admir insegna al Mit di Boston, una delle più importanti università del mondo, e dove ha lanciato un programma per far studiare gratuitamente i rifugiati più meritevoli. Non ha dimenticato da dove viene: è nato nel 1978 a Bosanski Brod, piccola città della Bosnia. Nel 1992, allo scoppio della guerra, la sua famiglia si rifugia in Croazia, a Rijeka. Ha quattordici anni, il massimo dei voti, vince le Olimpiadi di chimica della Croazia. I suoi genitori emigrano in Germania, lui decide di concludere le superiori in Croazia, dove lo aiutano economicamente volontari italiani. Alla fine delle superiori va a studiare chimica all'Università di Torino. Laureato con

Che sarà di noi?

MATTIA FELTRI

110 e lode, naturalmente. Mi sono innamorato dell'Italia, mi sentivo italiano, dice oggi. Lancia una start-up ma, siccome non è un lavoro dipendente, niente permesso di soggiorno: Admir viene espulso. Lo accolgono in Germania, lì fa ricerca, dopo qualche anno lo vuole tutto il mondo, e lui sceglie il Mit, Boston, l'America. Ora torna a Torino da vincente, e senza rancore: sono bosniaco, ho il cuore italiano, il passaporto tedesco, la testa americana - dice. Avremo anche un gran cuore, come sostiene Admir, ma di cervello poco. Produciamo leggi sceme che applichiamo in modo scemo e così, a proposito di cervelli, i nostri di solito fuggono e quelli degli altri li mettiamo in fuga. Però siamo furbi, eh. Basta immigrarli! Prima gli italiani! E resteremo qui noi quattro vecchierelli rimbambiti.



PEZZOL
1951

www.pezzoli951.com

**Ocse promuove
il Bonus 110%
per i buoni
risultati in tema
ambientale**

Pira a pagina 7

Traffico aereo, la ripresa è forte ma i manager viaggiano sempre meno

Follis a pagina 9



il quotidiano
dei mercati finanziari

**La moda a Milano
entra nel vivo
con Fendi, Diesel
Ferretti e Cavalli**

Renzo Rosso di OtB invoca concretezza in vista delle elezioni

**Speciale di 24 pagine
in MF Fashion**

Anno XXXIV n. 186
Giovedì 22 Settembre 2022

€2,00 *Classeditori*

02,00

PEZZOL
1951

www.pezzoli1951.com

FTSE MIB +1.20% 22.036	DOW JONES +0.39% 30.825	NASDAQ +0.83% 11.520	DAX +0.76% 12.767	SPREAD 224 (-3)	€/S 0.9906
------------------------	-------------------------	----------------------	-------------------	-----------------	------------

ANDREA BONOMI SPIEGA L'ACQUISIZIONE DELLA CATENA DEL FOOD

Porterò Eataly nel mondo

*Espansione in Cina e negli Stati Uniti, focus sulla globalizzazione del **cibo italiano**. Ecco perché **Investindustrial** rileva il controllo del gruppo. Farinetti e Tip restano*

PUTIN NON SPAVENTA LE BORSE UE. LA FED ALZA I TASSI E WALL STREET VA GIÙ

Cabrini, Campo, Nigole e Valentini alle pagine 4, 10 e 17



PARLA IL MINISTRO

**Cingolanti: ci serve
un rigassificatore
già in funzione
all'inizio del 2023**

Spatti a pagina 3

RIASSETTO IN CORSO

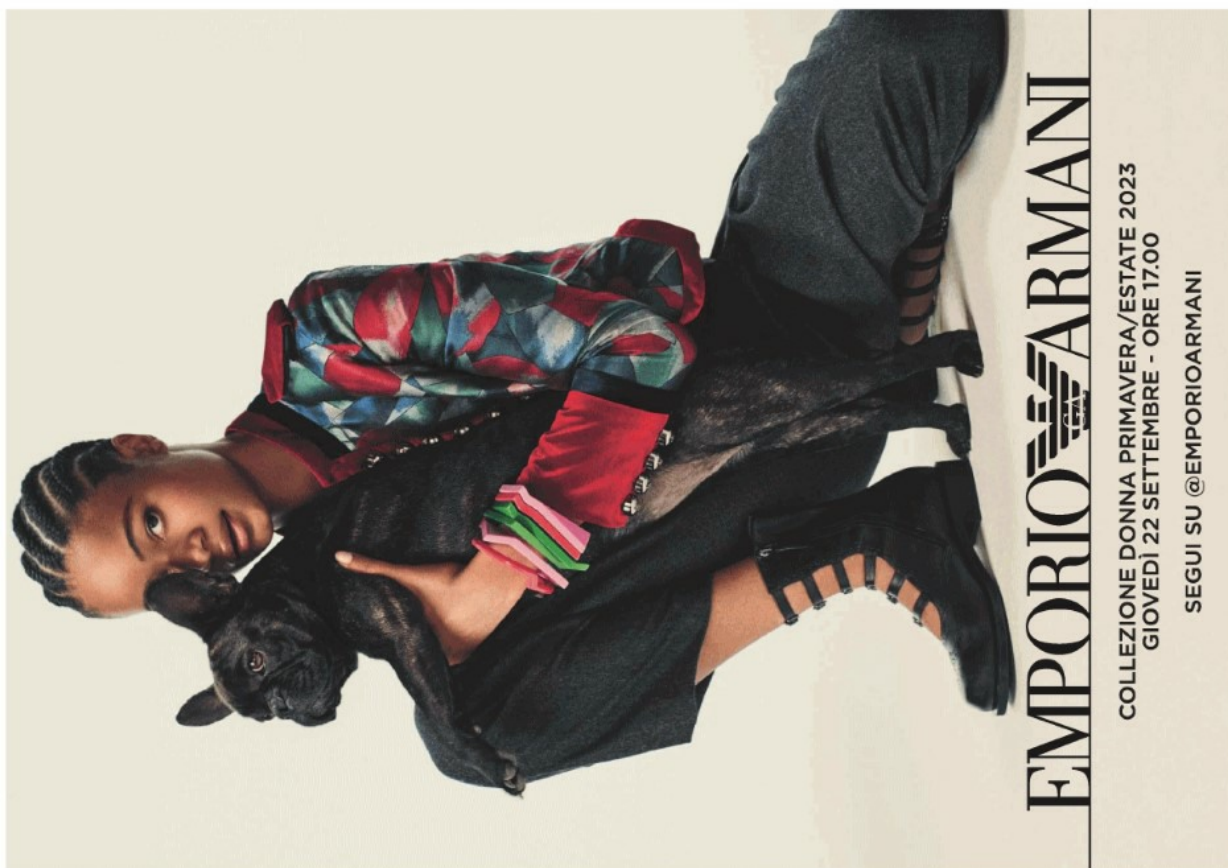
Rai vuol cedere la torre delle trasmissioni a Milano

Carosielli & paging 11

PIANO INTERNAZIONALE

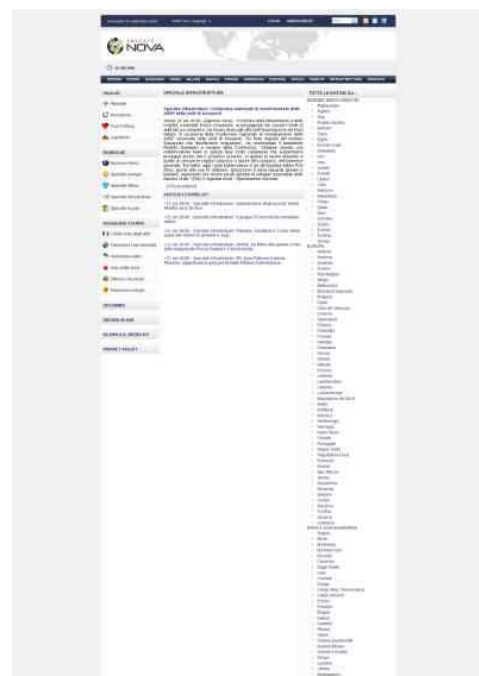
**Le Fs mirano a raddoppiare i ricavi dalle attività estere
Obiettivo a 5 miliardi**

Bertolino a pagina 13



Speciale infrastrutture: Conferenza nazionale di coordinamento delle AdSP nella sede di Assoporti

Roma, 21 set 16:00 - (Agenzia Nova) - Il ministro delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili Enrico Giovannini, accompagnato dai massimi livelli di staff del suo dicastero, ha recato visita agli uffici dell' Associazione dei Porti Italiani, in occasione della Conferenza nazionale di coordinamento delle **AdSP** convocata nella sede di **Assoporti**. "Un forte segnale del ministro Giovannini che desideriamo ringraziare", ha commentato il presidente Rodolfo Giampieri a margine della Conferenza. "Abbiamo avviato una collaborazione leale in questa fase molto complessa che auspichiamo prosegua anche con il prossimo Governo, in quanto la nostra missione è quella di cercare le migliori soluzioni a favore del comparto, nell' interesse generale. Tra l' altro, oggi i porti italiani danno il via all' iniziativa Italian Port Days, giunta alla sua IV edizione. Quest' anno il tema riguarda giovani e bambini, argomento che rientra tra gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite." (Rin) © Agenzia Nova - Riproduzione riservata



Conferenza Nazionale di Coordinamento delle AdSP

21 settembre 2022 - Gradita visita del Ministro delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili Enrico Giovannini, accompagnato dai massimi livelli di staff del suo dicastero, presso gli uffici dell' Associazione dei Porti Italiani, in occasione della Conferenza Nazionale di Coordinamento delle **AdSP** convocata nella sede di **Assoport**. "Un forte segnale del Ministro Giovannini che desideriamo ringraziare - ha commentato Giampieri a margine della Conferenza - Abbiamo avviato una collaborazione leale in questa fase molto complessa che auspichiamo prosegua anche con il prossimo Governo, in quanto la nostra missione è quella di cercare le migliori soluzioni a favore del comparto, nell' interesse generale. Tra l' altro, oggi i porti italiani danno il via all' iniziativa Italian Port Days, giunta alla sua IV edizione. Quest' anno il tema riguarda giovani e bambini, argomento che rientra tra gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite." Dal canto suo, il Ministro ha dichiarato, "Con **Assoport** e con le Autorità di Sistema Portuale abbiamo avviato una forte collaborazione perché i porti sono una risorsa per l' economia del Paese e possono contribuire in modo importante alla transizione ecologica e al processo di decarbonizzazione dei trasporti. Gli ingenti investimenti che abbiamo programmato per i porti e per il potenziamento dei retroporti e delle Zone Economiche Speciali hanno l' obiettivo di favorire lo sviluppo sostenibile dei territori e delle città su cui insistono. Lavoreremo intensamente nelle prossime settimane per completare alcune attività, come l' approvazione del regolamento sulle concessioni. A ottobre presenteremo un Rapporto per descrivere il lavoro fatto insieme su investimenti, pianificazione e riforme, comprese quelle per la semplificazione e la digitalizzazione delle operazioni doganali, per fornire al Paese un sistema portuale rinnovato e integrato con quello della logistica. Lasciamo un sistema di autorità più coeso di come era fino a due anni fa, anche grazie al metodo che abbiamo instaurato con **Assoport** e le singole Autorità di sistema portuale, per rendere l' Italia più competitiva a livello europeo e globale".



Porti, Giovannini: a lavoro su concessioni, transizione ecologica e decarbonizzazione

"Lavoreremo intensamente nelle prossime settimane per completare alcune attività, come l' approvazione del regolamento sulle concessioni. Con **Assoporti** e con le Autorità di Sistema Portuale abbiamo avviato una forte collaborazione perché i porti possono contribuire in modo importante alla transizione ecologica e al processo di decarbonizzazione dei trasporti. Gli ingenti investimenti che abbiamo programmato per i porti e per il potenziamento dei retroporti e delle Zone Economiche Speciali hanno l' obiettivo di favorire lo sviluppo sostenibile dei territori e delle città su cui insistono". Ad affermarlo il ministro delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili Enrico Giovannini durante la partecipazione all' assemblea della Conferenza Nazionale di Coordinamento delle Autorità di sistema portuali (**AdSP**), come riporta una nota di **Assoporti**. "Un forte segnale del ministro Giovannini che desideriamo ringraziare - commenta Rodolfo Giampieri, presidente di **Assoporti** - Abbiamo avviato una collaborazione leale in questa fase molto complessa che auspichiamo prosegua anche con il prossimo Governo. Oggi, intanto, i porti italiani danno il via all' iniziativa Italian Port Days, giunta alla sua IV edizione. Quest' anno il tema riguarda giovani e bambini, argomento che rientra tra gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite". Giovannini ha spiegato che a ottobre presenterà "un rapporto per descrivere il lavoro fatto insieme su investimenti, pianificazione e riforme, comprese quelle per la semplificazione e la digitalizzazione delle operazioni doganali, per fornire al Paese un sistema portuale rinnovato e integrato con quello della logistica; lasciamo un sistema di autorità più coeso di come era fino a due anni fa, anche grazie al metodo che abbiamo instaurato con **Assoporti** e le singole Autorità di sistema portuale, per rendere l' Italia più competitiva a livello europeo e globale".



I Port Days di Venezia e Chioggia

VENEZIA I porti italiani si aprono ai Port Days, manifestazione che fa conoscere la realtà portuale alle proprie città. Anche l'Autorità di Sistema portuale del mare Adriatico settentrionale ha presentato il programma degli eventi a Venezia e Chioggia dal 7 al 14 Ottobre. Tra le novità dell'edizione di quest'anno, indirizzate soprattutto ai bambini e ai ragazzi delle scuole primarie e secondarie inferiori e superiori, la partecipazione all'organizzazione degli istituti che si occupano di formazione in ambito portuale. Il coinvolgimento di Chioggia per la prima volta all'evento va nell'ottica di valorizzazione dell'intero sistema portuale veneto quale motore economico generatore di opportunità di lavoro di alta qualità, oltreché di scambi non solo di merci ma anche di cultura industriale e logistica. Partner dell'AdSp in questa edizione 2022, oltre alla Guardia CostieraCapitanerie di porto di Venezia e Chioggia, la Venezia Port Community e The International Propeller Club-Port of Venice, anche il Comune di Venezia e di Chioggia, Confindustria Area Metropolitana Venezia-Rovigo, Università Ca' Foscari, Università IUAV, Marina Militare italiana, Venice Heritage Tower, Centro di Formazione Logistica e Intermodale-CFLI, ITS Academy Marco Polo, Compagnia della Marineria Tradizionale-Il Nuovo Trionfo, Darsena Le Saline, Kayak Club Chioggia, Associazione Lido Oro Benon. Quest'anno -ha detto durante la presentazione il presidente Fulvio Lino Di Blasio- abbiamo alzato l'asticella raddoppiando le iniziative ed estendendole anche a Chioggia, il cui porto e la cui comunità sono parti integranti del sistema portuale del Veneto. È uno degli impegni presi con gli stakeholder quando abbiamo costruito il nostro Piano Operativo, dedicando al dialogo con le comunità locali una delle nostre cinque linee d'azione strategiche. Tenendo conto che il focus dei Port Days a livello nazionale è sulle nuove generazioni, abbiamo dedicato molte iniziative ai giovani per trasmettere loro i valori e la cultura delle professioni legate al mare, perché il porto è una ricchezza del nostro territorio e una miniera di opportunità di lavoro qualificato. Voglio ringraziare tutte le aziende, le istituzioni e le associazioni che hanno accettato di entrare nel nostro team arricchendo questa manifestazione e dedicando tempo e risorse alla comunità. Il programma dei Port Days VENEZIA Venerdì 7 Ottobre ore 15:00 convegno #Porto-Città. Un nuovo capitolo della riqualificazione del waterfront di Venezia e di Chioggia a bordo della Nave Scuola della Marina Militare Italiana Amerigo Vespucci. Dalle ore 18.00 alle 23.00, nel corso di un'iniziativa co-organizzata con Ca' Foscari, le tre band universitarie vincitrici del contest musicale Pop-Up @ Port Days animeranno il waterfront di San Basilio e di Santa Marta. Sabato 8 Ottobre I cittadini potranno iscriversi al tour guidato della Venezia Heritage Tower, la storica torre di raffreddamento d'acqua collocata vicino al varco di accesso ai terminal commerciali a Porto Marghera. Grazie alla collaborazione con la Compagnia della Marineria Tradizionale Il Nuovo



Messaggero Marittimo

Venezia

Trionfo, sarà possibile conoscere il Trabaccolo, un'imbarcazione tradizionale tipica della Laguna che sarà ormeggiata a Punta della Dogana nel corso della giornata di sabato 8 Ottobre. Domenica 9 Ottobre I cittadini potranno scoprire le infrastrutture e l'operatività di Marghera e di Fusina, uno spettacolo unico per capire come funzionano il porto e le sue banchine. Lunedì 10 Ottobre ore 16:00 convegno ZLS, un'opportunità per il sistema portuale veneto Mercoledì 12, giovedì 13 e venerdì 14 Ottobre Gli studenti delle scuole primarie e secondarie inferiori e superiori partecipare a tour guidati in barca alla scoperta delle aree portuali di Marghera e di Fusina. CHIOGGIA Lunedì 10 e martedì 11 Ottobre Oltre 200 bambini delle scuole primarie di Chioggia saranno coinvolti in attività ludico-didattiche per capire come funziona un porto. Gli studenti delle secondarie superiori saranno invece impegnati in attività sportive in acqua, con lezioni di kayak in laguna che termineranno negli spazi acquei antistanti le aree portuali. Giovedì 13 Ottobre ore 16:00 convegno #Porto-Città. Chioggia nuova destinazione del turismo dal mare, tra cultura, natura e infrastrutture

(Sito) Adnkronos

Venezia

Autorità portuale apre porti di Venezia e Chioggia a cittadini e studenti

Nella settimana tra il 7 e il 14 ottobre, da venerdì a venerdì, il porto si apre alla città con la manifestazione ", realizzata dall' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale per permettere a cittadini e studenti di conoscere la realtà portuale di Venezia e Chioggia, vivendo un' esperienza diretta. Molte le novità di quest' anno soprattutto per i bambini e i ragazzi delle scuole primarie e secondarie inferiori e superiori, grazie anche agli istituti che si occupano di formazione in ambito portuale, che hanno partecipato direttamente all' organizzazione dell' evento. Per la prima volta, inoltre, le iniziative si estendono anche al porto e alla comunità di Chioggia, in ottica di valorizzazione dell' intero sistema portuale veneto quale motore economico generatore di opportunità di lavoro di alta qualità, oltreché di scambi non solo di merci ma anche di cultura industriale e logistica.L' edizione 2022 vede anche un ampliamento della platea dei partner che collaborano attivamente alla buona riuscita della manifestazione e che comprendono, oltre alla Guardia Costiera - Capitanerie di Porto di Venezia e Chioggia, la Venezia Port Community e The International Propeller Club - Port of Venice, anche Comune di Venezia, Comune di Chioggia, Confindustria Area Metropolitana Venezia-Rovigo, Università Ca' Foscari, Università Iuav, Marina Militare italiana, Venice Heritage Tower, Centro di Formazione Logistica e Intermodale - Cfl, Its Academy Marco Polo, Compagnia della Marineria Tradizionale - Il Nuovo Trionfo, Darsena Le Saline, Kayak Club Chioggia, Associazione Lido Oro Benon."- ha dichiarato il Presidente AdSPMAS - . È uno degli impegni presi con gli stakeholder quando abbiamo costruito il nostro Piano Operativo, dedicando al dialogo con le comunità locali una delle nostre cinque linee d' azione strategiche. Tenendo conto che il focus dei Port Days a livello nazionale è sulle nuove generazioni, abbiamo dedicato molte iniziative ai giovani per trasmettere loro i valori e la cultura delle professioni legate al mare, perché il porto è una ricchezza del nostro territorio e una miniera di opportunità di lavoro qualificato. Voglio ringraziare tutte le aziende, le istituzioni e le associazioni che hanno accettato di entrare nel nostro team arricchendo questa manifestazione e dedicando tempo e risorse alla comunità".Il programma: a Venezia, venerdì 7 ottobre: i Port Days 2022 prendono il largo alle ore 15:00 con il convegno "#Porto-Città. Un nuovo capitolo della riqualificazione del waterfront di Venezia e di Chioggia" a bordo della Nave Scuola della Marina Militare Italiana "Amerigo Vespucci". L' evento, ideato come un confronto sui temi dell' interazione porto-città e moderato da Anna Carnielli, Presidente di The International Propeller Club - Port of Venice, vedrà coinvolti Alberto Cappato, Segretario Association Internationale Villes et Ports; Benno Albrecht, Rettore Università Iuav di Venezia, Luigi Romagnoli, Comandante Nave Scuola Marina Militare Italiana "Amerigo Vespucci", Andrea Romani, Comandante Istituto Studi Militari Marittimi di Venezia, Mauro Armelao,



(Sito) Adnkronos

Venezia

Sindaco di Chioggia, Luigi Brugnaro, Sindaco di Venezia, Fulvio Lino Di Blasio, Presidente AdSPMAS, Elisa De Berti, Vicepresidente Regione Veneto. Lo stesso giorno, dalle ore 18.00 alle ore 23.00, nel corso di un' iniziativa co-organizzata con Ca' Foscari, le tre band universitarie vincitrici del contest musicale "Pop-Up @ Port Days" animeranno il waterfront di San Basilio e di Santa Marta. Sabato 8 e domenica 9 ottobre: È il momento di guardare il porto dall' alto! I cittadini potranno iscriversi al tour guidato della "Venezia Heritage Tower", la storica torre di raffreddamento d' acqua collocata vicino al varco di accesso ai terminal commerciali a Porto Marghera. Inoltre, grazie alla collaborazione con la Compagnia della Marineria Tradizionale Il Nuovo Trionfo, sarà possibile conoscere il Trabaccolo, un' imbarcazione tradizionale tipica della Laguna che sarà ormeggiata a Punta della Dogana nel corso della giornata di sabato 8 ottobre. Domenica 9 ottobre: È il momento dei tour guidati in barca! I cittadini potranno scoprire le infrastrutture e l' operatività di Marghera e di Fusina, uno spettacolo unico per capire come funzionano il porto e le sue banchine. Lunedì 10 ottobre. Presso la sede di Confindustria Area Metropolitana Venezia Rovigo, si terrà a partire dalle ore 16:00 il convegno "ZLS, un' opportunità per il sistema portuale veneto" che vedrà interagire sul tema Roberto Marcato, Assessore allo Sviluppo Economico - Energia - Legge speciale per Venezia, Regione del Veneto; Luigi Brugnaro, Sindaco di Venezia (t.b.c.); Massimo Zanon, Presidente Camera di Commercio Venezia Rovigo (t.b.c.); Alessandro Panaro, Srm - Gruppo Intesa Sanpaolo; Silvia Moretto, Chief Executive Officer D.B. Group e Past President Fedespediti; Vincenzo Marinese, Presidente Confindustria Area Metropolitana Venezia Rovigo e Fulvio Lino Di Blasio, Presidente AdSPMAS. Mercoledì 12, giovedì 13 e venerdì 14 ottobre: È il turno degli studenti delle scuole primarie e secondarie inferiori e superiori partecipare a tour guidati in barca alla scoperta delle aree portuali di Marghera e di Fusina. Chioggia: Lunedì 10 e martedì 11 ottobre: Oltre 200 bambini delle scuole primarie di Chioggia saranno coinvolti in attività ludico-didattiche per capire come funziona un porto. Gli studenti delle secondarie superiori saranno invece impegnati in attività sportive in acqua, con lezioni di kayak in laguna che termineranno negli spazi acquei antistanti le aree portuali. Giovedì 13. Alle ore 16:00 è previsto il convegno "#Porto-Città. Chioggia nuova destinazione del turismo dal mare, tra cultura, natura e infrastrutture" con la partecipazione di Mauro Armelao, Sindaco di Chioggia; Dario Riccobene, Comandante della Capitaneria di Porto di Chioggia; Fulvio Lino Di Blasio, Presidente AdSPMAS; Emmanuele Curti, Manager culturale esperto nella valorizzazione di destinazioni turistiche; Alessandro Da Re, Presidente Ascom - Confcommercio Chioggia; Emiliano Biraku, vice Presidente Confesercenti - Città Metropolitana di Venezia e Rovigo; Giuliano Boscolo Cegion, Presidente Asa Federalberghi; Giorgio Bellemo, Presidente Ascot, Gianni Boscolo Moretto, Presidente GEBIS; Roberto Perocchio, Presidente di Assomarinassl porto di Venezia aderisce all' iniziativa nazionale Port Days fin dal 2019, anno di lancio della manifestazione ad opera di **Assoporti**, ma già dal 1999 l' ente portuale veneziano organizza autonomamente giornate di apertura del porto alla comunità territoriale. Nel corso di queste iniziative tenutesi nell' arco di 22 anni sono state coinvolte circa 25 mila persone con visite guidate da mare e da terra, approfondimenti

(Sito) Adnkronos

Venezia

tematici e laboratori ludico-didattici. Port Days 2022 a Venezia sarà l' iniziativa più strutturata e ricca tra quelle proposte finora potendo contare su: 8 giornate consecutive di aperture, 77 ore di dialogo col territorio, 11 iniziative diverse, 3 aree portuali coinvolte (Marghera, Fusina e Chioggia), 3 location d' eccezione (Nave Scuola Amerigo Vespucci, Torre Vht, Trabaccolo Il Nuovo Trionfo), 16 partner, 3 seminari tematici, 25 relatori. Saranno coinvolte 9 scuole primarie nel Comune di Venezia e 1 scuola primaria a Chioggia, 11 istituti secondari e 3 classi Its. Grazie anche ai 6 tour in barca proposti nelle aree portuali e ai 6 tour guidati nella torre Vht, si prevede di coinvolgere complessivamente 2000 persone, tra cui 600 studenti.

Autorità portuale apre porti di Venezia e Chioggia a cittadini e studenti

Venezia, 21 set. (Adnkronos) - Nella settimana tra il 7 e il 14 ottobre, da venerdì a venerdì, il porto si apre alla città con la manifestazione 'Port Days', realizzata dall' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale per permettere a cittadini e studenti di conoscere la realtà portuale di Venezia e Chioggia, vivendo un' esperienza diretta. Molte le novità di quest' anno soprattutto per i bambini e i ragazzi delle scuole primarie e secondarie inferiori e superiori, grazie anche agli istituti che si occupano di formazione in ambito portuale, che hanno partecipato direttamente all' organizzazione dell' evento. Per la prima volta, inoltre, le iniziative si estendono anche al porto e alla comunità di Chioggia, in ottica di valorizzazione dell' intero sistema portuale veneto quale motore economico generatore di opportunità di lavoro di alta qualità, oltreché di scambi non solo di merci ma anche di cultura industriale e logistica. L' edizione 2022 vede anche un ampliamento della platea dei partner che collaborano attivamente alla buona riuscita della manifestazione e che comprendono, oltre alla Guardia Costiera - Capitanerie di Porto di Venezia e Chioggia, la Venezia Port Community e The International Propeller Club - Port of Venice, anche Comune di Venezia, Comune di Chioggia, Confindustria Area Metropolitana Venezia-Rovigo, Università Ca' Foscari, Università Iuav, Marina Militare italiana, Venice Heritage Tower, Centro di Formazione Logistica e Intermodale - Cfli, Its Academy Marco Polo, Compagnia della Marineria Tradizionale - Il Nuovo Trionfo, Darsena Le Saline, Kayak Club Chioggia, Associazione Lido Oro Benon. "Quest' anno abbiamo alzato l' asticella - ha dichiarato il Presidente AdSPMAS Fulvio Lino Di Blasio - raddoppiando le iniziative ed estendendole anche a Chioggia, il cui porto e la cui comunità sono parti integranti del sistema portuale del Veneto. È uno degli impegni presi con gli stakeholder quando abbiamo costruito il nostro Piano Operativo, dedicando al dialogo con le comunità locali una delle nostre cinque linee d' azione strategiche. Tenendo conto che il focus dei Port Days a livello nazionale è sulle nuove generazioni, abbiamo dedicato molte iniziative ai giovani per trasmettere loro i valori e la cultura delle professioni legate al mare, perché il porto è una ricchezza del nostro territorio e una miniera di opportunità di lavoro qualificato. Voglio ringraziare tutte le aziende, le istituzioni e le associazioni che hanno accettato di entrare nel nostro team arricchendo questa manifestazione e dedicando tempo e risorse alla comunità". Il programma: a Venezia, venerdì 7 ottobre: i Port Days 2022 prendono il largo alle ore 15:00 con il convegno "#Porto-Città. Un nuovo capitolo della riqualificazione del waterfront di Venezia e di Chioggia" a bordo della Nave Scuola della Marina Militare Italiana "Amerigo Vespucci". L' evento, ideato come un confronto sui temi dell' interazione porto-città e moderato da Anna Carnielli, Presidente di The International Propeller Club - Port of Venice, vedrà coinvolti Alberto Cappato, Segretario



Affari Italiani

Venezia

Association Internationale Villes et Ports; Benno Albrecht, Rettore Università Iuav di Venezia, Luigi Romagnoli, Comandante Nave Scuola Marina Militare Italiana "Amerigo Vespucci", Andrea Romani, Comandante Istituto Studi Militari Marittimi di Venezia, Mauro Armelao, Sindaco di Chioggia, Luigi Brugnaro, Sindaco di Venezia, Fulvio Lino Di Blasio, Presidente AdSPMAS, Elisa De Berti, Vicepresidente Regione Veneto. Lo stesso giorno, dalle ore 18.00 alle ore 23.00, nel corso di un' iniziativa co-organizzata con Ca' Foscari, le tre band universitarie vincitrici del contest musicale "Pop-Up @ Port Days" animeranno il waterfront di San Basilio e di Santa Marta. Sabato 8 e domenica 9 ottobre: È il momento di guardare il porto dall' alto! I cittadini potranno iscriversi al tour guidato della "Venezia Heritage Tower", la storica torre di raffreddamento d' acqua collocata vicino al varco di accesso ai terminal commerciali a Porto Marghera. Inoltre, grazie alla collaborazione con la Compagnia della Marineria Tradizionale Il Nuovo Trionfo, sarà possibile conoscere il Trabaccolo, un' imbarcazione tradizionale tipica della Laguna che sarà ormeggiata a Punta della Dogana nel corso della giornata di sabato 8 ottobre. Domenica 9 ottobre: È il momento dei tour guidati in barca! I cittadini potranno scoprire le infrastrutture e l' operatività di Marghera e di Fusina, uno spettacolo unico per capire come funzionano il porto e le sue banchine. Lunedì 10 ottobre. Presso la sede di Confindustria Area Metropolitana Venezia Rovigo, si terrà a partire dalle ore 16:00 il convegno "ZLS, un' opportunità per il sistema portuale veneto" che vedrà interagire sul tema Roberto Marcato, Assessore allo Sviluppo Economico - Energia - Legge speciale per Venezia, Regione del Veneto; Luigi Brugnaro, Sindaco di Venezia (t.b.c.); Massimo Zanon, Presidente Camera di Commercio Venezia Rovigo (t.b.c.); Alessandro Panaro, Srm - Gruppo Intesa Sanpaolo; Silvia Moretto, Chief Executive Officer D.B. Group e Past President Fedespediti; Vincenzo Marinese, Presidente Confindustria Area Metropolitana Venezia Rovigo e Fulvio Lino Di Blasio, Presidente AdSPMAS. Mercoledì 12, giovedì 13 e venerdì 14 ottobre: È il turno degli studenti delle scuole primarie e secondarie inferiori e superiori partecipare a tour guidati in barca alla scoperta delle aree portuali di Marghera e di Fusina. Chioggia: Lunedì 10 e martedì 11 ottobre: Oltre 200 bambini delle scuole primarie di Chioggia saranno coinvolti in attività ludico-didattiche per capire come funziona un porto. Gli studenti delle secondarie superiori saranno invece impegnati in attività sportive in acqua, con lezioni di kayak in laguna che termineranno negli spazi acquei antistanti le aree portuali. Giovedì 13. Alle ore 16:00 è previsto il convegno "#Porto-Città. Chioggia nuova destinazione del turismo dal mare, tra cultura, natura e infrastrutture" con la partecipazione di Mauro Armelao, Sindaco di Chioggia; Dario Riccobene, Comandante della Capitaneria di Porto di Chioggia; Fulvio Lino Di Blasio, Presidente AdSPMAS; Emmanuele Curti, Manager culturale esperto nella valorizzazione di destinazioni turistiche; Alessandro Da Re, Presidente Ascom - Confcommercio Chioggia; Emiliano Biraku, vice Presidente Confesercenti - Città Metropolitana di Venezia e Rovigo; Giuliano Boscolo Cegion, Presidente Asa Federalberghi; Giorgio Bellemo, Presidente Ascot, Gianni Boscolo Moretto, Presidente GEBIS; Roberto Perocchio, Presidente di Assomarinas. Il porto di Venezia aderisce all' iniziativa nazionale Port Days fin dal 2019, anno di lancio della manifestazione ad opera di **Assoport**,

Affari Italiani

Venezia

ma già dal 1999 l' ente portuale veneziano organizza autonomamente giornate di apertura del porto alla comunità territoriale. Nel corso di queste iniziative tenutesi nell' arco di 22 anni sono state coinvolte circa 25 mila persone con visite guidate da mare e da terra, approfondimenti tematici e laboratori ludico-didattici. Port Days 2022 a Venezia sarà l' iniziativa più strutturata e ricca tra quelle proposte finora potendo contare su: 8 giornate consecutive di aperture, 77 ore di dialogo col territorio, 11 iniziative diverse, 3 aree portuali coinvolte (Marghera, Fusina e Chioggia), 3 location d' eccezione (Nave Scuola Amerigo Vespucci, Torre Vht, Trabaccolo Il Nuovo Trionfo), 16 partner, 3 seminari tematici, 25 relatori. Saranno coinvolte 9 scuole primarie nel Comune di Venezia e 1 scuola primaria a Chioggia, 11 istituti secondari e 3 classi lts. Grazie anche ai 6 tour in barca proposti nelle aree portuali e ai 6 tour guidati nella torre Vht, si prevede di coinvolgere complessivamente 2000 persone, tra cui 600 studenti.

Il Nautilus

Venezia

L' AdSP MAS APRE I PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA A CITTADINI E STUDENTI

LOCATION D' ECCEZIONE, NUOVI PARTNER E INIZIATIVA ESTESA A CHIOGGIA PER LA MANIFESTAZIONE NAZIONALE DEDICATA OGNI ANNO ALLA CULTURA PORTUALE E LOGISTICA

Venezia - Nella settimana tra il 7 e il 14 ottobre, da venerdì a venerdì, il porto si apre alla città con la manifestazione "Port Days", realizzata dall' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale per permettere a cittadini e studenti di conoscere la realtà portuale di Venezia e Chioggia, vivendo un' esperienza diretta. Molte le novità di quest' anno soprattutto per i bambini e i ragazzi delle scuole primarie e secondarie inferiori e superiori, grazie anche agli istituti che si occupano di formazione in ambito portuale, che hanno partecipato direttamente all' organizzazione dell' evento. Per la prima volta, inoltre, le iniziative si estendono anche al porto e alla comunità di Chioggia, in ottica di valorizzazione dell' intero sistema portuale veneto quale motore economico generatore di opportunità di lavoro di alta qualità, oltreché di scambi non solo di merci ma anche di cultura industriale e logistica. L' edizione 2022 vede anche un ampliamento della platea dei partner che collaborano attivamente alla buona riuscita della manifestazione e che comprendono, oltre alla Guardia Costiera - Capitanerie di Porto di Venezia e Chioggia, la Venezia Port Community e The International Propeller Club - Port of Venice, anche Comune di Venezia, Comune di Chioggia, Confindustria Area Metropolitana Venezia-Rovigo, Università Ca' Foscari, Università IUAV, Marina Militare italiana, Venice Heritage Tower, Centro di Formazione Logistica e Intermodale - CFLI, ITS Academy Marco Polo, Compagnia della Marineria Tradizionale - Il Nuovo Trionfo, Darsena Le Saline, Kayak Club Chioggia, Associazione Lido Oro Benon. "Quest' anno abbiamo alzato l' asticella - ha dichiarato il Presidente AdSPMAS Fulvio Lino Di Blasio - raddoppiando le iniziative ed estendendole anche a Chioggia, il cui porto e la cui comunità sono parti integranti del sistema portuale del Veneto. È uno degli impegni presi con gli stakeholder quando abbiamo costruito il nostro Piano Operativo, dedicando al dialogo con le comunità locali una delle nostre cinque linee d' azione strategiche. Tenendo conto che il focus dei Port Days a livello nazionale è sulle nuove generazioni, abbiamo dedicato molte iniziative ai giovani per trasmettere loro i valori e la cultura delle professioni legate al mare, perché il porto è una ricchezza del nostro territorio e una miniera di opportunità di lavoro qualificato. Voglio ringraziare tutte le aziende, le istituzioni e le associazioni che hanno accettato di entrare nel nostro team arricchendo questa manifestazione e dedicando tempo e risorse alla comunità". Il programma - VENEZIA Venerdì 7 ottobre. I Port Days 2022 prendono il largo alle ore 15:00 con il convegno "#Porto-Città. Un nuovo capitolo della riqualificazione del waterfront di Venezia e di Chioggia" a bordo della Nave Scuola della Marina Militare Italiana "Amerigo Vespucci". L' evento, ideato come un confronto sui temi dell' interazione porto-città e moderato da Anna Carnielli, Presidente



Il Nautilus

Venezia

di The International Propeller Club - Port of Venice, vedrà coinvolti Alberto Cappato, Segretario Association Internationale Villes et Ports; Benno Albrecht, Rettore Università IUAV di Venezia, Luigi Romagnoli, Comandante Nave Scuola Marina Militare Italiana "Amerigo Vespucci", Andrea Romani, Comandante Istituto Studi Militari Marittimi di Venezia, Mauro Armelao, Sindaco di Chioggia, Luigi Brugnaro, Sindaco di Venezia, Fulvio Lino Di Blasio, Presidente AdSPMAS, Elisa De Berti, Vicepresidente Regione Veneto. Lo stesso giorno, dalle ore 18.00 alle ore 23.00, nel corso di un' iniziativa co-organizzata con Ca' Foscari, le tre band universitarie vincitrici del contest musicale "Pop-Up @ Port Days" animeranno il waterfront di San Basilio e di Santa Marta. Sabato 8 e domenica 9 ottobre. È il momento di guardare il porto dall' alto! I cittadini potranno iscriversi al tour guidato della "Venezia Heritage Tower", la storica torre di raffreddamento d' acqua collocata vicino al varco di accesso ai terminal commerciali a Porto Marghera. Inoltre, grazie alla collaborazione con la Compagnia della Marineria Tradizionale Il Nuovo Trionfo, sarà possibile conoscere il Trabaccolo, un' imbarcazione tradizionale tipica della Laguna che sarà ormeggiata a Punta della Dogana nel corso della giornata di sabato 8 ottobre. Domenica 9 ottobre. È il momento dei tour guidati in barca! I cittadini potranno scoprire le infrastrutture e l' operatività di Marghera e di Fusina, uno spettacolo unico per capire come funzionano il porto e le sue banchine. Lunedì 10 ottobre. Presso la sede di Confindustria Area Metropolitana Venezia Rovigo, si terrà a partire dalle ore 16:00 il convegno "ZLS, un' opportunità per il sistema portuale veneto" che vedrà interagire sul tema Roberto Marcato, Assessore allo Sviluppo Economico - Energia - Legge speciale per Venezia, Regione del Veneto; Luigi Brugnaro, Sindaco di Venezia (t.b.c.); Massimo Zanon, Presidente Camera di Commercio Venezia Rovigo (t.b.c.); Alessandro Panaro, SRM - Gruppo Intesa Sanpaolo; Silvia Moretto, Chief Executive Officer D.B. Group e Past President Fedespedit; Vincenzo Marinese, Presidente Confindustria Area Metropolitana Venezia Rovigo e Fulvio Lino Di Blasio, Presidente AdSPMAS. Mercoledì 12, giovedì 13 e venerdì 14 ottobre. È il turno degli studenti delle scuole primarie e secondarie inferiori e superiori partecipare a tour guidati in barca alla scoperta delle aree portuali di Marghera e di Fusina. - CHIOGGIA Lunedì 10 e martedì 11 ottobre. Oltre 200 bambini delle scuole primarie di Chioggia saranno coinvolti in attività ludico-didattiche per capire come funziona un porto. Gli studenti delle secondarie superiori saranno invece impegnati in attività sportive in acqua, con lezioni di kayak in laguna che termineranno negli spazi acquei antistanti le aree portuali. Giovedì 13. Alle ore 16:00 è previsto il convegno "#Porto-Città. Chioggia nuova destinazione del turismo dal mare, tra cultura, natura e infrastrutture" con la partecipazione di Mauro Armelao, Sindaco di Chioggia; Dario Riccobene, Comandante della Capitaneria di Porto di Chioggia; Fulvio Lino Di Blasio, Presidente AdSPMAS; Emmanuele Curti, Manager culturale esperto nella valorizzazione di destinazioni turistiche; Alessandro Da Re, Presidente ASCOM - Confcommercio Chioggia; Emiliano Biraku, vice Presidente Confesercenti - Città Metropolitana di Venezia e Rovigo; Giuliano Boscolo Cegion, Presidente Asa Federalberghi; Giorgio Bellemo, Presidente Ascot, Gianni Boscolo Moretto, Presidente GEBIS; Roberto Perocchio, Presidente di Assomarinas I numeri Il porto di Venezia aderisce all' iniziativa nazionale

Il Nautilus

Venezia

Port Days fin dal 2019, anno di lancio della manifestazione ad opera di **Assoporti**, ma già dal 1999 l'ente portuale veneziano organizza autonomamente giornate di apertura del porto alla comunità territoriale. Nel corso di queste iniziative tenutesi nell'arco di 22 anni sono state coinvolte circa 25 mila persone con visite guidate da mare e da terra, approfondimenti tematici e laboratori ludico-didattici. Port Days 2022 a Venezia sarà l'iniziativa più strutturata e ricca tra quelle proposte finora potendo contare su: 8 giornate consecutive di aperture, 77 ore di dialogo col territorio, 11 iniziative diverse, 3 aree portuali coinvolte (Marghera, Fusina e Chioggia), 3 location d'eccezione (Nave Scuola Amerigo Vespucci, Torre VHT, Trabaccolo Il Nuovo Trionfo), 16 partner, 3 seminari tematici, 25 relatori. Saranno coinvolte 9 scuole primarie nel Comune di Venezia e 1 scuola primaria a Chioggia, 11 istituti secondari e 3 classi ITS. Grazie anche ai 6 tour in barca proposti nelle aree portuali e ai 6 tour guidati nella torre VHT, si prevede di coinvolgere complessivamente 2000 persone, tra cui 600 studenti.

Autorità portuale apre porti di Venezia e Chioggia a cittadini e studenti

Venezia, 21 set. (Adnkronos) - Nella settimana tra il 7 e il 14 ottobre, da venerdì a venerdì, il porto si apre alla città con la manifestazione 'Port Days', realizzata dall' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale per permettere a cittadini e studenti di conoscere la realtà portuale di Venezia e Chioggia, vivendo un' esperienza diretta. Molte le novità di quest' anno soprattutto per i bambini e i ragazzi delle scuole primarie e secondarie inferiori e superiori, grazie anche agli istituti che si occupano di formazione in ambito portuale, che hanno partecipato direttamente all' organizzazione dell' evento. Per la prima volta, inoltre, le iniziative si estendono anche al porto e alla comunità di Chioggia, in ottica di valorizzazione dell' intero sistema portuale veneto quale motore economico generatore di opportunità di lavoro di alta qualità, oltreché di scambi non solo di merci ma anche di cultura industriale e logistica. L' edizione 2022 vede anche un ampliamento della platea dei partner che collaborano attivamente alla buona riuscita della manifestazione e che comprendono, oltre alla Guardia Costiera - Capitanerie di Porto di Venezia e Chioggia, la Venezia Port Community e The International Propeller Club - Port of Venice, anche Comune di Venezia, Comune di Chioggia, Confindustria Area Metropolitana Venezia-Rovigo, Università Ca' Foscari, Università Iuav, Marina Militare italiana, Venice Heritage Tower, Centro di Formazione Logistica e Intermodale - Cfli, Its Academy Marco Polo, Compagnia della Marineria Tradizionale - Il Nuovo Trionfo, Darsena Le Saline, Kayak Club Chioggia, Associazione Lido Oro Benon. "Quest' anno abbiamo alzato l' asticella - ha dichiarato il Presidente AdSPMAS Fulvio Lino Di Blasio - raddoppiando le iniziative ed estendendole anche a Chioggia, il cui porto e la cui comunità sono parti integranti del sistema portuale del Veneto. È uno degli impegni presi con gli stakeholder quando abbiamo costruito il nostro Piano Operativo, dedicando al dialogo con le comunità locali una delle nostre cinque linee d' azione strategiche. Tenendo conto che il focus dei Port Days a livello nazionale è sulle nuove generazioni, abbiamo dedicato molte iniziative ai giovani per trasmettere loro i valori e la cultura delle professioni legate al mare, perché il porto è una ricchezza del nostro territorio e una miniera di opportunità di lavoro qualificato. Voglio ringraziare tutte le aziende, le istituzioni e le associazioni che hanno accettato di entrare nel nostro team arricchendo questa manifestazione e dedicando tempo e risorse alla comunità". Il programma: a Venezia, venerdì 7 ottobre: i Port Days 2022 prendono il largo alle ore 15:00 con il convegno "#Porto-Città. Un nuovo capitolo della riqualificazione del waterfront di Venezia e di Chioggia" a bordo della Nave Scuola della Marina Militare Italiana "Amerigo Vespucci". L' evento, ideato come un confronto sui temi dell' interazione porto-città e moderato da Anna Carnielli, Presidente di The International Propeller Club - Port of Venice, vedrà coinvolti Alberto Cappato, Segretario



Association Internationale Villes et Ports; Benno Albrecht, Rettore Università Iuav di Venezia, Luigi Romagnoli, Comandante Nave Scuola Marina Militare Italiana "Amerigo Vespucci", Andrea Romani, Comandante Istituto Studi Militari Marittimi di Venezia, Mauro Armelao, Sindaco di Chioggia, Luigi Brugnaro, Sindaco di Venezia, Fulvio Lino Di Blasio, Presidente AdSPMAS, Elisa De Berti, Vicepresidente Regione Veneto. Lo stesso giorno, dalle ore 18.00 alle ore 23.00, nel corso di un' iniziativa co-organizzata con Ca' Foscari, le tre band universitarie vincitrici del contest musicale "Pop-Up @ Port Days" animeranno il waterfront di San Basilio e di Santa Marta. Sabato 8 e domenica 9 ottobre: È il momento di guardare il porto dall' alto! I cittadini potranno iscriversi al tour guidato della "Venezia Heritage Tower", la storica torre di raffreddamento d' acqua collocata vicino al varco di accesso ai terminal commerciali a Porto Marghera. Inoltre, grazie alla collaborazione con la Compagnia della Marineria Tradizionale Il Nuovo Trionfo, sarà possibile conoscere il Trabaccolo, un' imbarcazione tradizionale tipica della Laguna che sarà ormeggiata a Punta della Dogana nel corso della giornata di sabato 8 ottobre. Domenica 9 ottobre: È il momento dei tour guidati in barca! I cittadini potranno scoprire le infrastrutture e l' operatività di Marghera e di Fusina, uno spettacolo unico per capire come funzionano il porto e le sue banchine. Lunedì 10 ottobre. Presso la sede di Confindustria Area Metropolitana Venezia Rovigo, si terrà a partire dalle ore 16:00 il convegno "ZLS, un' opportunità per il sistema portuale veneto" che vedrà interagire sul tema Roberto Marcato, Assessore allo Sviluppo Economico - Energia - Legge speciale per Venezia, Regione del Veneto; Luigi Brugnaro, Sindaco di Venezia (t.b.c.); Massimo Zanon, Presidente Camera di Commercio Venezia Rovigo (t.b.c.); Alessandro Panaro, Srm - Gruppo Intesa Sanpaolo; Silvia Moretto, Chief Executive Officer D.B. Group e Past President Fedespediti; Vincenzo Marinese, Presidente Confindustria Area Metropolitana Venezia Rovigo e Fulvio Lino Di Blasio, Presidente AdSPMAS. Mercoledì 12, giovedì 13 e venerdì 14 ottobre: È il turno degli studenti delle scuole primarie e secondarie inferiori e superiori partecipare a tour guidati in barca alla scoperta delle aree portuali di Marghera e di Fusina. Chioggia: Lunedì 10 e martedì 11 ottobre: Oltre 200 bambini delle scuole primarie di Chioggia saranno coinvolti in attività ludico-didattiche per capire come funziona un porto. Gli studenti delle secondarie superiori saranno invece impegnati in attività sportive in acqua, con lezioni di kayak in laguna che termineranno negli spazi acquei antistanti le aree portuali. Giovedì 13. Alle ore 16:00 è previsto il convegno "#Porto-Città. Chioggia nuova destinazione del turismo dal mare, tra cultura, natura e infrastrutture" con la partecipazione di Mauro Armelao, Sindaco di Chioggia; Dario Riccobene, Comandante della Capitaneria di Porto di Chioggia; Fulvio Lino Di Blasio, Presidente AdSPMAS; Emmanuele Curti, Manager culturale esperto nella valorizzazione di destinazioni turistiche; Alessandro Da Re, Presidente Ascom - Confcommercio Chioggia; Emiliano Biraku, vice Presidente Confesercenti - Città Metropolitana di Venezia e Rovigo; Giuliano Boscolo Cegion, Presidente Asa Federalberghi; Giorgio Bellemo, Presidente Ascot, Gianni Boscolo Moretto, Presidente GEBIS; Roberto Perocchio, Presidente di Assomarinas Il porto di Venezia aderisce all' iniziativa nazionale Port Days fin dal 2019, anno di lancio della manifestazione ad opera di **Assoporti**,

ma già dal 1999 l'ente portuale veneziano organizza autonomamente giornate di apertura del porto alla comunità territoriale. Nel corso di queste iniziative tenutesi nell'arco di 22 anni sono state coinvolte circa 25 mila persone con visite guidate da mare e da terra, approfondimenti tematici e laboratori ludico-didattici. Port Days 2022 a Venezia sarà l'iniziativa più strutturata e ricca tra quelle proposte finora potendo contare su: 8 giornate consecutive di aperture, 77 ore di dialogo col territorio, 11 iniziative diverse, 3 aree portuali coinvolte (Marghera, Fusina e Chioggia), 3 location d'eccezione (Nave Scuola Amerigo Vespucci, Torre Vht, Trabaccolo Il Nuovo Trionfo), 16 partner, 3 seminari tematici, 25 relatori. Saranno coinvolte 9 scuole primarie nel Comune di Venezia e 1 scuola primaria a Chioggia, 11 istituti secondari e 3 classi lts. Grazie anche ai 6 tour in barca proposti nelle aree portuali e ai 6 tour guidati nella torre Vht, si prevede di coinvolgere complessivamente 2000 persone, tra cui 600 studenti. I più letti di Adnkronos.

Autorità portuale apre porti di Venezia e Chioggia a cittadini e studenti

Venezia, 21 set. (Adnkronos) - Nella settimana tra il 7 e il 14 ottobre, da venerdì a venerdì, il porto si apre alla città con la manifestazione 'Port Days', realizzata dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale per permettere a cittadini e studenti di conoscere la realtà portuale di Venezia e Chioggia, vivendo un'esperienza diretta. Molte le novità di quest'anno soprattutto per i bambini e i ragazzi delle scuole primarie e secondarie inferiori e superiori, grazie anche agli istituti che si occupano di formazione in ambito portuale, che hanno partecipato direttamente all'organizzazione dell'evento. Per la prima volta, inoltre, le iniziative si estendono anche al porto e alla comunità di Chioggia, in ottica di valorizzazione dell'intero sistema portuale veneto quale motore economico generatore di opportunità di lavoro di alta qualità, oltreché di scambi non solo di merci ma anche di cultura industriale e logistica. L'edizione 2022 vede anche un ampliamento della platea dei partner che collaborano attivamente alla buona riuscita della manifestazione e che comprendono, oltre alla Guardia Costiera Capitanerie di Porto di Venezia e Chioggia, la Venezia Port Community e The International Propeller Club Port of Venice, anche Comune di Venezia, Comune di Chioggia, Confindustria Area Metropolitana Venezia-Rovigo, Università Ca Foscari, Università Iuav, Marina Militare italiana, Venice Heritage Tower, Centro di Formazione Logistica e Intermodale - Cfli, Its Academy Marco Polo, Compagnia della Marineria Tradizionale - Il Nuovo Trionfo, Darsena Le Saline, Kayak Club Chioggia, Associazione Lido Oro Benon. "Quest'anno abbiamo alzato l'asticella ha dichiarato il Presidente AdSPMAS Fulvio Lino Di Blasio raddoppiando le iniziative ed estendendole anche a Chioggia, il cui porto e la cui comunità sono parti integranti del sistema portuale del Veneto. È uno degli impegni presi con gli stakeholder quando abbiamo costruito il nostro Piano Operativo, dedicando al dialogo con le comunità locali una delle nostre cinque linee d'azione strategiche. Tenendo conto che il focus dei Port Days a livello nazionale è sulle nuove generazioni, abbiamo dedicato molte iniziative ai giovani per trasmettere loro i valori e la cultura delle professioni legate al mare, perché il porto è una ricchezza del nostro territorio e una miniera di opportunità di lavoro qualificato. Voglio ringraziare tutte le aziende, le istituzioni e le associazioni che hanno accettato di entrare nel nostro team arricchendo questa manifestazione e dedicando tempo e risorse alla comunità". Il programma: a Venezia, venerdì 7 ottobre: i Port Days 2022 prendono il largo alle ore 15:00 con il convegno #Porto-Città. Un nuovo capitolo della riqualificazione del waterfront di Venezia e di Chioggia a bordo della Nave Scuola della Marina Militare Italiana Amerigo Vespucci. L'evento, ideato come un confronto sui temi dell'interazione porto-città e moderato da Anna Carnielli, Presidente di The International Propeller Club - Port of Venice, vedrà coinvolti Alberto Cappato, Segretario Association



Internationale Villes et Ports; Benno Albrecht, Rettore Università Iuav di Venezia, Luigi Romagnoli, Comandante Nave Scuola Marina Militare Italiana Amerigo Vespucci, Andrea Romani, Comandante Istituto Studi Militari Marittimi di Venezia, Mauro Armelao, Sindaco di Chioggia, Luigi Brugnaro, Sindaco di Venezia, Fulvio Lino Di Blasio, Presidente AdSPMAS, Elisa De Berti, Vicepresidente Regione Veneto. Lo stesso giorno, dalle ore 18.00 alle ore 23.00, nel corso di un'iniziativa co-organizzata con Ca Foscari, le tre band universitarie vincitrici del contest musicale Pop-Up @ Port Days animeranno il waterfront di San Basilio e di Santa Marta. Sabato 8 e domenica 9 ottobre: È il momento di guardare il porto dall'alto! I cittadini potranno iscriversi al tour guidato della Venezia Heritage Tower, la storica torre di raffreddamento d'acqua collocata vicino al varco di accesso ai terminal commerciali a Porto Marghera. Inoltre, grazie alla collaborazione con la Compagnia della Marineria Tradizionale Il Nuovo Trionfo, sarà possibile conoscere il Trabaccolo, un'imbarcazione tradizionale tipica della Laguna che sarà ormeggiata a Punta della Dogana nel corso della giornata di sabato 8 ottobre. Domenica 9 ottobre: È il momento dei tour guidati in barca! I cittadini potranno scoprire le infrastrutture e l'operatività di Marghera e di Fusina, uno spettacolo unico per capire come funzionano il porto e le sue banchine. Lunedì 10 ottobre. Presso la sede di Confindustria Area Metropolitana Venezia Rovigo, si terrà a partire dalle ore 16:00 il convegno ZLS, un'opportunità per il sistema portuale veneto che vedrà interagire sul tema Roberto Marcato, Assessore allo Sviluppo Economico Energia Legge speciale per Venezia, Regione del Veneto; Luigi Brugnaro, Sindaco di Venezia (t.b.c.); Massimo Zanon, Presidente Camera di Commercio Venezia Rovigo (t.b.c.); Alessandro Panaro, Srm Gruppo Intesa Sanpaolo; Silvia Moretto, Chief Executive Officer D.B. Group e Past President Fedespediti; Vincenzo Marinese, Presidente Confindustria Area Metropolitana Venezia Rovigo e Fulvio Lino Di Blasio, Presidente AdSPMAS. Mercoledì 12, giovedì 13 e venerdì 14 ottobre: È il turno degli studenti delle scuole primarie e secondarie inferiori e superiori partecipare a tour guidati in barca alla scoperta delle aree portuali di Marghera e di Fusina. Chioggia: Lunedì 10 e martedì 11 ottobre: Oltre 200 bambini delle scuole primarie di Chioggia saranno coinvolti in attività ludico-didattiche per capire come funziona un porto. Gli studenti delle secondarie superiori saranno invece impegnati in attività sportive in acqua, con lezioni di kayak in laguna che termineranno negli spazi acquei antistanti le aree portuali. Giovedì 13. Alle ore 16:00 è previsto il convegno #Porto-Città. Chioggia nuova destinazione del turismo dal mare, tra cultura, natura e infrastrutture con la partecipazione di Mauro Armelao, Sindaco di Chioggia; Dario Riccobene, Comandante della Capitaneria di Porto di Chioggia; Fulvio Lino Di Blasio, Presidente AdSPMAS; Emmanuele Curti, Manager culturale esperto nella valorizzazione di destinazioni turistiche; Alessandro Da Re, Presidente Ascom - Confcommercio Chioggia; Emiliano Biraku, vice Presidente Confesercenti - Città Metropolitana di Venezia e Rovigo; Giuliano Boscolo Cegion, Presidente Asa Federalberghi; Giorgio Bellemo, Presidente Ascot, Gianni Boscolo Moretto, Presidente GEBIS; Roberto Perocchio, Presidente di Assomarinas Il porto di Venezia aderisce all'iniziativa nazionale Port Days fin dal 2019, anno di lancio della manifestazione ad opera di **Assoport**, ma già dal 1999 l'ente portuale veneziano organizza

autonomamente giornate di apertura del porto alla comunità territoriale. Nel corso di queste iniziative tenutesi nell'arco di 22 anni sono state coinvolte circa 25 mila persone con visite guidate da mare e da terra, approfondimenti tematici e laboratori ludico-didattici. Port Days 2022 a Venezia sarà l'iniziativa più strutturata e ricca tra quelle proposte finora potendo contare su: 8 giornate consecutive di aperture, 77 ore di dialogo col territorio, 11 iniziative diverse, 3 aree portuali coinvolte (Marghera, Fusina e Chioggia), 3 location d'eccezione (Nave Scuola Amerigo Vespucci, Torre Vht, Trabaccolo Il Nuovo Trionfo), 16 partner, 3 seminari tematici, 25 relatori. Saranno coinvolte 9 scuole primarie nel Comune di Venezia e 1 scuola primaria a Chioggia, 11 istituti secondari e 3 classi Its. Grazie anche ai 6 tour in barca proposti nelle aree portuali e ai 6 tour guidati nella torre Vht, si prevede di coinvolgere complessivamente 2000 persone, tra cui 600 studenti.

Autorità portuale apre porti di Venezia e Chioggia a cittadini e studenti

(Adnkronos) - Nella settimana tra il 7 e il 14 ottobre, da venerdì a venerdì, il porto si apre alla città con la manifestazione 'Port Days', realizzata dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale per permettere a cittadini e studenti di conoscere la realtà portuale di Venezia e Chioggia, vivendo un'esperienza diretta. Molte le novità di quest'anno soprattutto per i bambini e i ragazzi delle scuole primarie e secondarie inferiori e superiori, grazie anche agli istituti che si occupano di formazione in ambito portuale, che hanno partecipato direttamente all'organizzazione dell'evento. Per la prima volta, inoltre, le iniziative si estendono anche al porto e alla comunità di Chioggia, in ottica di valorizzazione dell'intero sistema portuale veneto quale motore economico generatore di opportunità di lavoro di alta qualità, oltreché di scambi non solo di merci ma anche di cultura industriale e logistica. L'edizione 2022 vede anche un ampliamento della platea dei partner che collaborano attivamente alla buona riuscita della manifestazione e che comprendono, oltre alla Guardia Costiera - Capitanerie di Porto di Venezia e Chioggia, la Venezia Port Community e The International Propeller Club - Port of Venice, anche Comune di Venezia, Comune di Chioggia, Confindustria Area Metropolitana Venezia-Rovigo, Università Ca' Foscari, Università Iuav, Marina Militare italiana, Venice Heritage Tower, Centro di Formazione Logistica e Intermodale - Cfli, Its Academy Marco Polo, Compagnia della Marineria Tradizionale - Il Nuovo Trionfo, Darsena Le Saline, Kayak Club Chioggia, Associazione Lido Oro Benon. "Quest'anno abbiamo alzato l'asticella - ha dichiarato il Presidente AdSPMAS Fulvio Lino Di Blasio - raddoppiando le iniziative ed estendendole anche a Chioggia, il cui porto e la cui comunità sono parti integranti del sistema portuale del Veneto. È uno degli impegni presi con gli stakeholder quando abbiamo costruito il nostro Piano Operativo, dedicando al dialogo con le comunità locali una delle nostre cinque linee d'azione strategiche. Tenendo conto che il focus dei Port Days a livello nazionale è sulle nuove generazioni, abbiamo dedicato molte iniziative ai giovani per trasmettere loro i valori e la cultura delle professioni legate al mare, perché il porto è una ricchezza del nostro territorio e una miniera di opportunità di lavoro qualificato. Voglio ringraziare tutte le aziende, le istituzioni e le associazioni che hanno accettato di entrare nel nostro team arricchendo questa manifestazione e dedicando tempo e risorse alla comunità". Il programma: a Venezia, venerdì 7 ottobre: i Port Days 2022 prendono il largo alle ore 15:00 con il convegno "#Porto-Città. Un nuovo capitolo della riqualificazione del waterfront di Venezia e di Chioggia" a bordo della Nave Scuola della Marina Militare Italiana "Amerigo Vespucci". L'evento, ideato come un confronto sui temi dell'interazione porto-città e moderato da Anna Carnielli, Presidente di The International Propeller Club - Port of Venice, vedrà coinvolti Alberto Cappato, Segretario Association



Italia Sera

Venezia

Internationale Villes et Ports; Benno Albrecht, Rettore Università Iuav di Venezia, Luigi Romagnoli, Comandante Nave Scuola Marina Militare Italiana "Amerigo Vespucci", Andrea Romani, Comandante Istituto Studi Militari Marittimi di Venezia, Mauro Armelao, Sindaco di Chioggia, Luigi Brugnaro, Sindaco di Venezia, Fulvio Lino Di Blasio, Presidente AdSPMAS, Elisa De Berti, Vicepresidente Regione Veneto. Lo stesso giorno, dalle ore 18.00 alle ore 23.00, nel corso di un' iniziativa co-organizzata con Ca' Foscari, le tre band universitarie vincitrici del contest musicale "Pop-Up @ Port Days" animeranno il waterfront di San Basilio e di Santa Marta. Sabato 8 e domenica 9 ottobre: È il momento di guardare il porto dall' alto! I cittadini potranno iscriversi al tour guidato della "Venezia Heritage Tower", la storica torre di raffreddamento d' acqua collocata vicino al varco di accesso ai terminal commerciali a Porto Marghera. Inoltre, grazie alla collaborazione con la Compagnia della Marineria Tradizionale Il Nuovo Trionfo, sarà possibile conoscere il Trabaccolo, un' imbarcazione tradizionale tipica della Laguna che sarà ormeggiata a Punta della Dogana nel corso della giornata di sabato 8 ottobre. Domenica 9 ottobre: È il momento dei tour guidati in barca! I cittadini potranno scoprire le infrastrutture e l' operatività di Marghera e di Fusina, uno spettacolo unico per capire come funzionano il porto e le sue banchine. Lunedì 10 ottobre. Presso la sede di Confindustria Area Metropolitana Venezia Rovigo, si terrà a partire dalle ore 16:00 il convegno "ZLS, un' opportunità per il sistema portuale veneto" che vedrà interagire sul tema Roberto Marcato, Assessore allo Sviluppo Economico - Energia - Legge speciale per Venezia, Regione del Veneto; Luigi Brugnaro, Sindaco di Venezia (t.b.c.); Massimo Zanon, Presidente Camera di Commercio Venezia Rovigo (t.b.c.); Alessandro Panaro, Srm - Gruppo Intesa Sanpaolo; Silvia Moretto, Chief Executive Officer D.B. Group e Past President Fedespedit; Vincenzo Marinese, Presidente Confindustria Area Metropolitana Venezia Rovigo e Fulvio Lino Di Blasio, Presidente AdSPMAS. Mercoledì 12, giovedì 13 e venerdì 14 ottobre: È il turno degli studenti delle scuole primarie e secondarie inferiori e superiori partecipare a tour guidati in barca alla scoperta delle aree portuali di Marghera e di Fusina. Chioggia: Lunedì 10 e martedì 11 ottobre: Oltre 200 bambini delle scuole primarie di Chioggia saranno coinvolti in attività ludico-didattiche per capire come funziona un porto. Gli studenti delle secondarie superiori saranno invece impegnati in attività sportive in acqua, con lezioni di kayak in laguna che termineranno negli spazi acquei antistanti le aree portuali. Giovedì 13. Alle ore 16:00 è previsto il convegno "#Porto-Città. Chioggia nuova destinazione del turismo dal mare, tra cultura, natura e infrastrutture" con la partecipazione di Mauro Armelao, Sindaco di Chioggia; Dario Riccobene, Comandante della Capitaneria di Porto di Chioggia; Fulvio Lino Di Blasio, Presidente AdSPMAS; Emmanuele Curti, Manager culturale esperto nella valorizzazione di destinazioni turistiche; Alessandro Da Re, Presidente Ascom - Confcommercio Chioggia; Emiliano Biraku, vice Presidente Confesercenti - Città Metropolitana di Venezia e Rovigo; Giuliano Boscolo Cegion, Presidente Asa Federalberghi; Giorgio Bellemo, Presidente Ascot, Gianni Boscolo Moretto, Presidente GEBIS; Roberto Perocchio, Presidente di Assomarinas Il porto di Venezia aderisce all' iniziativa nazionale Port Days fin dal 2019, anno di lancio della manifestazione ad opera di **Assoporti**,

Italia Sera

Venezia

ma già dal 1999 l' ente portuale veneziano organizza autonomamente giornate di apertura del porto alla comunità territoriale. Nel corso di queste iniziative tenutesi nell' arco di 22 anni sono state coinvolte circa 25 mila persone con visite guidate da mare e da terra, approfondimenti tematici e laboratori ludico-didattici. Port Days 2022 a Venezia sarà l' iniziativa più strutturata e ricca tra quelle proposte finora potendo contare su: 8 giornate consecutive di aperture, 77 ore di dialogo col territorio, 11 iniziative diverse, 3 aree portuali coinvolte (Marghera, Fusina e Chioggia), 3 location d' eccezione (Nave Scuola Amerigo Vespucci, Torre Vht, Trabaccolo Il Nuovo Trionfo), 16 partner, 3 seminari tematici, 25 relatori. Saranno coinvolte 9 scuole primarie nel Comune di Venezia e 1 scuola primaria a Chioggia, 11 istituti secondari e 3 classi lts. Grazie anche ai 6 tour in barca proposti nelle aree portuali e ai 6 tour guidati nella torre Vht, si prevede di coinvolgere complessivamente 2000 persone, tra cui 600 studenti.

Autorità portuale apre porti di Venezia e Chioggia a cittadini e studenti

Ivan Rota

Venezia, 21 set. (Adnkronos) - Nella settimana tra il 7 e il 14 ottobre, da venerdì a venerdì, il porto si apre alla città con la manifestazione 'Port Days', realizzata dall' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale per permettere a cittadini e studenti di conoscere la realtà portuale di Venezia e Chioggia, vivendo un' esperienza diretta. Molte le novità di quest' anno soprattutto per i bambini e i ragazzi delle scuole primarie e secondarie inferiori e superiori, grazie anche agli istituti che si occupano di formazione in ambito portuale, che hanno partecipato direttamente all' organizzazione dell' evento. Per la prima volta, inoltre, le iniziative si estendono anche al porto e alla comunità di Chioggia, in ottica di valorizzazione dell' intero sistema portuale veneto quale motore economico generatore di opportunità di lavoro di alta qualità, oltreché di scambi non solo di merci ma anche di cultura industriale e logistica. L' edizione 2022 vede anche un ampliamento della platea dei partner che collaborano attivamente alla buona riuscita della manifestazione e che comprendono, oltre alla Guardia Costiera - Capitanerie di Porto di Venezia e Chioggia, la Venezia Port Community e The International Propeller Club - Port of Venice, anche Comune di Venezia, Comune di Chioggia, Confindustria Area Metropolitana Venezia-Rovigo, Università Ca' Foscari, Università Iuav, Marina Militare italiana, Venice Heritage Tower, Centro di Formazione Logistica e Intermodale - Cfli, Its Academy Marco Polo, Compagnia della Marineria Tradizionale - Il Nuovo Trionfo, Darsena Le Saline, Kayak Club Chioggia, Associazione Lido Oro Benon. "Quest' anno abbiamo alzato l' asticella - ha dichiarato il Presidente AdSPMAS Fulvio Lino Di Blasio - raddoppiando le iniziative ed estendendole anche a Chioggia, il cui porto e la cui comunità sono parti integranti del sistema portuale del Veneto. È uno degli impegni presi con gli stakeholder quando abbiamo costruito il nostro Piano Operativo, dedicando al dialogo con le comunità locali una delle nostre cinque linee d' azione strategiche. Tenendo conto che il focus dei Port Days a livello nazionale è sulle nuove generazioni, abbiamo dedicato molte iniziative ai giovani per trasmettere loro i valori e la cultura delle professioni legate al mare, perché il porto è una ricchezza del nostro territorio e una miniera di opportunità di lavoro qualificato. Voglio ringraziare tutte le aziende, le istituzioni e le associazioni che hanno accettato di entrare nel nostro team arricchendo questa manifestazione e dedicando tempo e risorse alla comunità". Il programma: a Venezia, venerdì 7 ottobre: i Port Days 2022 prendono il largo alle ore 15:00 con il convegno '#Porto-Città. Un nuovo capitolo della riqualificazione del waterfront di Venezia e di Chioggia' a bordo della Nave Scuola della Marina Militare Italiana 'Amerigo Vespucci'. L' evento, ideato come un confronto sui temi dell' interazione porto-città e moderato da Anna Carnielli, Presidente di The International Propeller Club - Port of Venice, vedrà coinvolti Alberto Cappato, Segretario



Association Internationale Villes et Ports; Benno Albrecht, Rettore Università Iuav di Venezia, Luigi Romagnoli, Comandante Nave Scuola Marina Militare Italiana 'Amerigo Vespucci', Andrea Romani, Comandante Istituto Studi Militari Marittimi di Venezia, Mauro Armelao, Sindaco di Chioggia, Luigi Brugnaro, Sindaco di Venezia, Fulvio Lino Di Blasio, Presidente AdSPMAS, Elisa De Berti, Vicepresidente Regione Veneto. Lo stesso giorno, dalle ore 18.00 alle ore 23.00, nel corso di un' iniziativa co-organizzata con Ca' Foscari, le tre band universitarie vincitrici del contest musicale 'Pop-Up @ Port Days' animeranno il waterfront di San Basilio e di Santa Marta. Sabato 8 e domenica 9 ottobre: È il momento di guardare il porto dall' alto! I cittadini potranno iscriversi al tour guidato della 'Venezia Heritage Tower', la storica torre di raffreddamento d' acqua collocata vicino al varco di accesso ai terminal commerciali a Porto Marghera. Inoltre, grazie alla collaborazione con la Compagnia della Marineria Tradizionale Il Nuovo Trionfo, sarà possibile conoscere il Trabaccolo, un' imbarcazione tradizionale tipica della Laguna che sarà ormeggiata a Punta della Dogana nel corso della giornata di sabato 8 ottobre. Domenica 9 ottobre: È il momento dei tour guidati in barca! I cittadini potranno scoprire le infrastrutture e l' operatività di Marghera e di Fusina, uno spettacolo unico per capire come funzionano il porto e le sue banchine. Lunedì 10 ottobre. Presso la sede di Confindustria Area Metropolitana Venezia Rovigo, si terrà a partire dalle ore 16:00 il convegno 'ZLS, un' opportunità per il sistema portuale veneto' che vedrà interagire sul tema Roberto Marcato, Assessore allo Sviluppo Economico - Energia - Legge speciale per Venezia, Regione del Veneto; Luigi Brugnaro, Sindaco di Venezia (t.b.c.); Massimo Zanon, Presidente Camera di Commercio Venezia Rovigo (t.b.c.); Alessandro Panaro, Srm - Gruppo Intesa Sanpaolo; Silvia Moretto, Chief Executive Officer D.B. Group e Past President Fedespediti; Vincenzo Marinese, Presidente Confindustria Area Metropolitana Venezia Rovigo e Fulvio Lino Di Blasio, Presidente AdSPMAS. Mercoledì 12, giovedì 13 e venerdì 14 ottobre: È il turno degli studenti delle scuole primarie e secondarie inferiori e superiori partecipare a tour guidati in barca alla scoperta delle aree portuali di Marghera e di Fusina. Chioggia: Lunedì 10 e martedì 11 ottobre: Oltre 200 bambini delle scuole primarie di Chioggia saranno coinvolti in attività ludico-didattiche per capire come funziona un porto. Gli studenti delle secondarie superiori saranno invece impegnati in attività sportive in acqua, con lezioni di kayak in laguna che termineranno negli spazi acquei antistanti le aree portuali. Giovedì 13. Alle ore 16:00 è previsto il convegno '#Porto-Città. Chioggia nuova destinazione del turismo dal mare, tra cultura, natura e infrastrutture' con la partecipazione di Mauro Armelao, Sindaco di Chioggia; Dario Riccobene, Comandante della Capitaneria di Porto di Chioggia; Fulvio Lino Di Blasio, Presidente AdSPMAS; Emmanuele Curti, Manager culturale esperto nella valorizzazione di destinazioni turistiche; Alessandro Da Re, Presidente Ascom - Confcommercio Chioggia; Emiliano Biraku, vice Presidente Confesercenti - Città Metropolitana di Venezia e Rovigo; Giuliano Boscolo Cegion, Presidente Asa Federalberghi; Giorgio Bellemo, Presidente Ascot, Gianni Boscolo Moretto, Presidente GEBIS; Roberto Perocchio, Presidente di Assomarinas Il porto di Venezia aderisce all' iniziativa nazionale Port Days fin dal 2019, anno di lancio della manifestazione ad opera di **Assoporti**,

ma già dal 1999 l' ente portuale veneziano organizza autonomamente giornate di apertura del porto alla comunità territoriale. Nel corso di queste iniziative tenutesi nell' arco di 22 anni sono state coinvolte circa 25 mila persone con visite guidate da mare e da terra, approfondimenti tematici e laboratori ludico-didattici. Port Days 2022 a Venezia sarà l' iniziativa più strutturata e ricca tra quelle proposte finora potendo contare su: 8 giornate consecutive di aperture, 77 ore di dialogo col territorio, 11 iniziative diverse, 3 aree portuali coinvolte (Marghera, Fusina e Chioggia), 3 location d' eccezione (Nave Scuola Amerigo Vespucci, Torre Vht, Trabaccolo Il Nuovo Trionfo), 16 partner, 3 seminari tematici, 25 relatori. Saranno coinvolte 9 scuole primarie nel Comune di Venezia e 1 scuola primaria a Chioggia, 11 istituti secondari e 3 classi lts. Grazie anche ai 6 tour in barca proposti nelle aree portuali e ai 6 tour guidati nella torre Vht, si prevede di coinvolgere complessivamente 2000 persone, tra cui 600 studenti.

Autorità portuale apre porti di Venezia e Chioggia a cittadini e studenti

Redazione AdnKronos

Venezia, 21 set. (Adnkronos) - Nella settimana tra il 7 e il 14 ottobre, da venerdì a venerdì, il porto si apre alla città con la manifestazione 'Port Days', realizzata dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale per permettere a cittadini e studenti di conoscere la realtà portuale di Venezia e Chioggia, vivendo un'esperienza diretta. Molte le novità di quest'anno soprattutto per i bambini e i ragazzi delle scuole primarie e secondarie inferiori e superiori, grazie anche agli istituti che si occupano di formazione in ambito portuale, che hanno partecipato direttamente all'organizzazione dell'evento. Per la prima volta, inoltre, le iniziative si estendono anche al porto e alla comunità di Chioggia, in ottica di valorizzazione dell'intero sistema portuale veneto quale motore economico generatore di opportunità di lavoro di alta qualità, oltreché di scambi non solo di merci ma anche di cultura industriale e logistica. L'edizione 2022 vede anche un ampliamento della platea dei partner che collaborano attivamente alla buona riuscita della manifestazione e che comprendono, oltre alla Guardia Costiera - Capitanerie di Porto di Venezia e Chioggia, la Venezia Port Community e The International Propeller Club - Port of Venice, anche Comune di Venezia, Comune di Chioggia, Confindustria Area Metropolitana Venezia-Rovigo, Università Ca' Foscari, Università Iuav, Marina Militare italiana, Venice Heritage Tower, Centro di Formazione Logistica e Intermodale - Cfli, Its Academy Marco Polo, Compagnia della Marineria Tradizionale - Il Nuovo Trionfo, Darsena Le Saline, Kayak Club Chioggia, Associazione Lido Oro Benon. "Quest'anno abbiamo alzato l'asticella - ha dichiarato il Presidente AdSPMAS Fulvio Lino Di Blasio - raddoppiando le iniziative ed estendendole anche a Chioggia, il cui porto e la cui comunità sono parti integranti del sistema portuale del Veneto. È uno degli impegni presi con gli stakeholder quando abbiamo costruito il nostro Piano Operativo, dedicando al dialogo con le comunità locali una delle nostre cinque linee d'azione strategiche. Tenendo conto che il focus dei Port Days a livello nazionale è sulle nuove generazioni, abbiamo dedicato molte iniziative ai giovani per trasmettere loro i valori e la cultura delle professioni legate al mare, perché il porto è una ricchezza del nostro territorio e una miniera di opportunità di lavoro qualificato. Voglio ringraziare tutte le aziende, le istituzioni e le associazioni che hanno accettato di entrare nel nostro team arricchendo questa manifestazione e dedicando tempo e risorse alla comunità". Il programma: a Venezia, venerdì 7 ottobre: i Port Days 2022 prendono il largo alle ore 15:00 con il convegno '#Porto-Città. Un nuovo capitolo della riqualificazione del waterfront di Venezia e di Chioggia' a bordo della Nave Scuola della Marina Militare Italiana 'Amerigo Vespucci'. L'evento, ideato come un confronto sui temi dell'interazione porto-città e moderato da Anna Carnielli, Presidente di The International Propeller Club - Port of Venice, vedrà coinvolti Alberto Cappato, Segretario



Money

Venezia

Association Internationale Villes et Ports; Benno Albrecht, Rettore Università Iuav di Venezia, Luigi Romagnoli, Comandante Nave Scuola Marina Militare Italiana 'Amerigo Vespucci', Andrea Romani, Comandante Istituto Studi Militari Marittimi di Venezia, Mauro Armelao, Sindaco di Chioggia, Luigi Brugnaro, Sindaco di Venezia, Fulvio Lino Di Blasio, Presidente AdSPMAS, Elisa De Berti, Vicepresidente Regione Veneto. Lo stesso giorno, dalle ore 18.00 alle ore 23.00, nel corso di un'iniziativa co-organizzata con Ca' Foscari, le tre band universitarie vincitrici del contest musicale 'Pop-Up @ Port Days' animeranno il waterfront di San Basilio e di Santa Marta. Sabato 8 e domenica 9 ottobre: È il momento di guardare il porto dall'alto! I cittadini potranno iscriversi al tour guidato della 'Venezia Heritage Tower', la storica torre di raffreddamento d'acqua collocata vicino al varco di accesso ai terminal commerciali a Porto Marghera. Inoltre, grazie alla collaborazione con la Compagnia della Marineria Tradizionale Il Nuovo Trionfo, sarà possibile conoscere il Trabaccolo, un'imbarcazione tradizionale tipica della Laguna che sarà ormeggiata a Punta della Dogana nel corso della giornata di sabato 8 ottobre. Domenica 9 ottobre: È il momento dei tour guidati in barca! I cittadini potranno scoprire le infrastrutture e l'operatività di Marghera e di Fusina, uno spettacolo unico per capire come funzionano il porto e le sue banchine. Lunedì 10 ottobre. Presso la sede di Confindustria Area Metropolitana Venezia Rovigo, si terrà a partire dalle ore 16:00 il convegno 'ZLS, un'opportunità per il sistema portuale veneto' che vedrà interagire sul tema Roberto Marcato, Assessore allo Sviluppo Economico - Energia - Legge speciale per Venezia, Regione del Veneto; Luigi Brugnaro, Sindaco di Venezia (t.b.c.); Massimo Zanon, Presidente Camera di Commercio Venezia Rovigo (t.b.c.); Alessandro Panaro, Srm - Gruppo Intesa Sanpaolo; Silvia Moretto, Chief Executive Officer D.B. Group e Past President Fedespediti; Vincenzo Marinese, Presidente Confindustria Area Metropolitana Venezia Rovigo e Fulvio Lino Di Blasio, Presidente AdSPMAS. Mercoledì 12, giovedì 13 e venerdì 14 ottobre: È il turno degli studenti delle scuole primarie e secondarie inferiori e superiori partecipare a tour guidati in barca alla scoperta delle aree portuali di Marghera e di Fusina. Chioggia: Lunedì 10 e martedì 11 ottobre: Oltre 200 bambini delle scuole primarie di Chioggia saranno coinvolti in attività ludico-didattiche per capire come funziona un porto. Gli studenti delle secondarie superiori saranno invece impegnati in attività sportive in acqua, con lezioni di kayak in laguna che termineranno negli spazi acquei antistanti le aree portuali. Giovedì 13. Alle ore 16:00 è previsto il convegno '#Porto-Città. Chioggia nuova destinazione del turismo dal mare, tra cultura, natura e infrastrutture' con la partecipazione di Mauro Armelao, Sindaco di Chioggia; Dario Riccobene, Comandante della Capitaneria di Porto di Chioggia; Fulvio Lino Di Blasio, Presidente AdSPMAS; Emmanuele Curti, Manager culturale esperto nella valorizzazione di destinazioni turistiche; Alessandro Da Re, Presidente Ascom - Confcommercio Chioggia; Emiliano Biraku, vice Presidente Confesercenti - Città Metropolitana di Venezia e Rovigo; Giuliano Boscolo Cegion, Presidente Asa Federalberghi; Giorgio Bellemo, Presidente Ascot, Gianni Boscolo Moretto, Presidente GEBIS; Roberto Perocchio, Presidente di Assomarinas Il porto di Venezia aderisce all'iniziativa nazionale Port Days fin dal 2019, anno di lancio della manifestazione ad opera di **Assoporti**,

Money

Venezia

ma già dal 1999 l'ente portuale veneziano organizza autonomamente giornate di apertura del porto alla comunità territoriale. Nel corso di queste iniziative tenutesi nell'arco di 22 anni sono state coinvolte circa 25 mila persone con visite guidate da mare e da terra, approfondimenti tematici e laboratori ludico-didattici. Port Days 2022 a Venezia sarà l'iniziativa più strutturata e ricca tra quelle proposte finora potendo contare su: 8 giornate consecutive di aperture, 77 ore di dialogo col territorio, 11 iniziative diverse, 3 aree portuali coinvolte (Marghera, Fusina e Chioggia), 3 location d'eccezione (Nave Scuola Amerigo Vespucci, Torre Vht, Trabaccolo Il Nuovo Trionfo), 16 partner, 3 seminari tematici, 25 relatori. Saranno coinvolte 9 scuole primarie nel Comune di Venezia e 1 scuola primaria a Chioggia, 11 istituti secondari e 3 classi lts. Grazie anche ai 6 tour in barca proposti nelle aree portuali e ai 6 tour guidati nella torre Vht, si prevede di coinvolgere complessivamente 2000 persone, tra cui 600 studenti.

Notizie

Venezia

Autorità portuale apre porti di Venezia e Chioggia a cittadini e studenti

Venezia, 21 set. (Adnkronos) - Nella settimana tra il 7 e il 14 ottobre, da venerdì a venerdì, il porto si apre alla città con la manifestazione 'Port Days', realizzata dall' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale per permettere a cittadini e studenti di conoscere la realtà portuale di Venezia e Chioggia, vivendo un' esperienza diretta. Molte le novità di quest' anno soprattutto per i bambini e i ragazzi delle scuole primarie e secondarie inferiori e superiori, grazie anche agli istituti che si occupano di formazione in ambito portuale, che hanno partecipato direttamente all' organizzazione dell' evento. Per la prima volta, inoltre, le iniziative si estendono anche al porto e alla comunità di Chioggia, in ottica di valorizzazione dell' intero sistema portuale veneto quale motore economico generatore di opportunità di lavoro di alta qualità, oltreché di scambi non solo di merci ma anche di cultura industriale e logistica. L' edizione 2022 vede anche un ampliamento della platea dei partner che collaborano attivamente alla buona riuscita della manifestazione e che comprendono, oltre alla Guardia Costiera - Capitanerie di Porto di Venezia e Chioggia, la Venezia Port Community e The International Propeller Club - Port of Venice, anche Comune di Venezia, Comune di Chioggia, Confindustria Area Metropolitana Venezia-Rovigo, Università Ca' Foscari, Università Iuav, Marina Militare italiana, Venice Heritage Tower, Centro di Formazione Logistica e Intermodale - Cfli, Its Academy Marco Polo, Compagnia della Marineria Tradizionale - Il Nuovo Trionfo, Darsena Le Saline, Kayak Club Chioggia, Associazione Lido Oro Benon. "Quest' anno abbiamo alzato l' asticella - ha dichiarato il Presidente AdSPMAS Fulvio Lino Di Blasio - raddoppiando le iniziative ed estendendole anche a Chioggia, il cui porto e la cui comunità sono parti integranti del sistema portuale del Veneto. È uno degli impegni presi con gli stakeholder quando abbiamo costruito il nostro Piano Operativo, dedicando al dialogo con le comunità locali una delle nostre cinque linee d' azione strategiche. Tenendo conto che il focus dei Port Days a livello nazionale è sulle nuove generazioni, abbiamo dedicato molte iniziative ai giovani per trasmettere loro i valori e la cultura delle professioni legate al mare, perché il porto è una ricchezza del nostro territorio e una miniera di opportunità di lavoro qualificato. Voglio ringraziare tutte le aziende, le istituzioni e le associazioni che hanno accettato di entrare nel nostro team arricchendo questa manifestazione e dedicando tempo e risorse alla comunità". Il programma: a Venezia, venerdì 7 ottobre: i Port Days 2022 prendono il largo alle ore 15:00 con il convegno "#Porto-Città. Un nuovo capitolo della riqualificazione del waterfront di Venezia e di Chioggia" a bordo della Nave Scuola della Marina Militare Italiana "Amerigo Vespucci". L' evento, ideato come un confronto sui temi dell' interazione porto-città e moderato da Anna Carnielli, Presidente di The International Propeller Club - Port of Venice, vedrà coinvolti Alberto Cappato, Segretario



Notizie

Venezia

Association Internationale Villes et Ports; Benno Albrecht, Rettore Università Iuav di Venezia, Luigi Romagnoli, Comandante Nave Scuola Marina Militare Italiana "Amerigo Vespucci", Andrea Romani, Comandante Istituto Studi Militari Marittimi di Venezia, Mauro Armelao, Sindaco di Chioggia, Luigi Brugnaro, Sindaco di Venezia, Fulvio Lino Di Blasio, Presidente AdSPMAS, Elisa De Berti, Vicepresidente Regione Veneto. Lo stesso giorno, dalle ore 18.00 alle ore 23.00, nel corso di un' iniziativa co-organizzata con Ca' Foscari, le tre band universitarie vincitrici del contest musicale "Pop-Up @ Port Days" animeranno il waterfront di San Basilio e di Santa Marta. Sabato 8 e domenica 9 ottobre: È il momento di guardare il porto dall' alto! I cittadini potranno iscriversi al tour guidato della "Venezia Heritage Tower", la storica torre di raffreddamento d' acqua collocata vicino al varco di accesso ai terminal commerciali a Porto Marghera. Inoltre, grazie alla collaborazione con la Compagnia della Marineria Tradizionale Il Nuovo Trionfo, sarà possibile conoscere il Trabaccolo, un' imbarcazione tradizionale tipica della Laguna che sarà ormeggiata a Punta della Dogana nel corso della giornata di sabato 8 ottobre. Domenica 9 ottobre: È il momento dei tour guidati in barca! I cittadini potranno scoprire le infrastrutture e l' operatività di Marghera e di Fusina, uno spettacolo unico per capire come funzionano il porto e le sue banchine. Lunedì 10 ottobre. Presso la sede di Confindustria Area Metropolitana Venezia Rovigo, si terrà a partire dalle ore 16:00 il convegno "ZLS, un' opportunità per il sistema portuale veneto" che vedrà interagire sul tema Roberto Marcato, Assessore allo Sviluppo Economico - Energia - Legge speciale per Venezia, Regione del Veneto; Luigi Brugnaro, Sindaco di Venezia (t.b.c.); Massimo Zanon, Presidente Camera di Commercio Venezia Rovigo (t.b.c.); Alessandro Panaro, Srm - Gruppo Intesa Sanpaolo; Silvia Moretto, Chief Executive Officer D.B. Group e Past President Fedespediti; Vincenzo Marinese, Presidente Confindustria Area Metropolitana Venezia Rovigo e Fulvio Lino Di Blasio, Presidente AdSPMAS. Mercoledì 12, giovedì 13 e venerdì 14 ottobre: È il turno degli studenti delle scuole primarie e secondarie inferiori e superiori partecipare a tour guidati in barca alla scoperta delle aree portuali di Marghera e di Fusina. Chioggia: Lunedì 10 e martedì 11 ottobre: Oltre 200 bambini delle scuole primarie di Chioggia saranno coinvolti in attività ludico-didattiche per capire come funziona un porto. Gli studenti delle secondarie superiori saranno invece impegnati in attività sportive in acqua, con lezioni di kayak in laguna che termineranno negli spazi acquei antistanti le aree portuali. Giovedì 13. Alle ore 16:00 è previsto il convegno "#Porto-Città. Chioggia nuova destinazione del turismo dal mare, tra cultura, natura e infrastrutture" con la partecipazione di Mauro Armelao, Sindaco di Chioggia; Dario Riccobene, Comandante della Capitaneria di Porto di Chioggia; Fulvio Lino Di Blasio, Presidente AdSPMAS; Emmanuele Curti, Manager culturale esperto nella valorizzazione di destinazioni turistiche; Alessandro Da Re, Presidente Ascom - Confcommercio Chioggia; Emiliano Biraku, vice Presidente Confesercenti - Città Metropolitana di Venezia e Rovigo; Giuliano Boscolo Cegion, Presidente Asa Federalberghi; Giorgio Bellemo, Presidente Ascot, Gianni Boscolo Moretto, Presidente GEBIS; Roberto Perocchio, Presidente di Assomarinas Il porto di Venezia aderisce all' iniziativa nazionale Port Days fin dal 2019, anno di lancio della manifestazione ad opera di **Assoporti**,

Notizie

Venezia

ma già dal 1999 l' ente portuale veneziano organizza autonomamente giornate di apertura del porto alla comunità territoriale. Nel corso di queste iniziative tenutesi nell' arco di 22 anni sono state coinvolte circa 25 mila persone con visite guidate da mare e da terra, approfondimenti tematici e laboratori ludico-didattici. Port Days 2022 a Venezia sarà l' iniziativa più strutturata e ricca tra quelle proposte finora potendo contare su: 8 giornate consecutive di aperture, 77 ore di dialogo col territorio, 11 iniziative diverse, 3 aree portuali coinvolte (Marghera, Fusina e Chioggia), 3 location d' eccezione (Nave Scuola Amerigo Vespucci, Torre Vht, Trabaccolo Il Nuovo Trionfo), 16 partner, 3 seminari tematici, 25 relatori. Saranno coinvolte 9 scuole primarie nel Comune di Venezia e 1 scuola primaria a Chioggia, 11 istituti secondari e 3 classi lts. Grazie anche ai 6 tour in barca proposti nelle aree portuali e ai 6 tour guidati nella torre Vht, si prevede di coinvolgere complessivamente 2000 persone, tra cui 600 studenti.

AdSP del Mare Adriatico Settentrionale: il porto si apre alla città con la manifestazione "Port Days"

Redazione Seareporter.it

Venezia, 21 settembre 2022 - Nella settimana tra il 7 e il 14 ottobre, il porto si apre alla città con la manifestazione 'Port Days', realizzata dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale per permettere a cittadini e studenti di conoscere la realtà portuale di Venezia e Chioggia, vivendo un'esperienza diretta. Molte le novità di quest'anno soprattutto per i bambini e i ragazzi delle scuole primarie e secondarie inferiori e superiori, grazie anche agli istituti che si occupano di formazione in ambito portuale, che hanno partecipato direttamente all'organizzazione dell'evento. Per la prima volta, inoltre, le iniziative si estendono anche al porto e alla comunità di Chioggia, in ottica di valorizzazione dell'intero sistema portuale veneto quale motore economico generatore di opportunità di lavoro di alta qualità, oltreché di scambi non solo di merci ma anche di cultura industriale e logistica. L'edizione 2022 vede anche un ampliamento della platea dei partner che collaborano attivamente alla buona riuscita della manifestazione e che comprendono, oltre alla Guardia Costiera - Capitanerie di Porto di Venezia e Chioggia, la Venezia Port Community e The International Propeller Club - Port of Venice, anche Comune di Venezia, Comune di Chioggia, Confindustria Area Metropolitana Venezia-Rovigo, Università Ca' Foscari, Università IUAV, Marina Militare italiana, Venice Heritage Tower, Centro di Formazione Logistica e Intermodale - CFLI, ITS Academy Marco Polo, Compagnia della Marineria Tradizionale - Il Nuovo Trionfo, Darsena Le Saline, Kayak Club Chioggia, Associazione Lido Oro Benon. Quest'anno abbiamo alzato l'asticella - ha dichiarato il Presidente AdSPMAS Fulvio Lino Di Blasio - raddoppiando le iniziative ed estendendole anche a Chioggia, il cui porto e la cui comunità sono parti integranti del sistema portuale del Veneto. È uno degli impegni presi con gli stakeholder quando abbiamo costruito il nostro Piano Operativo, dedicando al dialogo con le comunità locali una delle nostre cinque linee d'azione strategiche. Tenendo conto che il focus dei Port Days a livello nazionale è sulle nuove generazioni, abbiamo dedicato molte iniziative ai giovani per trasmettere loro i valori e la cultura delle professioni legate al mare, perché il porto è una ricchezza del nostro territorio e una miniera di opportunità di lavoro qualificato. Voglio ringraziare tutte le aziende, le istituzioni e le associazioni che hanno accettato di entrare nel nostro team arricchendo questa manifestazione e dedicando tempo e risorse alla comunità'. VENEZIA Venerdì 7 ottobre I Port Days 2022 prendono il largo alle ore 15:00 con il convegno '#Porto-Città. Un nuovo capitolo della riqualificazione del waterfront di Venezia e di Chioggia' a bordo della Nave Scuola della Marina Militare Italiana 'Amerigo Vespucci'. L'evento, ideato come un confronto sui temi dell'interazione porto-città e moderato da Anna Carnielli, Presidente di The International Propeller Club - Port of Venice, vedrà coinvolti Alberto Cappato, Segretario Association Internationale



Sea Reporter

Venezia

Villes et Ports; Benno Albrecht, Rettore Università IUAV di Venezia, Luigi Romagnoli, Comandante Nave Scuola Marina Militare Italiana 'Amerigo Vespucci', Andrea Romani, Comandante Istituto Studi Militari Marittimi di Venezia, Mauro Armelao, Sindaco di Chioggia, Luigi Brugnaro, Sindaco di Venezia, Fulvio Lino Di Blasio, Presidente AdSPMAS, Elisa De Berti, Vicepresidente Regione Veneto. Lo stesso giorno, dalle ore 18.00 alle ore 23.00, nel corso di un' iniziativa co-organizzata con Ca' Foscari, le tre band universitarie vincitrici del contest musicale 'Pop-Up @ Port Days' animeranno il waterfront di San Basilio e di Santa Marta. Sabato 8 e domenica 9 ottobre È il momento di guardare il porto dall' alto! I cittadini potranno iscriversi al tour guidato della 'Venezia Heritage Tower', la storica torre di raffreddamento d' acqua collocata vicino al varco di accesso ai terminal commerciali a Porto Marghera. Inoltre, grazie alla collaborazione con la Compagnia della Marineria Tradizionale Il Nuovo Trionfo, sarà possibile conoscere il Trabaccolo, un' imbarcazione tradizionale tipica della Laguna che sarà ormeggiata a Punta della Dogana nel corso della giornata di sabato 8 ottobre. Domenica 9 ottobre È il momento dei tour guidati in barca! I cittadini potranno scoprire le infrastrutture e l' operatività di Marghera e di Fusina, uno spettacolo unico per capire come funzionano il porto e le sue banchine. Lunedì 10 ottobre Presso la sede di Confindustria Area Metropolitana Venezia Rovigo, si terrà a partire dalle ore 16:00 il convegno 'ZLS, un' opportunità per il sistema portuale veneto' che vedrà interagire sul tema Roberto Marcato, Assessore allo Sviluppo Economico - Energia - Legge speciale per Venezia, Regione del Veneto; Luigi Brugnaro, Sindaco di Venezia (t.b.c.); Massimo Zanon, Presidente Camera di Commercio Venezia Rovigo (t.b.c.); Alessandro Panaro, SRM - Gruppo Intesa Sanpaolo; Silvia Moretto, Chief Executive Officer D.B. Group e Past President Fedespediti; Vincenzo Marinese, Presidente Confindustria Area Metropolitana Venezia Rovigo e Fulvio Lino Di Blasio, Presidente AdSPMAS. Mercoledì 12, giovedì 13 e venerdì 14 ottobre È il turno degli studenti delle scuole primarie e secondarie inferiori e superiori partecipare a tour guidati in barca alla scoperta delle aree portuali di Marghera e di Fusina. CHIOGGIA Lunedì 10 e martedì 11 ottobre Oltre 200 bambini delle scuole primarie di Chioggia saranno coinvolti in attività ludico-didattiche per capire come funziona un porto. Gli studenti delle secondarie superiori saranno invece impegnati in attività sportive in acqua, con lezioni di kayak in laguna che termineranno negli spazi acquei antistanti le aree portuali. Giovedì 13. Alle ore 16:00 è previsto il convegno '#Porto-Città. Chioggia nuova destinazione del turismo dal mare, tra cultura, natura e infrastrutture' con la partecipazione di Mauro Armelao, Sindaco di Chioggia; Dario Riccobene, Comandante della Capitaneria di Porto di Chioggia; Fulvio Lino Di Blasio, Presidente AdSPMAS; Emmanuele Curti, Manager culturale esperto nella valorizzazione di destinazioni turistiche; Alessandro Da Re, Presidente ASCOM - Confcommercio Chioggia; Emiliano Biraku, vice Presidente Confesercenti - Città Metropolitana di Venezia e Rovigo; Giuliano Boscolo Cegion, Presidente Asa Federalberghi; Giorgio Bellemo, Presidente Ascot, Gianni Boscolo Moretto, Presidente GEBIS; Roberto Perocchio, Presidente di Assomarinas. Il porto di Venezia aderisce all' iniziativa nazionale Port Days fin dal 2019, anno di lancio della manifestazione ad opera di **Assoport**, ma già dal 1999 l' ente

Sea Reporter

Venezia

portuale veneziano organizza autonomamente giornate di apertura del porto alla comunità territoriale. Nel corso di queste iniziative tenutesi nell' arco di 22 anni sono state coinvolte circa 25 mila persone con visite guidate da mare e da terra, approfondimenti tematici e laboratori ludico-didattici. Port Days 2022 a Venezia sarà l' iniziativa più strutturata e ricca tra quelle proposte finora potendo contare su: 8 giornate consecutive di aperture , 77 ore di dialogo col territorio , 11 iniziative diverse , 3 aree portuali coinvolte (Marghera, Fusina e Chioggia), 3 location d' eccezione (Nave Scuola Amerigo Vespucci, Torre VHT, Trabaccolo Il Nuovo Trionfo), 16 partner , 3 seminari tematici , 25 relatori . Saranno coinvolte 9 scuole primarie nel Comune di Venezia e 1 scuola primaria a Chioggia , 11 istituti secondari e 3 classi ITS . Grazie anche ai 6 tour in barca proposti nelle aree portuali e ai 6 tour guidati nella torre VHT , si prevede di coinvolgere complessivamente 2000 persone , tra cui 600 studenti.

Autorità portuale apre porti di Venezia e Chioggia a cittadini e studenti

Venezia, 21 set. (Adnkronos) - Nella settimana tra il 7 e il 14 ottobre, da venerdì a venerdì, il porto si apre alla città con la manifestazione 'Port Days', realizzata dall' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale per permettere a cittadini e studenti di conoscere la realtà portuale di Venezia e Chioggia, vivendo un' esperienza diretta. Molte le novità di quest' anno soprattutto per i bambini e i ragazzi delle scuole primarie e secondarie inferiori e superiori, grazie anche agli istituti che si occupano di formazione in ambito portuale, che hanno partecipato direttamente all' organizzazione dell' evento. Per la prima volta, inoltre, le iniziative si estendono anche al porto e alla comunità di Chioggia, in ottica di valorizzazione dell' intero sistema portuale veneto quale motore economico generatore di opportunità di lavoro di alta qualità, oltreché di scambi non solo di merci ma anche di cultura industriale e logistica. L' edizione 2022 vede anche un ampliamento della platea dei partner che collaborano attivamente alla buona riuscita della manifestazione e che comprendono, oltre alla Guardia Costiera - Capitanerie di Porto di Venezia e Chioggia, la Venezia Port Community e The International Propeller Club - Port of Venice, anche Comune di Venezia, Comune di Chioggia, Confindustria Area Metropolitana Venezia-Rovigo, Università Ca' Foscari, Università Iuav, Marina Militare italiana, Venice Heritage Tower, Centro di Formazione Logistica e Intermodale - Cfli, Its Academy Marco Polo, Compagnia della Marineria Tradizionale - Il Nuovo Trionfo, Darsena Le Saline, Kayak Club Chioggia, Associazione Lido Oro Benon. "Quest' anno abbiamo alzato l' asticella - ha dichiarato il Presidente AdSPMAS Fulvio Lino Di Blasio - raddoppiando le iniziative ed estendendole anche a Chioggia, il cui porto e la cui comunità sono parti integranti del sistema portuale del Veneto. È uno degli impegni presi con gli stakeholder quando abbiamo costruito il nostro Piano Operativo, dedicando al dialogo con le comunità locali una delle nostre cinque linee d' azione strategiche. Tenendo conto che il focus dei Port Days a livello nazionale è sulle nuove generazioni, abbiamo dedicato molte iniziative ai giovani per trasmettere loro i valori e la cultura delle professioni legate al mare, perché il porto è una ricchezza del nostro territorio e una miniera di opportunità di lavoro qualificato. Voglio ringraziare tutte le aziende, le istituzioni e le associazioni che hanno accettato di entrare nel nostro team arricchendo questa manifestazione e dedicando tempo e risorse alla comunità". Il programma: a Venezia, venerdì 7 ottobre: i Port Days 2022 prendono il largo alle ore 15:00 con il convegno "#Porto-Città. Un nuovo capitolo della riqualificazione del waterfront di Venezia e di Chioggia" a bordo della Nave Scuola della Marina Militare Italiana "Amerigo Vespucci". L' evento, ideato come un confronto sui temi dell' interazione porto-città e moderato da Anna Carnielli, Presidente di The International Propeller Club - Port of Venice, vedrà coinvolti Alberto Cappato, Segretario



Tiscali

Venezia

Association Internationale Villes et Ports; Benno Albrecht, Rettore Università Iuav di Venezia, Luigi Romagnoli, Comandante Nave Scuola Marina Militare Italiana "Amerigo Vespucci", Andrea Romani, Comandante Istituto Studi Militari Marittimi di Venezia, Mauro Armelao, Sindaco di Chioggia, Luigi Brugnaro, Sindaco di Venezia, Fulvio Lino Di Blasio, Presidente AdSPMAS, Elisa De Berti, Vicepresidente Regione Veneto. Lo stesso giorno, dalle ore 18.00 alle ore 23.00, nel corso di un' iniziativa co-organizzata con Ca' Foscari, le tre band universitarie vincitrici del contest musicale "Pop-Up @ Port Days" animeranno il waterfront di San Basilio e di Santa Marta. Sabato 8 e domenica 9 ottobre: È il momento di guardare il porto dall' alto! I cittadini potranno iscriversi al tour guidato della "Venezia Heritage Tower", la storica torre di raffreddamento d' acqua collocata vicino al varco di accesso ai terminal commerciali a Porto Marghera. Inoltre, grazie alla collaborazione con la Compagnia della Marineria Tradizionale Il Nuovo Trionfo, sarà possibile conoscere il Trabaccolo, un' imbarcazione tradizionale tipica della Laguna che sarà ormeggiata a Punta della Dogana nel corso della giornata di sabato 8 ottobre. Domenica 9 ottobre: È il momento dei tour guidati in barca! I cittadini potranno scoprire le infrastrutture e l' operatività di Marghera e di Fusina, uno spettacolo unico per capire come funzionano il porto e le sue banchine. Lunedì 10 ottobre. Presso la sede di Confindustria Area Metropolitana Venezia Rovigo, si terrà a partire dalle ore 16:00 il convegno "ZLS, un' opportunità per il sistema portuale veneto" che vedrà interagire sul tema Roberto Marcato, Assessore allo Sviluppo Economico - Energia - Legge speciale per Venezia, Regione del Veneto; Luigi Brugnaro, Sindaco di Venezia (t.b.c.); Massimo Zanon, Presidente Camera di Commercio Venezia Rovigo (t.b.c.); Alessandro Panaro, Srm - Gruppo Intesa Sanpaolo; Silvia Moretto, Chief Executive Officer D.B. Group e Past President Fedespediti; Vincenzo Marinese, Presidente Confindustria Area Metropolitana Venezia Rovigo e Fulvio Lino Di Blasio, Presidente AdSPMAS. Mercoledì 12, giovedì 13 e venerdì 14 ottobre: È il turno degli studenti delle scuole primarie e secondarie inferiori e superiori partecipare a tour guidati in barca alla scoperta delle aree portuali di Marghera e di Fusina. Chioggia: Lunedì 10 e martedì 11 ottobre: Oltre 200 bambini delle scuole primarie di Chioggia saranno coinvolti in attività ludico-didattiche per capire come funziona un porto. Gli studenti delle secondarie superiori saranno invece impegnati in attività sportive in acqua, con lezioni di kayak in laguna che termineranno negli spazi acquei antistanti le aree portuali. Giovedì 13. Alle ore 16:00 è previsto il convegno "#Porto-Città. Chioggia nuova destinazione del turismo dal mare, tra cultura, natura e infrastrutture" con la partecipazione di Mauro Armelao, Sindaco di Chioggia; Dario Riccobene, Comandante della Capitaneria di Porto di Chioggia; Fulvio Lino Di Blasio, Presidente AdSPMAS; Emmanuele Curti, Manager culturale esperto nella valorizzazione di destinazioni turistiche; Alessandro Da Re, Presidente Ascom - Confcommercio Chioggia; Emiliano Biraku, vice Presidente Confesercenti - Città Metropolitana di Venezia e Rovigo; Giuliano Boscolo Cegion, Presidente Asa Federalberghi; Giorgio Bellemo, Presidente Ascot, Gianni Boscolo Moretto, Presidente GEBIS; Roberto Perocchio, Presidente di Assomarinas Il porto di Venezia aderisce all' iniziativa nazionale Port Days fin dal 2019, anno di lancio della manifestazione ad opera di **Assoporti**,

Tiscali

Venezia

ma già dal 1999 l'ente portuale veneziano organizza autonomamente giornate di apertura del porto alla comunità territoriale. Nel corso di queste iniziative tenutesi nell'arco di 22 anni sono state coinvolte circa 25 mila persone con visite guidate da mare e da terra, approfondimenti tematici e laboratori ludico-didattici. Port Days 2022 a Venezia sarà l'iniziativa più strutturata e ricca tra quelle proposte finora potendo contare su: 8 giornate consecutive di aperture, 77 ore di dialogo col territorio, 11 iniziative diverse, 3 aree portuali coinvolte (Marghera, Fusina e Chioggia), 3 location d'eccezione (Nave Scuola Amerigo Vespucci, Torre Vht, Trabaccolo Il Nuovo Trionfo), 16 partner, 3 seminari tematici, 25 relatori. Saranno coinvolte 9 scuole primarie nel Comune di Venezia e 1 scuola primaria a Chioggia, 11 istituti secondari e 3 classi lts. Grazie anche ai 6 tour in barca proposti nelle aree portuali e ai 6 tour guidati nella torre Vht, si prevede di coinvolgere complessivamente 2000 persone, tra cui 600 studenti.

Autorità portuale apre porti di Venezia e Chioggia a cittadini e studenti

Venezia, 21 set. (Adnkronos) - Nella settimana tra il 7 e il 14 ottobre, da venerdì a venerdì, il porto si apre alla città con la manifestazione 'Port Days', realizzata dall' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale per permettere a cittadini e studenti di conoscere la realtà portuale di Venezia e Chioggia, vivendo un' esperienza diretta. Molte le novità di quest' anno soprattutto per i bambini e i ragazzi delle scuole primarie e secondarie inferiori e superiori, grazie anche agli istituti che si occupano di formazione in ambito portuale, che hanno partecipato direttamente all' organizzazione dell' evento. Per la prima volta, inoltre, le iniziative si estendono anche al porto e alla comunità di Chioggia, in ottica di valorizzazione dell' intero sistema portuale veneto quale motore economico generatore di opportunità di lavoro di alta qualità, oltreché di scambi non solo di merci ma anche di cultura industriale e logistica. L' edizione 2022 vede anche un ampliamento della platea dei partner che collaborano attivamente alla buona riuscita della manifestazione e che comprendono, oltre alla Guardia Costiera - Capitanerie di Porto di Venezia e Chioggia, la Venezia Port Community e The International Propeller Club - Port of Venice, anche Comune di Venezia, Comune di Chioggia, Confindustria Area Metropolitana Venezia-Rovigo, Università Ca' Foscari, Università Iuav, Marina Militare italiana, Venice Heritage Tower, Centro di Formazione Logistica e Intermodale - Cfli, Its Academy Marco Polo, Compagnia della Marineria Tradizionale - Il Nuovo Trionfo, Darsena Le Saline, Kayak Club Chioggia, Associazione Lido Oro Benon. "Quest' anno abbiamo alzato l' asticella - ha dichiarato il Presidente AdSPMAS Fulvio Lino Di Blasio - raddoppiando le iniziative ed estendendole anche a Chioggia, il cui porto e la cui comunità sono parti integranti del sistema portuale del Veneto. È uno degli impegni presi con gli stakeholder quando abbiamo costruito il nostro Piano Operativo, dedicando al dialogo con le comunità locali una delle nostre cinque linee d' azione strategiche. Tenendo conto che il focus dei Port Days a livello nazionale è sulle nuove generazioni, abbiamo dedicato molte iniziative ai giovani per trasmettere loro i valori e la cultura delle professioni legate al mare, perché il porto è una ricchezza del nostro territorio e una miniera di opportunità di lavoro qualificato. Voglio ringraziare tutte le aziende, le istituzioni e le associazioni che hanno accettato di entrare nel nostro team arricchendo questa manifestazione e dedicando tempo e risorse alla comunità". Il programma: a Venezia, venerdì 7 ottobre: i Port Days 2022 prendono il largo alle ore 15:00 con il convegno "#Porto-Città. Un nuovo capitolo della riqualificazione del waterfront di Venezia e di Chioggia" a bordo della Nave Scuola della Marina Militare Italiana "Amerigo Vespucci". L' evento, ideato come un confronto sui temi dell' interazione porto-città e moderato da Anna Carnielli, Presidente di The International Propeller Club - Port of Venice, vedrà coinvolti Alberto Cappato, Segretario



TrendOnline

Venezia

Association Internationale Villes et Ports; Benno Albrecht, Rettore Università Iuav di Venezia, Luigi Romagnoli, Comandante Nave Scuola Marina Militare Italiana "Amerigo Vespucci", Andrea Romani, Comandante Istituto Studi Militari Marittimi di Venezia, Mauro Armelao, Sindaco di Chioggia, Luigi Brugnaro, Sindaco di Venezia, Fulvio Lino Di Blasio, Presidente AdSPMAS, Elisa De Berti, Vicepresidente Regione Veneto. Lo stesso giorno, dalle ore 18.00 alle ore 23.00, nel corso di un' iniziativa co-organizzata con Ca' Foscari, le tre band universitarie vincitrici del contest musicale "Pop-Up @ Port Days" animeranno il waterfront di San Basilio e di Santa Marta. Sabato 8 e domenica 9 ottobre: È il momento di guardare il porto dall' alto! I cittadini potranno iscriversi al tour guidato della "Venezia Heritage Tower", la storica torre di raffreddamento d' acqua collocata vicino al varco di accesso ai terminal commerciali a Porto Marghera. Inoltre, grazie alla collaborazione con la Compagnia della Marineria Tradizionale Il Nuovo Trionfo, sarà possibile conoscere il Trabaccolo, un' imbarcazione tradizionale tipica della Laguna che sarà ormeggiata a Punta della Dogana nel corso della giornata di sabato 8 ottobre. Domenica 9 ottobre: È il momento dei tour guidati in barca! I cittadini potranno scoprire le infrastrutture e l' operatività di Marghera e di Fusina, uno spettacolo unico per capire come funzionano il porto e le sue banchine. Lunedì 10 ottobre. Presso la sede di Confindustria Area Metropolitana Venezia Rovigo, si terrà a partire dalle ore 16:00 il convegno "ZLS, un' opportunità per il sistema portuale veneto" che vedrà interagire sul tema Roberto Marcato, Assessore allo Sviluppo Economico - Energia - Legge speciale per Venezia, Regione del Veneto; Luigi Brugnaro, Sindaco di Venezia (t.b.c.); Massimo Zanon, Presidente Camera di Commercio Venezia Rovigo (t.b.c.); Alessandro Panaro, Srm - Gruppo Intesa Sanpaolo; Silvia Moretto, Chief Executive Officer D.B. Group e Past President Fedespediti; Vincenzo Marinese, Presidente Confindustria Area Metropolitana Venezia Rovigo e Fulvio Lino Di Blasio, Presidente AdSPMAS. Mercoledì 12, giovedì 13 e venerdì 14 ottobre: È il turno degli studenti delle scuole primarie e secondarie inferiori e superiori partecipare a tour guidati in barca alla scoperta delle aree portuali di Marghera e di Fusina. Chioggia: Lunedì 10 e martedì 11 ottobre: Oltre 200 bambini delle scuole primarie di Chioggia saranno coinvolti in attività ludico-didattiche per capire come funziona un porto. Gli studenti delle secondarie superiori saranno invece impegnati in attività sportive in acqua, con lezioni di kayak in laguna che termineranno negli spazi acquei antistanti le aree portuali. Giovedì 13. Alle ore 16:00 è previsto il convegno "#Porto-Città. Chioggia nuova destinazione del turismo dal mare, tra cultura, natura e infrastrutture" con la partecipazione di Mauro Armelao, Sindaco di Chioggia; Dario Riccobene, Comandante della Capitaneria di Porto di Chioggia; Fulvio Lino Di Blasio, Presidente AdSPMAS; Emmanuele Curti, Manager culturale esperto nella valorizzazione di destinazioni turistiche; Alessandro Da Re, Presidente Ascom - Confcommercio Chioggia; Emiliano Biraku, vice Presidente Confesercenti - Città Metropolitana di Venezia e Rovigo; Giuliano Boscolo Cegion, Presidente Asa Federalberghi; Giorgio Bellemo, Presidente Ascot, Gianni Boscolo Moretto, Presidente GEBIS; Roberto Perocchio, Presidente di Assomarinas Il porto di Venezia aderisce all' iniziativa nazionale Port Days fin dal 2019, anno di lancio della manifestazione ad opera di **Assoporti**,

TrendOnline

Venezia

ma già dal 1999 l' ente portuale veneziano organizza autonomamente giornate di apertura del porto alla comunità territoriale. Nel corso di queste iniziative tenutesi nell' arco di 22 anni sono state coinvolte circa 25 mila persone con visite guidate da mare e da terra, approfondimenti tematici e laboratori ludico-didattici. Port Days 2022 a Venezia sarà l' iniziativa più strutturata e ricca tra quelle proposte finora potendo contare su: 8 giornate consecutive di aperture, 77 ore di dialogo col territorio, 11 iniziative diverse, 3 aree portuali coinvolte (Marghera, Fusina e Chioggia), 3 location d' eccezione (Nave Scuola Amerigo Vespucci, Torre Vht, Trabaccolo Il Nuovo Trionfo), 16 partner, 3 seminari tematici, 25 relatori. Saranno coinvolte 9 scuole primarie nel Comune di Venezia e 1 scuola primaria a Chioggia, 11 istituti secondari e 3 classi lts. Grazie anche ai 6 tour in barca proposti nelle aree portuali e ai 6 tour guidati nella torre Vht, si prevede di coinvolgere complessivamente 2000 persone, tra cui 600 studenti.

I porti di Venezia e Chioggia aperti a cittadini e studenti per una settimana

Dal 7 al 14 ottobre tour guidati, visite dall'alto, convegni e incontri

Nella settimana tra il 7 e il 14 ottobre, da venerdì a venerdì, il **porto** si apre alla città con la manifestazione "Port Days", realizzata dall'Autorità di Sistema Portuale per permettere a cittadini e studenti di conoscere la realtà portuale di Venezia e Chioggia, vivendo un'esperienza diretta. Molte le novità di quest'anno, soprattutto per i bambini e i ragazzi delle scuole, grazie anche agli istituti che si occupano di formazione in ambito portuale, che hanno partecipato direttamente all'organizzazione dell'evento. Per la prima volta, inoltre, le iniziative si estendono anche al **porto** e alla comunità di Chioggia, in ottica di valorizzazione dell'intero sistema portuale veneto quale motore economico. «Quest'anno abbiamo alzato l'asticella - ha dichiarato il Presidente AdSPMAS Fulvio Lino Di Blasio - raddoppiando le iniziative ed estendendole anche a Chioggia. Tenendo conto che il focus dei Port Days a livello nazionale è sulle nuove generazioni, abbiamo dedicato molte iniziative ai giovani per trasmettere loro i valori e la cultura delle professioni legate al mare, perché il **porto** è una ricchezza del nostro territorio e una miniera di opportunità di lavoro qualificato». Il programma a Venezia I Port Days 2022 prendono il largo alle 15 con il convegno "#Porto-Città. Un nuovo capitolo della riqualificazione del waterfront di Venezia e di Chioggia" a bordo della Nave Scuola della Marina Militare Italiana "Amerigo Vespucci". Lo stesso giorno, dalle 18 alle 23, nel corso di un'iniziativa co-organizzata con Ca' Foscari, le tre band universitarie vincitrici del contest musicale "Pop-Up @ Port Days" animeranno il waterfront di San Basilio e di Santa Marta. Sabato 8 e domenica 9 ottobre sarà il momento di guardare il **porto** dall'alto. I cittadini potranno iscriversi al tour guidato della "Venezia Heritage Tower", la storica torre di raffreddamento d'acqua collocata vicino al varco di accesso ai terminal commerciali a **Porto** Marghera. Inoltre, grazie alla collaborazione con la Compagnia della Marineria Tradizionale Il Nuovo Trionfo, sarà possibile conoscere il Trabaccolo, un'imbarcazione tradizionale tipica della Laguna che sarà ormeggiata a Punta della Dogana nel corso della giornata di sabato 8 ottobre. Domenica 9 ottobre via ai tour guidati in barca. I cittadini potranno scoprire le infrastrutture e l'operatività di Marghera e di Fusina, uno spettacolo unico per capire come funzionano il **porto** e le sue banchine. Lunedì 10 ottobre, presso la sede di Confindustria Area Metropolitana Venezia Rovigo, si terrà a partire dalle 16 il convegno "ZLS, un'opportunità per il sistema portuale veneto". Mercoledì 12, giovedì 13 e venerdì 14 ottobre sarà il turno degli studenti delle scuole primarie e secondarie inferiori e superiori partecipare a tour guidati in barca alla scoperta delle aree portuali di Marghera e di Fusina. Il programma a Chioggia Lunedì 10 e martedì 11 ottobre oltre 200 bambini delle scuole primarie di Chioggia saranno coinvolti in attività ludico-didattiche per capire come funziona un **porto**. Gli studenti delle secondarie



Venezia Today

Venezia

superiori saranno invece impegnati in attività sportive in acqua, con lezioni di kayak in laguna che termineranno negli spazi acquei antistanti le aree portuali. Giovedì 13, alle 16, è previsto il convegno "#Porto-Città. Chioggia nuova destinazione del turismo dal mare, tra cultura, natura e infrastrutture".

Yahoo Notizie

Venezia

Autorità portuale apre porti di Venezia e Chioggia a cittadini e studenti

default featured image 3 1200x900 Venezia, 21 set. (Adnkronos) - Nella settimana tra il 7 e il 14 ottobre, da venerdì a venerdì, il porto si apre alla città con la manifestazione 'Port Days', realizzata dall' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale per permettere a cittadini e studenti di conoscere la realtà portuale di Venezia e Chioggia, vivendo un' esperienza diretta. Molte le novità di quest' anno soprattutto per i bambini e i ragazzi delle scuole primarie e secondarie inferiori e superiori, grazie anche agli istituti che si occupano di formazione in ambito portuale, che hanno partecipato direttamente all' organizzazione dell' evento. Per la prima volta, inoltre, le iniziative si estendono anche al porto e alla comunità di Chioggia, in ottica di valorizzazione dell' intero sistema portuale veneto quale motore economico generatore di opportunità di lavoro di alta qualità, oltreché di scambi non solo di merci ma anche di cultura industriale e logistica. L' edizione 2022 vede anche un ampliamento della platea dei partner che collaborano attivamente alla buona riuscita della manifestazione e che comprendono, oltre alla Guardia Costiera - Capitanerie di Porto di Venezia e Chioggia, la Venezia Port Community e The International Propeller Club - Port of Venice, anche Comune di Venezia, Comune di Chioggia, Confindustria Area Metropolitana Venezia-Rovigo, Università Ca' Foscari, Università Iuav, Marina Militare italiana, Venice Heritage Tower, Centro di Formazione Logistica e Intermodale - Cfli, Its Academy Marco Polo, Compagnia della Marineria Tradizionale - Il Nuovo Trionfo, Darsena Le Saline, Kayak Club Chioggia, Associazione Lido Oro Benon. "Quest' anno abbiamo alzato l' asticella - ha dichiarato il Presidente AdSPMAS Fulvio Lino Di Blasio - raddoppiando le iniziative ed estendendole anche a Chioggia, il cui porto e la cui comunità sono parti integranti del sistema portuale del Veneto. È uno degli impegni presi con gli stakeholder quando abbiamo costruito il nostro Piano Operativo, dedicando al dialogo con le comunità locali una delle nostre cinque linee d' azione strategiche. Tenendo conto che il focus dei Port Days a livello nazionale è sulle nuove generazioni, abbiamo dedicato molte iniziative ai giovani per trasmettere loro i valori e la cultura delle professioni legate al mare, perché il porto è una ricchezza del nostro territorio e una miniera di opportunità di lavoro qualificato. Voglio ringraziare tutte le aziende, le istituzioni e le associazioni che hanno accettato di entrare nel nostro team arricchendo questa manifestazione e dedicando tempo e risorse alla comunità". Il programma: a Venezia, venerdì 7 ottobre: i Port Days 2022 prendono il largo alle ore 15:00 con il convegno "#Porto-Città. Un nuovo capitolo della riqualificazione del waterfront di Venezia e di Chioggia" a bordo della Nave Scuola della Marina Militare Italiana "Amerigo Vespucci". L' evento, ideato come un confronto sui temi dell' interazione porto-città e moderato da Anna Carnielli, Presidente di The International Propeller Club - Port of Venice,



Yahoo Notizie

Venezia

vedrà coinvolti Alberto Cappato, Segretario Association Internationale Villes et Ports; Benno Albrecht, Rettore Università Iuav di Venezia, Luigi Romagnoli, Comandante Nave Scuola Marina Militare Italiana "Amerigo Vespucci", Andrea Romani, Comandante Istituto Studi Militari Marittimi di Venezia, Mauro Armelao, Sindaco di Chioggia, Luigi Brugnaro, Sindaco di Venezia, Fulvio Lino Di Blasio, Presidente AdSPMAS, Elisa De Berti, Vicepresidente Regione Veneto. Lo stesso giorno, dalle ore 18.00 alle ore 23.00, nel corso di un' iniziativa co-organizzata con Ca' Foscari, le tre band universitarie vincitrici del contest musicale "Pop-Up @ Port Days" animeranno il waterfront di San Basilio e di Santa Marta. Sabato 8 e domenica 9 ottobre: È il momento di guardare il porto dall' alto! I cittadini potranno iscriversi al tour guidato della "Venezia Heritage Tower", la storica torre di raffreddamento d' acqua collocata vicino al varco di accesso ai terminal commerciali a Porto Marghera. Inoltre, grazie alla collaborazione con la Compagnia della Marineria Tradizionale Il Nuovo Trionfo, sarà possibile conoscere il Trabaccolo, un' imbarcazione tradizionale tipica della Laguna che sarà ormeggiata a Punta della Dogana nel corso della giornata di sabato 8 ottobre. Domenica 9 ottobre: È il momento dei tour guidati in barca! I cittadini potranno scoprire le infrastrutture e l' operatività di Marghera e di Fusina, uno spettacolo unico per capire come funzionano il porto e le sue banchine. Lunedì 10 ottobre. Presso la sede di Confindustria Area Metropolitana Venezia Rovigo, si terrà a partire dalle ore 16:00 il convegno "ZLS, un' opportunità per il sistema portuale veneto" che vedrà interagire sul tema Roberto Marcato, Assessore allo Sviluppo Economico - Energia - Legge speciale per Venezia, Regione del Veneto; Luigi Brugnaro, Sindaco di Venezia (t.b.c.); Massimo Zanon, Presidente Camera di Commercio Venezia Rovigo (t.b.c.); Alessandro Panaro, Srm - Gruppo Intesa Sanpaolo; Silvia Moretto, Chief Executive Officer D.B. Group e Past President Fedespediti; Vincenzo Marinese, Presidente Confindustria Area Metropolitana Venezia Rovigo e Fulvio Lino Di Blasio, Presidente AdSPMAS. Mercoledì 12, giovedì 13 e venerdì 14 ottobre: È il turno degli studenti delle scuole primarie e secondarie inferiori e superiori partecipare a tour guidati in barca alla scoperta delle aree portuali di Marghera e di Fusina. Chioggia: Lunedì 10 e martedì 11 ottobre: Oltre 200 bambini delle scuole primarie di Chioggia saranno coinvolti in attività ludico-didattiche per capire come funziona un porto. Gli studenti delle secondarie superiori saranno invece impegnati in attività sportive in acqua, con lezioni di kayak in laguna che termineranno negli spazi acquei antistanti le aree portuali. Giovedì 13. Alle ore 16:00 è previsto il convegno "#Porto-Città. Chioggia nuova destinazione del turismo dal mare, tra cultura, natura e infrastrutture" con la partecipazione di Mauro Armelao, Sindaco di Chioggia; Dario Riccobene, Comandante della Capitaneria di Porto di Chioggia; Fulvio Lino Di Blasio, Presidente AdSPMAS; Emmanuele Curti, Manager culturale esperto nella valorizzazione di destinazioni turistiche; Alessandro Da Re, Presidente Ascom - Confcommercio Chioggia; Emiliano Biraku, vice Presidente Confesercenti - Città Metropolitana di Venezia e Rovigo; Giuliano Boscolo Cegion, Presidente Asa Federalberghi; Giorgio Bellemo, Presidente Ascot, Gianni Boscolo Moretto, Presidente GEBIS; Roberto Perocchio, Presidente di Assomarinas Il porto di Venezia aderisce all' iniziativa nazionale Port Days fin dal 2019, anno

Yahoo Notizie

Venezia

di lancio della manifestazione ad opera di **Assoporti**, ma già dal 1999 l'ente portuale veneziano organizza autonomamente giornate di apertura del porto alla comunità territoriale. Nel corso di queste iniziative tenutesi nell'arco di 22 anni sono state coinvolte circa 25 mila persone con visite guidate da mare e da terra, approfondimenti tematici e laboratori ludico-didattici. Port Days 2022 a Venezia sarà l'iniziativa più strutturata e ricca tra quelle proposte finora potendo contare su: 8 giornate consecutive di aperture, 77 ore di dialogo col territorio, 11 iniziative diverse, 3 aree portuali coinvolte (Marghera, Fusina e Chioggia), 3 location d'eccezione (Nave Scuola Amerigo Vespucci, Torre Vht, Trabaccolo Il Nuovo Trionfo), 16 partner, 3 seminari tematici, 25 relatori. Saranno coinvolte 9 scuole primarie nel Comune di Venezia e 1 scuola primaria a Chioggia, 11 istituti secondari e 3 classi Its. Grazie anche ai 6 tour in barca proposti nelle aree portuali e ai 6 tour guidati nella torre Vht, si prevede di coinvolgere complessivamente 2000 persone, tra cui 600 studenti.

The Medi Telegraph

Savona, Vado

Manovre ferroviarie nel porto di Genova, slitta ancora la gara. Faro sull' impatto del tunnel portuale

Il Comitato di gestione dell'Autorità di sistema portuale di Genova-Savona ha approvato ieri, in una riunione straordinaria, una proroga all'ultimo minuto della concessione alla Fuorimuro, la società che si occupa delle manovre ferroviarie all'interno del porto di Genova

Il Comitato di gestione dell' Autorità di sistema portuale di Genova-Savona ha approvato ieri, in una riunione straordinaria, una proroga all' ultimo minuto della concessione alla Fuorimuro, la società che si occupa delle manovre ferroviarie all' interno del porto di Genova. La concessione, attiva dal 2015 e già prorogata due volte, in origine doveva infatti scadere domani, ma con la delibera di ieri viene prorogata circa sei mesi, fino alla fine di marzo del prossimo anno. Il motivo sarebbe legato alla progettazione del tunnel subportuale, appena iniziata, e della quale non si conoscono ancora gli impatti effettivi sulle linee ferroviarie interne al porto, quindi le interferenze tra il cantiere e le attività di manovra. Il tema pare sia emerso chiaramente all' inizio di questo mese, quando la struttura tecnica del Programma Straordinario ha fatto presente a Palazzo San Giorgio questi possibili impatti. Morale, bisogna aspettare il progetto del Tunnel, per capire che effetti avrà (anche) su questa funzione portuale. Da notare che proprio in virtù delle interferenze e degli stop all' attività subiti per effetto dei vari cantieri all' interno del porto a partire dal 2016, la Fuorimuro quest' estate ha presentato una lettera all' Authority per una definizione bonaria delle pendenze, in cui faceva il conto dei danni prodotti da cantieri non pianificati al momento dell' avvio della propria concessione, su tutti il raddoppio del binario di accesso allo scalo di Voltri Mare, che in totale ha fatto perdere all' azienda proprio 180 giornate di lavoro, per un valore complessivo di un 626 mila euro.



Varo del ponte sopra via Siffredi a Genova, strada chiusa dalle 18 di giovedì sino a domenica

Ecco la viabilità alternativa per pedoni, mezzi pubblici, treni, mezzi privati e autotrasporto

Tra giovedì 22 e domenica 25 settembre si svolgeranno le operazioni di varo dell' impalcato del nuovo viadotto Pionieri ed Aviatori d' Italia, sopra via Siffredi. Le delicate operazioni di spostamento e varo della nuova struttura comporteranno una serie di variazioni al traffico pedonale, veicolare, ferroviario con possibili ripercussioni anche sul traffico autostradale per le limitazioni in essere sulla viabilità ordinaria dopo l' uscita dal casello di **Genova** Aeroporto. Dalle ore 18.00 di domani giovedì 22 settembre alle ore 13.00 di domenica 25 settembre è stato interdetto tutto il traffico in via Siffredi, nel tratto compreso tra piazza Savio (stazione di **Genova** Cornigliano) e la rotonda di via Albareto, per consentire il transito dell' impalcato che verrà movimentato a terra prima di essere issato nella sua sede definitiva. Percorsi alternativi PEDONI Nella tratta compresa tra le fermate della linea più prossime al segmento stradale interrotto , i pedoni potranno accedere gratuitamente al servizio ordinario di AMT che attraverso i tragitti appositamente individuati garantirà il collegamento tra Cornigliano e Sestri, in entrambe le direzioni. AUTOVEICOLI E VEICOLI LEGGERI Le autovetture che da Levante si dirigono a Ponente passeranno dalla rotonda di via San Giovanni d' Acri attraverso via della Superba, seguendo le indicazioni che saranno predisposte sul posto. (PERCORSO GIALLO INDICATO IN CARTINA) I mezzi che dovranno dirigersi da Ponente a Levante da via Albareto saranno deviati verso la rotonda dell' aeroporto e da lì potranno percorrere via Pionieri e Aviatori d' Italia e proseguire su via Guido Rossa. (PERCORSO VIOLA INDICATO IN CARTINA) I percorsi descritti per i veicoli leggeri non sono vincolanti ma consigliati, rispetto alla chiusura di via Siffredi che sarà posta in essere. MEZZI PESANTI (superiori alle 7.5 ton) I mezzi pesanti diretti da Levante a Ponente seguiranno la stessa strada degli autoveicoli e dei veicoli leggeri. (PERCORSO GIALLO INDICATO IN CARTINA) I mezzi pesanti diretti da Ponente a Levante da via Albareto saranno indirizzati alla rampa di sinistra, direzione casello di **Genova** Cornigliano, per poi prendere direzione Erzelli, immettersi nella viabilità in uscita dal casello e proseguire sulla strada Guido Rossa. (PERCORSO VERDE INDICATO IN CARTINA) MEZZI DI SOCCORSO Seguiranno questi percorsi i mezzi di soccorso (es. ambulanze, FFOO, VVFF): i veicoli che da Levante si dirigono a Ponente passeranno dalla rotonda di via San Giovanni d' Acri attraverso via della Superba, seguendo le indicazioni che saranno predisposte sul posto. (PERCORSO GIALLO INDICATO IN CARTINA) MEZZI DI SOCCORSO INFERIORI ALLE 29 TONNELLATE I mezzi che dovranno dirigersi da Ponente a Levante da via Albareto saranno deviati verso la rotonda dell' aeroporto e da lì attraverso via Pionieri e Aviatori d' Italia proseguire su via Guido Rossa. (PERCORSO VIOLA INDICATO IN CARTINA) MEZZI DI SOCCORSO SUPERIORI ALLE 29 TONNELLATE I mezzi di soccorso con massa superiore alle 29 tonnellate seguiranno il percorso VERDE da Ponente a Levante



BizJournal Liguria

Genova, Voltri

MEZZI AMT Il servizio su gomma, a causa della chiusura, sarà obbligato a percorsi alternativi con un aggravio rispetto agli abituali tempi di trasporto. Si consiglia quindi, laddove possibile, di preferire il treno per i propri spostamenti. I mezzi di Amt diretti da Levante a Ponente da piazza Savio saranno deviati su strada Guido Rossa, via san Giovanni d' Aciri e via della Superba. (PERCORSO ARANCIONE + GIALLO IN CARTINA) I mezzi di Amt che dovranno dirigersi da Ponente a Levante da via Albareto saranno deviati verso la rotonda dell' aeroporto e da lì attraverso via Pionieri e Aviatori d' Italia per proseguire su via Guido Rossa. (PERCORSO VIOLA INDICATO IN CARTINA) In particolare le linee 1, 3, 5, 6 e N2 del servizio urbano e le linee 701 e 702 del servizio provinciale modificheranno il percorso come di seguito riportato. Linee 1, 3, N2, 701 e 702 Direzione levante: i bus, giunti al termine di via Menotti, proseguiranno per via Hermada, via Albareto, via Pionieri d' Italia, rotonda Castruccio, via Pionieri d' Italia, via Guido Rossa, rotonda di San Giovanni d' Aciri, via Guido Rossa, piazza Savio, via Cornigliano dove riprenderanno regolare percorso. Direzione ponente: i bus, giunti al termine di via Cornigliano, proseguiranno per via Guido Rossa, rotonda di San Giovanni d' Aciri, strada della Superba, via Pionieri d' Italia, rotonda Castruccio, via Pionieri d' Italia, rotonda Siffredi, via Siffredi dove riprenderanno regolare percorso. Si precisa che sulla strada della Superba non sono consentite fermate per la salita/discesa di passeggeri. Linea 5 Direzione Erzelli: percorso regolare. Direzione Sestri: i bus, giunti alla seconda rotonda di via Melen, proseguiranno per Via Vallebona, rotonda Siffredi, via Siffredi dove riprenderanno percorso regolare. Linea 6 Direzione Erzelli: i bus, in partenza dal capolinea provvisorio di via Hermada, proseguiranno per via Albareto, via Pionieri d' Italia, via Melen, via Vallebona dove riprenderanno regolare percorso. Direzione Hermada: i bus, giunti alla seconda rotonda di via Melen, proseguiranno per via Vallebona, rotonda Siffredi, via Siffredi, via Giotto, via Hermada dove effettueranno capolinea provvisorio sulla fermata di transito. FERROVIE Il transito ferroviario sarà interdetto nel tratto interessato dalle lavorazioni dalle ore 22.00 di sabato 24 settembre alle ore 7.30 di domenica 25 settembre. Per tutti i dettagli e le modifiche al servizio si rimanda ai canali di informazione di Ferrovie dello Stato. Le operazioni di varo Da giovedì pomeriggio inizieranno le delicate fasi di movimentazione dell' impalcato in carpenteria metallica per trasportarlo nella sede in cui, nella notte tra sabato 24 e domenica 25 settembre, verrà varato con una complessa operazione di sollevamento, rototraslazione e definitivo posizionamento in sede. Il varo, stabilito in questa data ormai da mesi, si doveva obbligatoriamente svolgere in questo fine settimana, unica finestra data come disponibile da parte di RFI per l' inevitabile impatto sul nodo ferroviario. Il nuovo layout del viadotto Pionieri ed Aviatori d' Italia, che scavalcherà con una sola campata via Siffredi e la linea ferroviaria **Genova**-Ventimiglia, consentirà il superamento del limite di portanza di 7 tonnellate e mezzo del precedente cavalcavia e la realizzazione della futura fermata Erzelli/Aeroporto. Le lavorazioni fanno parte dell' ampio progetto di riassetto viario dell' area portuale e aeroportuale che conta 9 macro interventi con lo scopo di migliorare il collegamento tra le arterie autostradali e il **porto** di **Genova** diminuendo, nel contempo, il traffico pesante

BizJournal Liguria

Genova, Voltri

all' interno del contesto urbano. Informazioni ulteriori La situazione del traffico nella zona coinvolta sarà attenzionata in tempo reale dagli uffici della Prefettura, della mobilità del Comune di **Genova**, polizia locale e polizia stradale. I percorsi alternativi saranno presidiati da servizi di polizia stradale. Il Comune si raccomanda di seguire gli aggiornamenti in tempo reale sul canale Telegram GenovaAlert. LASCIA UNA RISPOSTA

L' Ambasciatore della Repubblica di Corea in visita al Porto di Genova

(FERPRESS) **Genova**, 21 SET Il Segretario Generale Paolo Piacenza ha accolto a Palazzo San Giorgio, sede storica dell'Autorità di Sistema Portuale, l'Ambasciatore della Repubblica di Corea Seong-ho Lee, nel corso della sua prima visita ufficiale a **Genova**.



Miasmi alla foce del Chiaravagna, individuato il problema

L'assessore alle manutenzioni ha spiegato in consiglio comunale "come come i miasmi derivino dall' avaria e malfunzionamento di un sistema di rilancio di Ireti"

Un consigliere di Vince Genova, a nome di circa 200 famiglie, ha presentato un' interrogazione, discussa durante la seduta di martedì 20 settembre del consiglio comunale, a proposito dell' evidente stato di degrado e abbandono nella zona alla foce del torrente Chiaravagna, a Sestri Ponente, legato a lavori in corso che "non procedono con la dovuta solerzia. Una situazione che va avanti da troppo tempo, il cui prezzo viene pagato dai residenti ammorbatati da insopportabili miasmi emessi da alcune pozzanghere", ha spiegato Walter Pilloni. Inoltre, sempre i residenti vivono una situazione di disagio creata dal cantiere di superficie che ostacola la mobilità veicolare di coloro che attraversano la via per recarsi al lavoro o a casa. Per la giunta è intervenuto l' assessore alle manutenzioni. "Ringrazio il consigliere per la segnalazione e per avermi fornito un servizio fotografico che sarà utile a concorrere alla soluzione del problema - ha risposto l' assessore -. I lavori alla foce del Chiaravagna hanno riguardato anche, in particolare, un' area sottostante l' ex capannone della Piaggio Aerei. Ciò ha comportato ulteriori difficoltà. Nel materiale presente sotto il capannone è stato trovato del materiale contenente fibre di amianto. Ciò ha evidentemente creato ulteriori problemi per lo smaltimento, con un aggravio dei costi". "L' intervento definitivo e completo è previsto entro la fine dell' anno - ha annunciato l' assessore -. Qualche giorno fa è stato fatto un incontro con gli operatori, che stanno immediatamente a mare della foce del Chiaravagna: attività di rimessaggio di imbarcazioni preoccupate perché a fronte di un evento alluvionale di un certo livello quel materiale rischia di alzare inesorabilmente il fondo marino rendendo impraticabili i loro moli. Nei giorni scorsi Aster ha effettuato dei prelievi dei materiali superficiali alla foce del Chiaravagna per provvedere alla sua rimozione. Si sta cercando di capire con **Autorità Portuale** se esistano sue competenze per attivare una collaborazione al fine di risolvere il problema". "Invece, per quanto riguarda gli olezzi maleodoranti - spiega l' assessore - questa mattina c' è stato un ulteriore sopralluogo da parte degli uffici comunali, che ci hanno relazionato come i miasmi derivino dall' avaria e malfunzionamento di un sistema di rilancio di Ireti. Abbiamo anche un filmato da cui si evince apertamente che questi scarichi reflui scaricano alla foce del torrente Chiaravagna". "Ireti è stata avvisata, si sta facendo carico del problema e lo risolverà nel volgere di qualche mese - conclude l' assessore -, in quanto si tratta di un intervento articolato che richiede la redazione di uno specifico progetto. Infine, per quanto concerne la parte superficiale, le problematiche da lei rimarcate sono state segnalate a chi di dovere in modo da riportare la viabilità allo status ante".



Genova Today

Genova, Voltri

Salone Nautico, al via la 62esima edizione: modifiche viabilità, parcheggi, eventi, bus speciali

Tutti i numeri di questa edizione della kermesse

Apri oggi, giovedì 22 settembre, la 62esima edizione del Salone Nautico di Genova: a dare il via ufficiale alla kermesse, la cerimonia dell' alzabandiera alle ore 10,30 presso la terrazza del Padiglione Blu, con il passaggio del Caio Duilio, cacciatorpediniere della Marina Militare e i saluti delle autorità aperti dal sindaco di Genova Marco Bucci e chiusi dal ministro del Turismo Massimo Garavaglia. Fino al 27 settembre Genova diventa il punto di riferimento per quanto riguarda il mercato internazionale della nautica, e sarà terreno di incontro per espositori, istituzioni e appassionati del settore. Per questa edizione - che vede gli spazi espositivi in acqua aumentati del 5,2% - l' evento proporrà oltre 1000 espositori per 998 brand suddivisi in 5 aree tematiche: Yachts & superyachts, Sailing world, Boating discovery, Tech trade e Living the sea. Il Salone si estende su un' ampia superficie espositiva tra terra e mare, con un' area all' aperto composta da 8 banchine e 1 tensostruttura coperta, e un grande padiglione di 2 piani. Le imbarcazioni a motore sono il 51% del totale, quelle pneumatiche il 34%, con la vela che insieme ai multiscafi rappresenta il 15%. Arriveranno a Genova buyer e giornalisti esteri da 35 Paesi. I biglietti giornalieri si possono acquistare via web qui e costano 18 euro più 1 euro di prevendita. Modifiche alla viabilità e parcheggi Per i visitatori sono previsti nuovi parcheggi come isole azzurre temporanee in corso Quadrio, corso Aurelio Saffi e viale Brigata Bisagno, oltre alla riattivazione di quelli delle isole azzurre 'estive' di via Piave, viale Nazario Sauro, via Martorelli, via Bovio e corso Italia. Tra oggi e il 27 inoltre la circolazione è modificata in alcuni tratti. Prevista anche l' istituzione di due linee bus dedicate che conducono alla Fiera partendo da Brignole (tutti i giorni dalle 9,15 alle 19) e Principe (sabato 24 e domenica 25 dalle 8,50 alle 19). Sarà attivo anche uno ' shopping bus ' elettrico che partirà da piazzale Kennedy per passare per corso Torino, via XX settembre, via XII Ottobre, piazza Corvetto, via XXV Aprile, piazza De Ferrari, piazza Dante, viale Brigate partigiane. L' inaugurazione del Salone Tanti gli appuntamenti per gli appassionati di nautica, tra cui spicca il premio Design Innovation Award , istituito da Confindustria Nautica e I Saloni Nautici nel 2020 con l' obiettivo di sostenere l' eccellenza della nautica, promuovendo l' immagine dagli espositori attraverso i loro più recenti prodotti. I riconoscimenti - assegnati da una giuria internazionale - verranno consegnati ai vincitori nel corso della serata dedicata domani, venerdì 23 settembre. Oggi, invece, spazio al convegno inaugurale "Industria nautica: crescere in Italia, conquistare il mondo" che traccia da Genova la rotta di eccellenza, innovazione e sostenibilità per il made in Italy di una industria, quella nautica, tra quelle che meglio ha reagito alle criticità internazionali. Dopo l' apertura di Carlo Bonomi, Presidente di Confindustria e di Saverio Cecchi, Presidente di Confindustria Nautica e I Saloni Nautici, sono previsti



Genova Today

Genova, Voltri

gli interventi di Carlo Maria Ferro, Presidente ICE Agenzia, Marcello Minenna, Direttore Generale Agenzia delle Dogane e Monopoli, Marco Fortis, Vice Presidente Fondazione Edison, Lorenzo Tavazzi, Partner at The European House-Ambrosetti, con le conclusioni di Giovanni Toti, Presidente Regione Liguria e di Enrico Giovannini, Ministro delle Infrastrutture e mobilità sostenibili. A moderare l'incontro il giornalista Antonio Macaluso. Alle ore 14.15, presso la Sala Forum del Padiglione Blu, si terrà l'appuntamento con la quinta edizione del Boating Economic Forecast. A seguire nella Sala Forum, a partire dalle ore 15:30, prenderà il via il Convegno "Nautica, Fisco e Dogane", il tradizionale incontro per fare il punto sulla normativa fiscale, doganale e di settore. Sempre oggi avranno inizio gli appuntamenti del palinsesto degli eventi presso l'Eberhard & Co. Theatre, a partire dalle ore 14:30 con l'appuntamento organizzato dal Distretto del Design di Genova e, a seguire, la Conferenza stampa del Corpo delle Capitanerie di **porto** - Guardia Costiera. Gli eventi correlati Tra gli altri eventi da sottolineare, The Ocean Race protagonista con numerose attività in vista di "Genova The Grand Finale e non solo: Genova si anima con un fitto calendario di eventi collaterali, un vero e proprio Fuori Salone tra musica, spettacoli, iniziative culturali e valorizzazione delle ricchezze e delle specificità di Genova, della sua cultura marinara e del suo legame con il mare e la nautica. Tutti gli eventi collaterali qui

Il Nautilus

Genova, Voltri

Logistica portuale: come evolve il settore e le professioni

La logistica portuale rappresenta un anello cruciale, ma spesso poco conosciuto e valorizzato all'interno delle Supply Chain globali che connettono aziende e consumatori. Le previsioni di crescita per i prossimi anni, unitamente agli investimenti in digitalizzazione e automazione che ne stanno cambiando la fisionomia, lo rendono un settore ricco di opportunità professionali. A Genova il prossimo 22 settembre un convegno organizzato da Gi Group per conoscere più da vicino come sta evolvendo la logistica che ruota intorno ai porti e quali sono le professioni emergenti.

Genova - La logistica non risulta essere tra i settori più attrattivi (figura 1), eppure Gi Group, la prima agenzia per il lavoro a capitale italiano, registra una crescita a due cifre della domanda di personale da parte delle aziende, un trend positivo che dura da anni e che ha visto con la pandemia e l'eCommerce un vero boom nel 2020 e che rende questa industry futureproof. Tale crescita e la digitalizzazione del settore influenzano anche l'evoluzione dei profili e delle competenze. Questi temi saranno al centro dell'evento di Gi Group, Assiterminal, Fedespedit, Assagenti e ALIS - "L'evoluzione della logistica portuale: catena del valore, competenze, persone" che si terrà alle 17.30 presso l'Acquario di **Genova** - Padiglione Biodiversità, alla presenza del sindaco Marco Bucci, del Commissario Straordinario per la Ricostruzione del **Porto** di **Genova** Umberto Benezzoli e di Francesco Baroni, Country Manager di Gi Group Holding Italia. Come cambiano le competenze e i modelli di business che interessano il mondo della logistica portuale? Da questa domanda nasce l'idea di confrontarci con ospiti ed esperti a **Genova**, città Figura 1 Gi Group e ODM Consultingemblema di questo comparto in

Italia. commenta Michele Savani, Division Manager Logistics di Gi Group Il settore logistico è un ecosistema articolato, che va infatti scoperto andando nel dettaglio delle dinamiche e delle esigenze di ogni specifico cluster e di ogni specifico territorio, e che va valorizzato agli occhi di candidati e lavoratori, facendone conoscere il valore economico e soprattutto il trend di digitalizzazione e automazione che lo caratterizza, generando opportunità professionali interessanti e inedite. Da una survey condotta da Gi Group all'interno di scuole di diversi gradi in tutta Italia è emerso come ancora oggi la parola logistica venga associata dai candidati a parole come trasporto (23,9%), organizzazione (10,9%) e magazzino (10,3%), ma conoscendo più da vicino questo mondo si scopre quanta ricchezza in più ci sia in questo settore. Sulla base della attività di Gi Group a livello locale e del confronto con le associazioni e gli HR, emergono tre temi che interessano il settore: la transizione digitale, la carenza di competenze dei lavoratori in forza e uno skill shortage relativo ai candidati più junior. Da una prima survey realizzata nei mesi scorsi emerge una domanda di figure legate alla transizione digitale: sempre più spesso vengono ricercate figure di Business Analyst, Responsabile Pianificazione e Ottimizzazione dei processi, Data Manager, Sviluppatori



Il Nautilus

Genova, Voltri

Software e Business Developer. Ma anche profili più caratterizzanti per il comparto della logistica portuale e di quanto ruota intorno ad essa: Gruisti Portuali, Manutentori Meccanici ed Elettrici, Macchinisti, Operatori di Piazzale e di Banchina, Doganalisti, Operativi Spedizionieri, spiega Giovanna Parodi, HR Sales Account di Gi Group e riferimento per la Divisione Logistics Gi Group per la Liguria.

Informatore Navale

Genova, Voltri

Genova - Convegno Gi Group "L'evoluzione della logistica portuale"

La logistica portuale rappresenta un anello cruciale, ma spesso poco conosciuto e valorizzato all'interno delle Supply Chain globali che connettono aziende e consumatori. Le previsioni di crescita per i prossimi anni, unitamente agli investimenti in digitalizzazione e automazione che ne stanno cambiando la fisionomia, lo rendono un settore ricco di opportunità professionali. A Genova il prossimo 22 settembre un convegno organizzato da Gi Group per conoscere più da vicino come sta evolvendo la logistica che ruota intorno ai porti e quali sono le professioni emergenti.

Genova, 21 settembre 2022 - La logistica non risulta essere tra i settori più attrattivi, eppure Gi Group, la prima agenzia per il lavoro a capitale italiano, registra una crescita a due cifre della domanda di personale da parte delle aziende, un trend positivo che dura da anni e che ha visto con la pandemia e l'eCommerce un vero boom nel 2020 e che rende questa industry futureproof. Tale crescita e la digitalizzazione del settore influenzano anche l'evoluzione dei profili e delle competenze. Questi temi saranno al centro dell'evento di Gi Group, Assiterminal, Fedespedi, Assagenti e ALIS - "L'evoluzione della logistica portuale: catena del valore, competenze, persone" che si terrà alle 17.30 presso l'Acquario di **Genova** - Padiglione Biodiversità, alla presenza del sindaco Marco Bucci, del Commissario Straordinario per la Ricostruzione del **Porto** di **Genova** Umberto Benezzoli e di Francesco Baroni, Country Manager di Gi Group Holding Italia. "Come cambiano le competenze e i modelli di business che interessano il mondo della logistica portuale? Da questa domanda nasce l'idea di confrontarci con ospiti ed esperti a **Genova**, città emblema di questo comparto in Italia. - commenta Michele Savani,

Division Manager Logistics di Gi Group - Il settore logistico è un ecosistema articolato, che va infatti scoperto andando nel dettaglio delle dinamiche e delle esigenze di ogni specifico cluster e di ogni specifico territorio, e che va valorizzato agli occhi di candidati e lavoratori, facendone conoscere il valore economico e soprattutto il trend di digitalizzazione e automazione che lo caratterizza, generando opportunità professionali interessanti e inedite. Da una survey condotta da Gi Group all'interno di scuole di diversi gradi in tutta Italia è emerso come ancora oggi la parola logistica venga associata dai candidati a parole come trasporto (23,9%), organizzazione (10,9%) e magazzino (10,3%), ma conoscendo più da vicino questo mondo si scopre quanta ricchezza in più ci sia in questo settore". Sulla base della attività di Gi Group a livello locale e del confronto con le associazioni e gli HR, emergono tre temi che interessano il settore: la transizione digitale, la carenza di competenze dei lavoratori in forza e uno skill shortage relativo ai candidati più junior. "Da una prima survey realizzata nei mesi scorsi emerge una domanda di figure legate alla transizione digitale: sempre più spesso vengono ricercate figure di Business Analyst, Responsabile Pianificazione e Ottimizzazione dei processi, Data Manager, Sviluppatori



Informatore Navale

Genova, Voltri

Software e Business Developer. Ma anche profili più caratterizzanti per il comparto della logistica portuale e di quanto ruota intorno ad essa: Gruisti Portuali, Manutentori Meccanici ed Elettrici, Macchinisti, Operatori di Piazzale e di Banchina, Doganalisti, Operativi Spedizionieri," - spiega Giovanna Parodi, HR Sales Account di Gi Group e riferimento per la Divisione Logistics Gi Group per la Liguria.

L' INCHIESTA - Vento e porto, le regole dell' operatività: i piloti del porto

di Elisabetta Biancalani GENOVA - "Il vento diciamo che è l' elemento che condiziona più di tutti le manovre delle navi. L' **Autorità portuale** recentemente ha installato sette anemometri funzionanti che sono sparsi nel porto dal Molo Vecchio, all' altezza dell' ingresso del porto, uno per Sampierdarena all' altezza del ponte Libia, sono nuovissimi, li stiamo ancora testando e verificando ma sembra che funzionino, poi metteranno anche dei correntimetri perché anche la corrente influenza la manovra delle navi. Prima di averli, i vecchietti come me buttavano un legnetto in mare e vedevano da che parte andava, ci siamo sempre regolati con la nostra esperienza, l' arte marinaresca, e più o meno abbiamo sempre indovinato la forza della corrente che non si vede ma si sente molto. Ma per il vento, prima che ci fossero gli anemometri, come facevate? "Per il vento noi abbiamo la bandiera del Matitone che ci dà un segnale di come è il vento... ma adesso abbiamo gli anemometri e poi ognuno nel proprio telefono ha un' applicazione che vede in tempo reale il vento in questi punti serviti dagli anemometri". Ma ci sono limiti imposti dalla Capitaneria e dell' **Autorità portuale** che impongono lo stop all' ingresso delle navi? i limiti sono dati i limiti sono dati da una valutazione del pilota e del comandante della saturazione degli ormeggi esempio previsto nel canale di Sampierdarena bisogna valutare bene gli spazi di saturazione e poi ci sono di tecnico nautici come la lunghezza e la superficie velica e noi piloti abbiamo delle applicazioni che in base alla superficie velica della nave l' intensità l' incidenza è all' angolo del vento riusciamo a determinare con buona approssimazione quante tonnellate di spinta il vento genera sulla nave e ci regoliamo per l' utilizzo dei rimorchiatori per contrastare questo effetto del vento. quindi assecondo di intensità e direzione del vento poi chiamate un certo numero di rimorchiatori il comandante che il comandante se poi c' è contrasto tra pilota comandante allora noi siamo costretti ad avvisare la capitaneria che poi prenderò una decisione di massima comunque si valuta per la sicurezza non per il risparmio quanti minimo massimo rimorchiatori possono dover intervenire abbiamo fatto delle manovre in passato anche con 56 rimorchiatori penso la costa concordia lei pensi che è un contenitore con un vento un po' più sostenuto abitualmente usa tre massimo quattro e mai successo con la nave sia stata bloccata fuori perché c' era vento? Qualche volta può succedere che se ritardi un po' l' ingresso e l' uscita perché sappiamo magari che il vento sta per calare vediamo le previsioni abbiamo 10.000 siti l' arpa abbiamo anche l' esperienza Genova è un porto molto particolare perché lei può avere il vento in un porto meno che a Sampierdarena o viceversa anche a volte a volte di ponente sono i peggiori quando c' è la tramontana di nordovest molte dolosi felice 2 km porto ogni sezione il suo effetto climatico in base alla sua esperienza mi può dare un' indicazione di quando il vento può



diventare difficoltoso può rendere il vostro lavoro difficoltà non c'è una regola precisa se noi parliamo di una navetta che va ad esempio al terminal a ruba Tino da 100 m non ho superficie velica tutta immersa con tramontana il vento impatta veramente poco può essere anche 49 80 km/h non avere un vento ad esempio di 39 su una nave contenitori che ho una superficie di cinque 6000 m² quello allora va valutato molto attentamente di massima noi cosa facciamo ci informiamo con il terminalista se le gru e loro lavorano è inutile andare a correre dei rischi inutili se il terminal è fermo qualora fosse anche possibile la manovra preferiamo per la sicurezza lasciare fuori se il termine al lavoro allora facciamo rivalutazione del caso e vediamo se è possibile portare la nave l'ormeggio stesso discorso

Ship Mag

Genova, Voltri

Aprire il super Nautico: al Salone di Genova oltre 1.000 barche e 998 brand presenti, con 168 novità esposte

Da domani sino al 26 settembre 200 mila metri quadri di esposizione. Tutti gli spazi sold out da due mesi, con 42 aziende che non hanno trovato posto. L'export di imbarcazioni italiane nel mondo ha superato i 3,3 miliardi di euro E in contemporanea con l'inaugurazione del Salone esce il Focus di ShipMag: Passione Nautica

Genova - I numeri, assicurano gli organizzatori, sono già da record. La 62esima edizione del Salone Nautico di **Genova**, che si tiene da domani 22 settembre sino al 26, si apre sull'onda positiva della crescita. "Nel 2020 abbiamo fatto il salone della determinazione, del coraggio, gli unici ad aprire in Europa. Il 2021 è stato l'anno della ripartenza, il 2022 sarà quello del consolidamento - spiega il presidente di Confindustria Nautica, Saverio Cecchi - Abbiamo più di 200 mila metri quadri espositivi, oltre mille barche tra acqua e terra, 998 brand brand presenti, a conferma dell'appeal sempre crescente a livello nazionale, 168 novità in esposizione". A oggi dovrebbe esserci oltre il 40% in più di biglietti venduti rispetto all'anno scorso. Gli espositori (e gli spazi) sono lievemente cresciuti (il 5,2% in più in acqua) a dispetto della convivenza con il cantiere per il Waterfront di levante, ridisegnato dall'architetto Renzo Piano, che già a partire dal prossimo anno però restituirà all'esposizione nuove darsene, spazi espositivi a terra, botellerie, servizi e parcheggi. Due mesi fa Il Salone Nautico era già sold out.

"E ci sono 42 aziende che non hanno trovato spazio e si sono già candidate per l'anno prossimo", spiega Alessandro Campagna, direttore commerciale de I Saloni Nautici, la società di Confindustria Nautica che organizza la kermesse. I brand ci sono tutti. I tre "big" Sanlorenzo, Ferretti e Azimut avranno la nuova banchina F a disposizione Ma è l'intero comparto della nautica che va a gonfie vele. L'export di imbarcazioni italiane nel mondo ha superato i 3,3 miliardi di euro da marzo 2021 ad aprile 2022, il massimo storico, e per il settore prosegue il periodo d'oro con un fatturato stimato 2021 in crescita del 30% e il 2022 che sta già dando indicazioni positive. A completare il quadro positivo dell'andamento del settore, Carlo Maria Ferro, presidente di Agenzia Ice, aggiunge che "i numeri della nautica ci parlano di un export cresciuto nel 2021 del 49%, dopo le sofferenze legate alla pandemia". Rincarare energia e materie prime hanno inevitabilmente toccato il settore. "L'industria nautica italiana, però - sostiene Marina Stella, direttore di Confindustria Nautica - ha potuto consolidare un portafoglio ordini di medio e lungo periodo, con cantieri che hanno commesse confermate fino al 2024. Ad affiancare l'evento collegandolo con la città - e scommettendo sulla sostenibilità, avendo chiesto la misurazione della carbon footprint - è previsto un fitto programma di eventi e manifestazioni, a partire dai fuochi d'artificio in piazza De Ferrari in occasione dell'inaugurazione. SHIPMAG PASSIONE NAUTICA In contemporanea con l'apertura del Salone Nautico, ShipMag propone il suo terzo Focus: Passione Nautica. Innovazione,



Ship Mag

Genova, Voltri

stile, genio, sostenibilità: la nautica rappresenta il più prestigioso biglietto da visita del Made in Italy e il Salone Internazionale di **Genova**, è oggi come 62 anni fa, la sua vetrina più ammirata. Il nostro Focus entra nel cuore dell'industria nautica italiana attraverso la voce dei suoi protagonisti. Un viaggio multimediale che consentirà al lettore di vivere in prima persona la passione che da sempre alimenta questo straordinario settore.

Shipping Italy

Genova, Voltri

La Ottavio Novella ha festeggiato "tre quarti di secolo di attività armatoriale"

Marco Novella, insieme alla figlia Valeria e al nipote Luca Stegagnini, hanno ricordato Eraldo Valle e festeggiato insieme a molti amici e colleghi la storia di un gruppo che ha fatto del low profile uno stile di vita

di Nicola Capuzzo 21 Settembre 2022 **Genova** - "Tre quarti di secolo di attività armatoriale". Con questa frase si apre il piccolo libro celebrativo distribuito ai molti partecipanti che hanno preso parte alla serata organizzata presso il Museo del Mare di **Genova** per il 75° anniversario della Ottavio Novella. Di fronte a un' ampia platea di colleghi armatori, rappresentanti delle istituzioni e altri stakeholder dello shipping genovese, nel breve discorso tenuto da Marco Novella, con affianco la figlia Valeria e il nipote Luca Stegagnini, è stato ricordato in primis il fondatore Ottavio Novella, zio paterno di Marco e zio materno di Eraldo Valle, ma anche altri personaggi che in modi diversi sono stati vicini all' azienda come Riccardo Cosulich, Pier Luigi Ferrari e Franco Ardoino recentemente scomparsi. Il riassunto di 75 anni di attività è stato affidato a un breve video emozionale nel quale sono state ripercorse le tappe della storia aziendale attraverso le rotte, le navi e le persone che hanno permesso alla Ottavio Novella di diventare l' azienda che è oggi, con il bunkeraggio portuale operato attraverso Ciane Spa e il trasporto di carichi liquidi con Calisa Spa. Il ricordo dedicato a Eraldo Valle, con cui si chiude il libro stampato per l' occasione, spiega al meglio lo stile della famiglia e dell' azienda. Questi alcuni passaggi: "So quanto Eraldo tu fossi lontano dal solo pensiero di organizzare una celebrazione quale questa: avresti storto la bocca, emettendo un laconico 'Ma nooo'. Poi avresti forse finito, come spesso altre volte, per cedere le armi, ligio a quella tua filosofia di non entrare in conflitto con nessuno, di lasciare che gli altri facessero, di evitare battaglie essenziali per il bene dell' azienda. Ti saresti probabilmente rassegnato ad accettare questa 'smania di apparire': mi par di risentirle ancora queste parole, che ancora oggi un po' mi dispiacciono, dato che anch' io ho forse finito complessivamente per accettare la tua filosofia del low profile, così ostinatamente, tipicamente, radicalmente genovese. Ma era in realtà ancor più la filosofia dello zio Ottavio: lui sì che apparteneva, impersonandolo a meraviglia, al tipico low profile 'de Zena', lui così schivo ad apparire, a mettersi in mostra, a farsi notare". Dopo una serie di ricordi personali, il ricordo dedicato al cugino Eraldo Valle firmato da Marco Novella si conclude così: "Ed io dopo tutti questi insegnamenti, ti ricompensano ora con questa celebrazione dei 75 anni che all' Eraldo degli ultimi anni non sarebbe per nulla piaciuta? Anzi, alla quale avresti detto di andare pure io, ché tu saresti rimasto a casa? Sì, lo faccio con serenità, con affetto, con gratitudine, sia verso di te che verso lo zio Ottavio. Perché celebrare la vita di un' azienda familiare, così intensamente vissuta da chi della famiglia fa parte, vuol dire celebrare la



Shipping Italy

Genova, Voltri

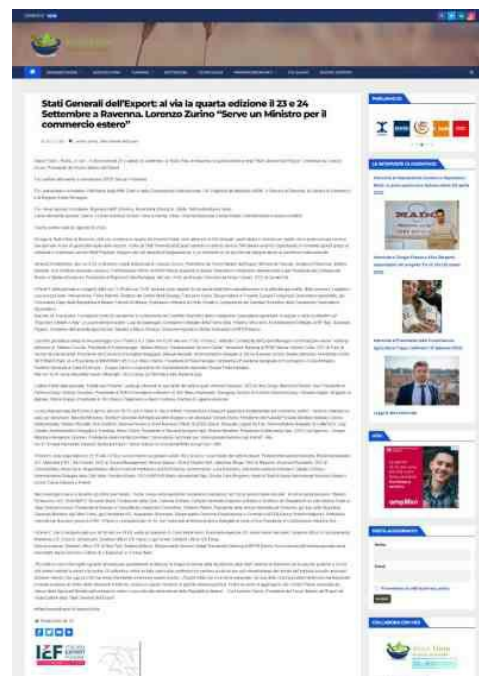
vita. Cosa che a te è riuscita benissimo".

AgenFood

Ravenna

Stati Generali dell' Export: al via la quarta edizione il 23 e 24 Settembre a Ravenna. Lorenzo Zurino "Serve un Ministro per il commercio estero"

(Agen Food) - Roma, 21 set. - Si terrà venerdì 23 e sabato 24 settembre, al Teatro Rasi di Ravenna, la quarta edizione degli "Stati Generali dell' Export", presieduti da Lorenzo Zurino, Presidente del Forum Italiano dell' Export. Tra i partner dell' evento si annoverano BPER Banca e Trenitalia. Tra i patrocinatori ricordiamo: il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale, ITA, l' Agenzia dei Monopoli (ADM), il Comune di Ravenna, la Camera di Commercio e la Regione Emilia Romagna. Tra i Silver sponsor ricordiamo: Rigenera HBW, D' Amico, Rustichella d' Abruzzo, Oplita, Web Automotive e Jentu. Come Istitutional sponsor, invece: il 24Ore business School, Fiere di Parma, Cibus, l' Unione Nazionale Giovani Dottori Commercialisti e revisori contabili. Charity partner sarà la Lega del filo d' oro. Ad oggi al Teatro Rasi di Ravenna, città che conserva le spoglie del Sommo Poeta, sono attesi più di 450 delegati, ospiti italiani e stranieri per quelle che si preannunciano essere due giornate ricche di spunti alla vigilia delle elezioni. Inoltre gli Stati Generali dell' Export saranno un evento dove le PMI italiane avranno l' opportunità di incontrare grandi gruppi di industriali e scambiare con



loro Best Practices nel puro stile del network all' anglosassone, in un momento in cui più che mai bisogna aprirsi al commercio internazionale. Venerdì 23 settembre, alle ore 9:30, si terranno i saluti istituzionali di: Lorenzo Zurino, Presidente del Forum Italiano dell' Export; Michele de Pascale, Sindaco di Ravenna; Stefano Rossetti, Vice Direttore Generale Vicario e Chief Business Officer di BPER Banca; Massimo D' Alema, Presidente Fondazione Italianeuropei e già Presidente del Consiglio dei Ministri e Stefano Bonaccini, Presidente di Regione Emilia-Romagna. Alle ore 10:45, avrà luogo l' intervista ad Arrigo Cipriani, CEO di Cipriani SA. Il Panel 1 della giornata si svolgerà, dalle ore 11:00 alle ore 13:00, ed avrà come oggetto la riscoperta della filiera agroalimentare e la lotta alle agromafie. Nella sessione "Legalità e concorrenza leale" interverranno: Felice Adinolfi, Direttore del Centro Studi Divulga; Francesco Greco, Responsabile di Progetto Europa Fondazione Osservatorio Agromafie, già Procuratore Capo della Repubblica di Milano; Fabrizio Di Marzio, Professore Ordinario di Diritto Privato e Componente del Comitato Scientifico della Fondazione Osservatorio Agromafie e Marcello M. Fracanzani, Consigliere Corte di Cassazione e Componente del Comitato Scientifico della Fondazione Osservatorio Agromafie. A seguire ci sarà un dibattito sull' "Esportare il Made in Italy", a cui prenderanno parte: Luigi Scordamaglia, Consigliere Delegato della Filiera Italia; Federico Vecchioni, Amministratore Delegato di BF Spa; Giuseppe Pagano, Fondatore dell' azienda agricola San Salvatore e Marco Bonezzi, Direzione Imprese e Global Transaction di BPER Banca. La prima giornata proseguirà nel pomeriggio con il Panel 2 e 3. Dalle ore 15:00 alle ore 17:00, il Panel 2, intitolato "La Nascita dell' Export

AgenFood

Ravenna

Manager e la formazione indoor" vedrà gli interventi di: Stefano Cuzzilla, Presidente di Federmanager; Stefano Bellucci, Responsabile Servizio Global Transaction Banking di BPER Banca; Antonio Cellie, CEO di Fiere di Parma; Nicola Bertinelli, Presidente del Consorzio Parmigiano Reggiano; Manuel Mandelli, Amministratore Delegato di 24Ore Business School; Matteo Marzotto, Presidente di FAS INTERNATIONAL srl e Presidente di MINERVAH UB S.p.A; Marco Bodini, Presidente di Federmanager Lombardia e Presidente designato di Fondirigenti e Giulia Bettagno, Direttore Generale di Casa Girelli spa - Gruppo Cavit e componente del Coordinamento nazionale Giovani Federmanager. Alle ore 16.45 verrà intervistato Guido Ottolenghi, CEO presso La Petrolifera Italo Rumena Spa. L'ultimo Panel della giornata, "Health and Pharma", vedrà gli interventi di specialisti del settore quali: Antonio Graziano, CEO di Hbw Group; Massimo Petrone, Vice Presidente di Petrone Group; Antonio Giordano, Presidente di SHRO Foundation e Membro di ISS; Marco Barbierato, Managing Director di Eurofins Genoma Group; Giovanni Baglio, Dirigente di Agenas; Vittorio Puppo, Presidente & CEO Bracco Diagnostics e Marco Gubitosi, Partner di Legance Associati. La seconda giornata del Forum si aprirà, alle ore 10:15, con il Panel 4, che si intitola "Infrastrutture e trasporti quale leva fondamentale del commercio estero". Saranno chiamati sul palco ad intervenire: Marcello Minenna, Direttore Generale dell' Agenzia delle Dogane e dei Monopoli; **Daniele Rossi**, Presidente dell' Autorità Portuale del Mare Adriatico Centro Settentrionale; Stefano Rossetti, Vice Direttore Generale Vicario e Chief Business Officer di BPER Banca; Pasquale Legora De Feo, Amministratore Delegato di CoNaTeCo; Luigi Corradi, Amministratore Delegato di Trenitalia; Marco Carrai, Presidente di Toscana Aeroporti SpA; Andrea Benetton, Presidente di Maccarese Spa, CEO Cirio Agricola - Gruppo Atlantia e Beniamino Quintieri, Presidente della Fondazione Masi "Osservatorio nazionale per l' internazionalizzazione e gli scambi". Alle ore 11:30 sarà intervistato Eduardo Teodorani Fabbri, Senior Advisor e Consulente WRM Group/ Exor CNH. Il Panel 5, avrà luogo dalle ore 12:15 alle 13:30 e si concentrerà sui giovani (under 35) che sono i nuovi leader del settore export. Pertanto Alessandro Marinella, Brand Ambassador di E. Marinella S.R.L; Yari Cecere, CEO di Cecere Management; Serena Mazzei, CDA di Graded SpA; Valentina Stinga, CEO di Rareche; Vincenzo Pizzolante, CEO di Connect2Italy; Anisa Gjica, Responsabile Ufficio Financial Institutions di BPER Banca, incontreranno: Luca Rubinacci, dell' Antica Sartoria Rubinacci; Sabato D' Amico, Amministratore Delegato della D&d Italia; Giordano Riello, CEO di NPLUS Riello International Spa; Giorgio Carlo Brugnoli, Head of Debt & Equity International Business Support presso Cassa Depositi e Prestiti. Nel pomeriggio invece si terranno gli ultimi due Panels: "Come i nuovi ordini geopolitici incideranno sull' export" ed "Ice al servizio delle imprese". Al primo parteciperanno: Stefano Pontecorvo, H.E. Chief NATO; Riccardo Monti, Fondazione Italia Cina; Catriona Graham, Console Generale britannico a Milano e Direttrice del Department for International Trade in Italia; Andrea Gumina, Presidente di Amerigo e Transatlantic Investment Committee; Umberto Vattani, Presidente della Venice International University, già due volte Segretario Generale Ministero agli Affari Esteri, già Presidente ICE; Alessandro Simonazzi, Responsabile Direzione Pianificazione e Controllo di BPER Banca; Antonio Majocchi, Professore

AgenFood

Ravenna

International Business presso LUISS. Il Panel si concluderà alle 16:30, con l' intervista all' Amministratrice Delegata di Irinox e Vice Presidente di Confindustria, Katia Da Ros. Il Panel 7, che si svolgerà dalle ore 16:30 alle ore 18:00, vedrà gli interventi di: Carlo Maria Ferro, Presidente Agenzia ICE; Anna Flavia Pascarelli, Dirigente ufficio di coordinamento Marketing ICE; Erica Di Giovancarlo, Direttore Ufficio ICE Tokyo; Luigi Ferrelli, Direttore Ufficio ICE Parigi; Antonio Laspina, Direttore Ufficio ICE di New York; Stefano Bellucci, Responsabile Servizio Global Transaction Banking di BPER Banca. A conclusione dell' intensa giornata verrà intervistato Danilo Iervolino, Editore di "L' Espresso" e "Forbes Italia". "Più volte mi sono interrogato riguardo all' eventuale spostamento di data per la troppa vicinanza della 4a edizione degli Stati Generali di Ravenna con le elezioni politiche a cui noi tutti siamo chiamati a votare il prossimo 25 settembre. Infine ho fatto una scelta condivisa con partners ed alcuni tra i più rilevanti player del mondo dell' impresa a livello nazionale: abbiamo ritenuto che oggi più che mai fosse importante confermare questo evento. L' Export infatti non è un tema marginale, ma una delle colonne portanti dell' Economia Nazionale, e merita di essere al centro della riflessione di tutti noi, proprio in questo momento di grande rilevanza politica. Inoltre mi sento di aggiungere che il nostro Paese necessita del rilancio della figura del Ministro del commercio estero in accordo alla storia stessa della Repubblica Italiana" - Così Lorenzo Zurino, Presidente del Forum Italiano dell' Export ed organizzatore degli "Stati Generali dell' Export". #StatiGeneraliExport #LorenzoZurino Visualizzato da:

Stati generali dell' export. Al via la quarta edizione

Si terrà venerdì 23 e sabato 24 settembre, al Teatro Rasi di Ravenna, la quarta edizione degli "Stati Generali dell' Export", presieduti da Lorenzo Zurino, Presidente del Forum Italiano dell' Export. Tra i partner dell' evento si annoverano BPER Banca e Trenitalia. Tra i patrocinatori ricordiamo: il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale, ITA, l' Agenzia dei Monopoli (ADM), il Comune di Ravenna, la Camera di Commercio e la Regione Emilia Romagna. Tra i Silver sponsor ricordiamo: Rigenera HBW, D' Amico, Rustichella d' Abruzzo, Oplita, Web Automotive e Jentu. Come Istitutional sponsor, invece: il 24Ore business School, Fiere di Parma, Cibus, l' Unione Nazionale Giovani Dottori Commercialisti e revisori contabili. Charity partner sarà la Lega del filo d' oro. Ad oggi al Teatro Rasi di Ravenna, città che conserva le spoglie del Sommo Poeta, sono attesi più di 450 delegati, ospiti italiani e stranieri per quelle che si preannunciano essere due giornate ricche di spunti alla vigilia delle elezioni. Inoltre gli Stati Generali dell' Export saranno un evento dove le PMI italiane avranno l' opportunità di incontrare grandi gruppi di industriali e scambiare con loro Best Practices nel puro stile del network all' anglosassone, in un momento in cui più che mai bisogna aprirsi al commercio internazionale. Venerdì 23 settembre, alle ore 9:30, si terranno i saluti istituzionali di: Lorenzo Zurino, Presidente del Forum Italiano dell' Export; Michele de Pascale, Sindaco di Ravenna; Stefano Rossetti, Vice Direttore Generale Vicario e Chief Business Officer di BPER Banca; Massimo D' Alema, Presidente Fondazione Italianeuropei e già Presidente del Consiglio dei Ministri e Stefano Bonaccini, Presidente di Regione Emilia-Romagna. Alle ore 10:45, avrà luogo l' intervista ad Arrigo Cipriani, CEO di Cipriani SA. Il Panel 1 della giornata si svolgerà, dalle ore 11:00 alle ore 13:00, ed avrà come oggetto la riscoperta della filiera agroalimentare e la lotta alle agromafie. Nella sessione "Legalità e concorrenza leale" interverranno: Felice Adinolfi, Direttore del Centro Studi Divulga; Francesco Greco, Responsabile di Progetto Europa Fondazione Osservatorio Agromafie, già Procuratore Capo della Repubblica di Milano; Fabrizio Di Marzio, Professore Ordinario di Diritto Privato e Componente del Comitato Scientifico della Fondazione Osservatorio Agromafie e Marcello M. Fracanzani, Consigliere Corte di Cassazione e Componente del Comitato Scientifico della Fondazione Osservatorio Agromafie. A seguire ci sarà un dibattito sull' "Esportare il Made in Italy", a cui prenderanno parte: Luigi Scordamaglia, Consigliere Delegato della Filiera Italia; Federico Vecchioni, Amministratore Delegato di BF Spa; Giuseppe Pagano, Fondatore dell' azienda agricola San Salvator e Marco Bonezzi, Direzione Imprese e Global Transaction di BPER Banca. La prima giornata proseguirà nel pomeriggio con il Panel 2 e 3. Dalle ore 15:00 alle ore 17:00, il Panel 2, intitolato "La Nascita dell' Export Manager e la formazione indoor" vedrà gli interventi di: Stefano Cuzzilla, Presidente di



Avanti

Ravenna

Federmanager; Stefano Bellucci, Responsabile Servizio Global Transaction Banking di BPER Banca; Antonio Cellie, CEO di Fiere di Parma; Nicola Bertinelli, Presidente del Consorzio Parmigiano Reggiano; Manuel Mandelli, Amministratore Delegato di 24Ore Business School; Matteo Marzotto, Presidente di FAS INTERNATIONAL srl e Presidente di MINERVAH UB S.p.A; Marco Bodini, Presidente di Federmanager Lombardia e Presidente designato di Fondirigenti e Giulia Bettagno, Direttore Generale di Casa Girelli spa - Gruppo Cavit e componente del Coordinamento nazionale Giovani Federmanager. Alle ore 16.45 verrà intervistato Guido Ottolenghi, CEO presso La Petrolifera Italo Rumena Spa. L' ultimo Panel della giornata, "Health and Pharma", vedrà gli interventi di specialisti del settore quali: Antonio Graziano, CEO di Hbw Group; Massimo Petrone, Vice Presidente di Petrone Group; Antonio Giordano, Presidente di SHRO Foundation e Membro di ISS; Marco Barbierato, Managing Director di Eurofins Genoma Group; Giovanni Baglio, Dirigente di Agenas; Vittorio Puppo, Presidente & CEO Bracco Diagnostics e Marco Gubitosi, Partner di Legance Associati. La seconda giornata del Forum si aprirà, alle ore 10:15, con il Panel 4, che si intitola "Infrastrutture e trasporti quale leva fondamentale del commercio estero". Saranno chiamati sul palco ad intervenire: Marcello Minenna, Direttore Generale dell' Agenzia delle Dogane e dei Monopoli; **Daniele Rossi**, Presidente dell' Autorità Portuale del Mare Adriatico Centro Settentrionale; Stefano Rossetti, Vice Direttore Generale Vicario e Chief Business Officer di BPER Banca; Pasquale Legora De Feo, Amministratore Delegato di CoNaTeCo; Luigi Corradi, Amministratore Delegato di Trenitalia; Marco Carrai, Presidente di Toscana Aeroporti SpA; Andrea Benetton, Presidente di Maccarese Spa, CEO Cirio Agricola - Gruppo Atlantia e Beniamino Quintieri, Presidente della Fondazione Masi "Osservatorio nazionale per l' internazionalizzazione e gli scambi". Alle ore 11:30 sarà intervistato Eduardo Teodorani Fabbri, Senior Advisor e Consulente WRM Group/ Exor CNH. Il Panel 5, avrà luogo dalle ore 12:15 alle 13:30 e si concentrerà sui giovani (under 35) che sono i nuovi leader del settore export. Pertanto Alessandro Marinella, Brand Ambassador di E. Marinella S.R.L; Yari Cecere, CEO di Cecere Management; Serena Mazzei, CDA di Graded SpA; Valentina Stinga, CEO di Rareche; Vincenzo Pizzolante, CEO di Connect2Italy; Anisa Gjica, Responsabile Ufficio Financial Institutions di BPER Banca, incontreranno: Luca Rubinacci, dell' Antica Sartoria Rubinacci; Sabato D' Amico, Amministratore Delegato della D&d Italia; Giordano Riello, CEO di NPLUS Riello International Spa; Giorgio Carlo Brugnoli, Head of Debt & Equity International Business Support presso Cassa Depositi e Prestiti. Nel pomeriggio invece si terranno gli ultimi due Panels: "Come i nuovi ordini geopolitici incideranno sull' export" ed "Ice al servizio delle imprese". Al primo parteciperanno: Stefano Pontecorvo, H.E. Chief NATO; Riccardo Monti, Fondazione Italia Cina; Catriona Graham, Console Generale britannico a Milano e Direttrice del Department for International Trade in Italia; Andrea Gumina, Presidente di Amerigo e Transatlantic Investment Committee; Umberto Vattani, Presidente della Venice International University, già due volte Segretario Generale Ministero agli Affari Esteri, già Presidente ICE; Alessandro Simonazzi, Responsabile Direzione Pianificazione e Controllo di BPER Banca; Antonio Majocchi, Professore International Business presso LUISS. Il Panel si concluderà alle 16:30, con l' intervista all' Amministratrice

Avanti

Ravenna

Delegata di Irinox e Vice Presidente di Confindustria, Katia Da Ros. Il Panel 7, che si svolgerà dalle ore 16:30 alle ore 18:00, vedrà gli interventi di: Carlo Maria Ferro, Presidente Agenzia ICE; Anna Flavia Pascarelli, Dirigente ufficio di coordinamento Marketing ICE; Erica Di Giovancarlo, Direttore Ufficio ICE Tokyo; Luigi Ferrelli, Direttore Ufficio ICE Parigi; Antonio Laspina, Direttore Ufficio ICE di New York; Stefano Bellucci, Responsabile Servizio Global Transaction Banking di BPER Banca. A conclusione dell' intensa giornata verrà intervistato Danilo Iervolino, Editore di "L' Espresso" e "Forbes Italia". "Più volte mi sono interrogato riguardo all' eventuale spostamento di data per la troppa vicinanza della 4a edizione degli Stati Generali di Ravenna con le elezioni politiche a cui noi tutti siamo chiamati a votare il prossimo 25 settembre. Infine ho fatto una scelta condivisa con partners ed alcuni tra i più rilevanti player del mondo dell' impresa a livello nazionale: abbiamo ritenuto che oggi più che mai fosse importante confermare questo evento. L' Export infatti non è un tema marginale, ma una delle colonne portanti dell' Economia Nazionale, e merita di essere al centro della riflessione di tutti noi, proprio in questo momento di grande rilevanza politica. Inoltre mi sento di aggiungere che il nostro Paese necessita del rilancio della figura del Ministro del commercio estero in accordo alla storia stessa della Repubblica Italiana" - Così Lorenzo Zurino, Presidente del Forum Italiano dell' Export ed organizzatore degli "Stati Generali dell' Export".

Ravenna Today

Ravenna

Pesca abusiva notturna nel Candiano: tentano la fuga via mare ma vengono "beccati"

L' illecito è soggetto al pagamento della sanzione amministrativa pecuniaria da 1000 a 3000 euro

Durante una serie di controlli congiunti nell' ambito portuale, i militari della Capitaneria di **porto** - Guardia Costiera di **Ravenna**, insieme ai militari del Reparto Operativo Aeronavale della Guardia di Finanza di Rimini, Sezione Navale di Marina di **Ravenna**, hanno sorpreso alcune persone che a bordo di un' imbarcazione erano intente in attività di pesca non consentita all' interno del Canale Candiano, nelle aree commerciali del **porto** di **Ravenna**. Approfittando dell' oscurità, in un primo tempo i pescatori sono riusciti ad allontanarsi via mare, ma la loro imbarcazione è stata individuata poco dopo dai militari, che hanno contestato al proprietario la violazione delle norme vigenti relative all' esercizio della pesca sportiva, ricreativa e subacquea. L' attrezzatura utilizzata, consistente in una motopompa per la cattura dei molluschi bivalvi, la cosiddetta "idrorasca", è stata sottoposta a sequestro amministrativo, in quanto può essere impiegata soltanto da pescatori muniti di regolare autorizzazione e limitatamente alle aree in concessione demaniale marittima per finalità di molluschicoltura. L' illecito è soggetto al pagamento della sanzione amministrativa pecuniaria da 1000 a 3000 euro. L' imbarcazione, che non risulta iscritta tra il naviglio dedito alla pesca professionale, sarà oggetto di ulteriori verifiche, come pure i documenti di bordo tra cui il certificato d' uso del motore e l' assicurazione obbligatoria - in mancanza della quale l' unità dev' essere posta sotto sequestro. La pesca all' interno del **porto**, e tanto più nelle aree di attracco delle navi mercantili, è vietata innanzitutto a salvaguardia della sicurezza della navigazione e della vita umana in mare, ma anche il prodotto illecitamente pescato non può essere consumato e tanto meno commercializzato, in quanto privo di tracciabilità ai fini della sicurezza alimentare. I controlli continueranno anche nei prossimi giorni, a tutela delle risorse dell' ambiente marino e nello stesso tempo dei consumatori e degli operatori in regola.



Beccati a pescare di frodo nelle aree commerciali del Porto: multa da 1000 a 3000 euro

Sequestrata anche una cosiddetta "idrorasca", attrezzatura che può essere impiegata soltanto da pescatori muniti di regolare autorizzazione e limitatamente alle aree in concessione demaniale marittima per finalità di molluschicoltura. Durante una serie di controlli congiunti nell'ambito portuale, i militari della Capitaneria di **porto** - Guardia Costiera di **Ravenna**, insieme ai militari del Reparto Operativo Aeronavale della Guardia di Finanza di Rimini, Sezione Navale di Marina di **Ravenna**, hanno sorpreso alcune persone che a bordo di un'imbarcazione erano intente in attività di pesca non consentita all'interno del Canale Candiano, nelle aree commerciali del **porto** di **Ravenna**. Approfittando dell'oscurità, in un primo tempo i pescatori sono riusciti ad allontanarsi via mare, ma la loro imbarcazione è stata individuata poco dopo dai militari, che hanno contestato al proprietario la violazione delle norme vigenti relative all'esercizio della pesca sportiva, ricreativa e subacquea. L'attrezzatura utilizzata, consistente in una motopompa per la cattura dei molluschi bivalvi, la cosiddetta "idrorasca", è stata sottoposta a sequestro amministrativo, in quanto può essere impiegata soltanto da pescatori muniti di regolare autorizzazione, e limitatamente alle aree in concessione demaniale marittima per finalità di molluschicoltura. L'illecito è previsto e punito dall'art. 11, comma 10, del decreto legislativo 9 gennaio 2012, n. 4 "Misure per il riassetto della normativa in materia di pesca e di acquacoltura", ed è soggetto al pagamento della sanzione amministrativa pecuniaria da 1000 a 3000 euro. L'imbarcazione, che non risulta iscritta tra il naviglio dedito alla pesca professionale, sarà oggetto di ulteriori verifiche, come pure i documenti di bordo, tra cui il certificato d'uso del motore e l'assicurazione obbligatoria - in mancanza della quale l'unità dev'essere posta sotto sequestro. La pesca all'interno del **porto**, e tanto più nelle aree di attracco delle navi mercantili, è vietata innanzitutto a salvaguardia della sicurezza della navigazione e della vita umana in mare, ma anche il prodotto illecitamente pescato non può essere consumato e tanto meno commercializzato, in quanto privo di tracciabilità ai fini della sicurezza alimentare. I controlli continueranno anche nei prossimi giorni, a tutela delle risorse dell'ambiente marino e nello stesso tempo dei consumatori e degli operatori in regola.



Ravenna. Sorpresi di notte nel Canale Candiano a pescare molluschi. Fuggono ma l'imbarcazione viene individuata e sequestrata con l'attrezzatura

di Redazione - 21 Settembre 2022 - 15:36 [Commenta](#) [Stampa](#) [Invia notizia](#) 2 min

I militari della Capitaneria di **porto** - Guardia Costiera di Ravenna, insieme ai militari del Reparto Operativo Aeronavale della Guardia di Finanza di Rimini, Sezione Navale di Marina di Ravenna, hanno sorpreso alcune persone che a bordo di un' imbarcazione erano intente in attività di pesca non consentita all' interno del Canale Candiano, nelle aree commerciali del **porto** di Ravenna. In un primo tempo i pescatori, approfittando dell' oscurità, sono riusciti ad allontanarsi via mare, ma la loro imbarcazione è stata individuata poco dopo dai militari, che hanno contestato al proprietario la violazione delle norme vigenti relative all' esercizio della pesca sportiva, ricreativa e subacquea. L' attrezzatura utilizzata, consistente in una motopompa per la cattura dei molluschi bivalvi, la cosiddetta "idrorasca", è stata sottoposta a sequestro amministrativo, in quanto può essere impiegata soltanto dai pescatori muniti di regolare autorizzazione, e limitatamente alle aree in concessione demaniale marittima per finalità di molluschicoltura. Spiegano dalla Capitaneria di **Porto** che l' illecito è previsto e punito dall' art.11, comma 10, del decreto legislativo 9 gennaio 2012, n.4 "Misure per il riassetto dell' acquacoltura", ed è soggetto al pagamento della sanzione amministrativa. L' imbarcazione, che non risulta iscritta tra il naviglio dedito alla pesca professionale, come pure i documenti di bordo, tra cui il certificato d' uso del motore e l' asse della quale l' unità dev' essere posta sotto sequestro. "La pesca all' interno del canale delle navi mercantili, è vietata innanzitutto a salvaguardia della sicurezza della navigazione, ma anche il prodotto illecitamente pescato non può essere consumato e tale attività è priva di tracciabilità ai fini della sicurezza alimentare - concludono -. I controlli sono a tutela delle risorse dell' ambiente marino e nello stesso tempo dei consumatori".



Pesca non consentita in Candiano: Imbarcazione e attrezzatura sequestrate. Multe da 1000 a 3000 euro a carico del contravventore

Durante una serie di controlli congiunti nell' ambito portuale, i militari della Capitaneria di **porto** - Guardia Costiera di **Ravenna**, insieme ai militari del Reparto Operativo Aeronavale della Guardia di Finanza di Rimini, Sezione Navale di Marina di **Ravenna**, hanno sorpreso alcune persone che a bordo di un' imbarcazione erano intente in attività di pesca non consentita all' interno del Canale Candiano, nelle aree commerciali del **porto** di **Ravenna**. Approfittando dell' oscurità, in un primo tempo i pescatori sono riusciti ad allontanarsi via mare, ma la loro imbarcazione è stata individuata poco dopo dai militari, che hanno contestato al proprietario la violazione delle norme vigenti relative all' esercizio della pesca sportiva, ricreativa e subacquea. L' attrezzatura utilizzata, consistente in una motopompa per la cattura dei molluschi bivalvi, la cosiddetta "idrorasca", è stata sottoposta a sequestro amministrativo, in quanto può essere impiegata soltanto da pescatori muniti di regolare autorizzazione, e limitatamente alle aree in concessione demaniale marittima per finalità di molluschicoltura. L' illecito è previsto e punito dall' art.11, comma 10, del decreto legislativo 9 gennaio 2012, n.4 "Misure per il riassetto della normativa in materia di pesca e di acquacoltura", ed è soggetto al pagamento della sanzione amministrativa pecuniaria da 1000 a 3000 euro. L' imbarcazione, che non risulta iscritta tra il naviglio dedito alla pesca professionale, sarà oggetto di ulteriori verifiche, come pure i documenti di bordo, tra cui il certificato d' uso del motore e l' assicurazione obbligatoria - in mancanza della quale l' unità dev' essere posta sotto sequestro. La pesca all' interno del **porto**, e tanto più nelle aree di attracco delle navi mercantili, è vietata innanzitutto a salvaguardia della sicurezza della navigazione e della vita umana in mare, ma anche il prodotto illecitamente pescato non può essere consumato e tanto meno commercializzato, in quanto privo di tracciabilità ai fini della sicurezza alimentare. I controlli continueranno anche nei prossimi giorni, a tutela delle risorse dell' ambiente marino e nello stesso tempo dei consumatori e degli operatori in regola.



Tele Romagna 24

Ravenna

RAVENNA: Pesca non consentita in porto, attrezzatura sequestrata e multa da oltre mille euro

I militari della Capitaneria di **porto** - Guardia Costiera di **Ravenna**, insieme ai militari del Reparto Operativo Aeronavale della Guardia di Finanza di Rimini, hanno sorpreso alcune persone che a bordo di un' imbarcazione impegnate in attività di pesca non consentita all' interno del Canale Candiano, nelle aree commerciali del **porto** di **Ravenna**. Approfittando dell' oscurità, i pescatori sono riusciti ad allontanarsi via mare, ma la loro imbarcazione è stata individuata poco dopo dai militari, che hanno contestato al proprietario la violazione delle norme relative all' esercizio della pesca sportiva, ricreativa e subacquea. L' attrezzatura utilizzata, consistente in una motopompa per la cattura dei molluschi bivalvi, la cosiddetta "idrorasca", è stata sottoposta a sequestro amministrativo. L' illecito è soggetto al pagamento della sanzione amministrativa pecuniaria da 1000 a 3000 euro. L' imbarcazione, che non risulta iscritta tra il naviglio dedito alla pesca professionale, sarà, inoltre, oggetto di ulteriori verifiche, come pure i documenti di bordo.



CGIL Toscana: no a spostamenti di lavoro in porto da Livorno a Civitavecchia

LIVORNO Durante lo sciopero dei portuali di Livorno, leggiamo di uno spostamento di lavoro dalla Toscana verso il Lazio: ieri il porto di Civitavecchia avrebbe accolto un importante ormeggio originariamente destinato al porto di Livorno. Sarebbe preoccupante un fatto del genere, se confermato potrebbe rendere più complicate le relazioni con l'Autorità portuale livornese (Adsp), a cui chiediamo un chiarimento urgente in merito. Questa la preoccupazione espressa da Monica Santucci, segretaria generale Filt-CGIL Toscana. In questi giorni, invece, ci sono stati importanti avanzamenti nella complicata vertenza dei portuali livornesi, frutto anche del lavoro importante svolto dalla Autorità portuale. Una vertenza nella quale chiediamo stabilizzazioni, aumenti salariali di secondo livello per i lavoratori portuali nonché una riflessione complessiva del sistema portuale livornese, da troppo tempo secondo noi rinviata. La vertenza ha avuto il merito di far sedere tutti i soggetti interessati intorno ad un tavolo e di riconoscere le criticità da noi denunciate. Questo non è il momento di chiudere le porte in faccia ai lavoratori, ma di ascoltare le loro richieste. Chiediamo pertanto alla Autorità portuale livornese di riconvocare quanto prima un tavolo per proseguire il confronto e chiarire il delicato aspetto dei possibili spostamenti di lavoro. Chiediamo inoltre alla Regione Toscana la massima attenzione sulla vicenda, perché nella nostra regione il porto rappresenta ricchezza e sviluppo per ogni settore merceologico e la richiesta della CGIL toscana.



Sciopero portuali livornesi: le ragioni dei lavoratori, le repliche di ALIS e degli imprenditori

LIVORNO Come annunciato nelle scorse ore dalle stesse sigle sindacali promotrici dello stato di agitazione, proseguirà anche oggi e domani 22 settembre, con il culmine nella manifestazione pubblica in piazza programmata per le ore 10 in piazza del Luogo Pio a Livorno, lo sciopero che i lavoratori portuali degli scali della provincia labronica stanno portando avanti dal 12 settembre. Dapprima attraverso la modalità della riduzione dei turni di lavoro ogni due ore, poi con la sospensione delle prestazioni lavorative connesse allo sbarco e all'imbarco delle merci (garantite invece per assistenza ai passeggeri, sicurezza degli impianti e tutela del patrimonio aziendale, vigilanza e mantenimento in funzione degli impianti per merci deperibili, animali vivi e controllo merci pericolose). Possiamo anche apprezzare la disponibilità della Autorità Portuale per fare da mediatore. Sicuramente la gestione del porto da parte del presidente Guerrieri è migliore rispetto quella di chi l'ha preceduto e anche per questo motivo avevamo anche accettato la richiesta di inserire la questione dei salari in coda al dibattito sugli altri punti, altrettanto urgenti è stato ribadito dai rappresentanti

dei sindacati Filippo Bellandi (Nidil Cgil), Giuseppe Gucciardo (Filt Cgil), Dino Keszei (Fit Cisl), Gianluca Vianello (Uiltrasporti) e Emiliano Nesi (Filt Cgil) riuniti in conferenza stampa Il problema che al momento non ha soluzione però è quello legato alla revisione delle tariffe per le imprese che lavorano sul porto: se non verranno aumentate, è davvero dietro l'angolo lo scenario che non ce la facciano ad andare avanti. Ecco spiegato perché ci siamo alzati dal tavolo della trattativa: le 30 stabilizzazioni dei precari in realtà non avevano alle spalle nessuna garanzia di durare nel tempo. Senza parlare poi degli altri 15 lavoratori storici, che operano da ben 8 anni attraverso l'agenzia InTempo e sono gestiti da ALP: hanno effettuato tutto il percorso formativo possibile eppure non vengono presi in considerazione come bacino di prelievo per prossime assunzioni. La verità è che nel porto a pagare sono ditte e lavoratori mentre gli armatori godono di volumi di affari sempre più importanti, senza che vi sia praticamente alcun tipo di investimento anche sotto il profilo del ricambio dei mezzi, a discapito del livello di sicurezza di chi con questi strumenti opera quotidianamente. Per non parlare della prassi ormai ben nota e informalmente sdoganata degli straordinari: la normativa consente di toccare un massimo di 30 turni mensili mentre regolarmente, per mettere insieme uno stipendio decente, quasi tutti sfiorano il tetto e qualcuno arriva addirittura 40. I controlli vengono anche effettuati e, secondo l'ordinanza 22 entrata in vigore dall'aprile 2022, la stessa Authority dovrebbe sanzionare le ditte che non rispettano tali limiti. Eppure, ad oggi, non abbiamo ancora visto una multa in tal senso. E sappiamo che l'eccesso di straordinari, con la stanchezza e la mancanza di lucidità che inevitabilmente di portano dietro, rappresentano la prima causa di incidenti sul lavoro. In merito,



Messaggero Marittimo

Livorno

con una nota stampa congiunta, si sono espresse per contrapporsi a tale visione con toni duri, anche Assisterminal, Confindustria Livorno Massa Carrara e Confitarma: L'interruzione delle trattative determinatasi ieri e la continuazione dello sciopero da parte delle OO.SS. di categoria, impongono chiarimenti non più rinviabili. Anzitutto occorre che siano ripristinate le regole delle relazioni industriali solo in presenza di richieste adeguatamente articolate e formalizzate, ad oggi inesistenti. Occorre inoltre avere consapevolezza che, con la prosecuzione dello sciopero ed i conseguenti danni economici e reputazionali già in atto dell'intera portualità, devono ritenersi revocate tutte le disponibilità che pure erano state rintracciate presso aziende operanti nel nostro porto, nonostante la fase estremamente critica che le aziende stesse stanno attraversando. Le illazioni diramate dai comunicati di fonte sindacale, circa presunte dichiarazioni da parte dei rappresentanti degli imprenditori relative ai rapporti societari con armatori, sono pura falsità. Tenuto conto della gravità delle decisioni assunte dalle OO.SS, unitamente all'anomala e sproporzionata durata degli scioperi dichiarati, eventuali confronti potranno essere avviati unicamente in assenza di qualsiasi forma di agitazione da parte delle OO.SS stesse. Sulla medesima lunghezza d'onda, anche l'intervento di ALIS a firma del vicepresidente Marcello Di Caterina: In una fase economica e sociale già profondamente complessa e delicata per aziende, famiglie e cittadini, che sono colpiti da mesi dai rincari di materie prime, carburanti e prodotti energetici, il nostro settore del trasporto e della logistica resta determinante. E' pertanto controproducente quanto sta avvenendo da giorno a Livorno, con uno sciopero che sta invece provocando ulteriori disagi e danni alle isole, le quali necessitano di regolari collegamenti ed approvvigionamenti, e all'intero Paese. Per questo, come ALIS, manteniamo la nostra posizione di contrarietà rispetto a qualsiasi forma di sciopero, stati di agitazione e sospensione delle attività e dei servizi di trasporto. Restiamo sempre più convinti della necessità di favorire e proseguire, in tutto il territorio nazionale e nelle isole, il corretto svolgimento dei servizi offerti dal comparto logistico e la regolare consegna delle merci che, come sappiamo, sono stati durante l'emergenza, e restano tuttora fondamentali, per l'intero Paese e per la stabilità sociale ed economica.

Agenparl

Livorno

" La prima ed unica rassegna italiana dedicata all' architettura, ScaLlurbani si terrà nel centro storico di Livorno, presso il Palazzo del **Portuale** in darsena vecchia, nella Toscana baciata dal **mar** Mediterraneo, dal 30 settembre al 2 ottobre. 13 lecture, oltre 40 relatori, tra seminari e conferenze, mostre e concorsi, per un approfondimento a 360 gradi su come affrontare i nuovi contesti sociali, culturali e politici in uno scenario di nuovo equilibrio delle città-porto dopo pandemie e conflitti "Presenter la Mediterranée telle que je la conçois: un lieu de mouvements autour d' une grande surface bleue. Je n' ai pas dessiné les frontières qui nous divisent, mais les milliers de routes qui nous reliant; queste sono le parole con cui l' artista Sabine Réthoré presenta la sua opera del 2011 in cui vuole cambiare la prospettiva per guardare il Mare Mediterraneo da un punto di vista diverso e senza i suoi confini politici ma mettendo in evidenza le città (piccole o grandi che siano) e le loro connessioni. Il Mediterraneo è il luogo in cui tutte queste reti sfociano per affacciarsi su questa grande distesa blu connesse da una costa all' altra. Questa è stata un po' per me l' ispirazione per la proposta - racconta il Curatore Daniele Menichini - del payoff della prossima edizione di Scaliurbani Mediterranean Connections". RELATORI: Partecipano all' edizione 2022 di ScaLlurbani alcuni tra i più importanti docenti e accademici, architetti e designer internazionali come, ne riportiamo solo alcuni: - Michele De Lucchi primo insignito del Compasso d' Oro in seminario "La vera architettura" - Massimo Pica Ciamarra professore di Progettazione Architettonica nell' Università degli Studi di Napoli ad oggi nel "Comitato dei Saggi" di InArch Nazionale, - Andreas Kipar fondatore e Direttore Creativo dello studio internazionale di architettura LAND con sede in Germania, Italia e Svizzera, - Vincenzo Latina autore di Lecture ed opere esposte in varie edizioni della Biennale di Venezia, alla Triennale di Milano e in mostre d' architettura nazionali e internazionali, - Gianluca Peluffo dottore in progettazione architettonica Accademico alla Scuola delle belle arti di Perugia, e molte altre illustri personalità. - Wassim Naghi seminario: "Role of architects organizations in the med region: a critical review over a century of transformations" - Bernard Khoury seminario: "When the future looks bright, you better wear shades" - Kristina Knauf Studio MVRDV seminario: "One ocean: (re)connecting coastal communities" - Ute Schneider studio KCAP seminario: "Adaptive re-use transformation of layers of cultural and natural assets" "Grandi nomi dell' Architettura nazionale ed internazionale che sono fiera ed orgogliosa di avere come nostri ospiti - dice la Responsabile di ScaLlurbani Dunia Demi - per un evento ancora così giovane e nuovo al confronto di molti altri. Il valore aggiunto a Scaliurbani è che le conferenze sono completamente gratuite ed aperte a tutti, anche ai non appartenenti al settore, un bellissimo modo per avvicinare la cittadinanza alle bellezze dell' Architettura. Speriamo, quindi, di accogliere molti visitatori, soprattutto i più giovani." CONCORSO E PREMIAZIONI: Collegato a ScaLlurbani da segnalare la premiazione dei vincitori domenica 2 ottobre del concorso fotografico e disegno, con il quale i partecipanti daranno la loro massima espressione artistica con la mostra a tema "La città e il mare", l' oggetto del concorso è raccontare il rapporto tra Città, Architettura e Mare attraverso disegni e fotografie.

Agenparl

Livorno

La rassegna chiude domenica 2 ottobre confrontandosi nel talk di chiusura che è stato realizzato in collaborazione con Port City Future e che riguarderà i porti in una visione di connettore del futuro. PROGRAMMA SCALIURBANI "MEDITERRANEAN CONNECTIONS" (CFP gratuiti per gli Architetti iscrizione tramite piattaforma iM@teria/Ordine Architetti PPC Livorno) VENERDI' 30 SETTEMBRE - 9.30/13.30 CONFERENZA STAMPA | a seguire OPENING TALK intervengono: Marco Niccolini, Presidente Ordine Architetti PPC Livorno Silvia Viviani, Comune di Livorno Luciano Guerrieri, **Autorità Portuale** Lilia Cannarella, Consiglio Nazionale Architetti PPC Lulghennet Tekle, Federazione Architetti PPC Toscani Michele Talia, Istituto Nazionale di Urbanistica Marco Del Francia, Istituto Nazionale di Architettura Sezione Toscana Simone Gheri, Anci Toscana Giuseppe De Luca, Dipartimento Progettazione Architettura Firenze Stefano Frangerini, Ance Toscana modera: Daniele Menichini, curatore Scaliurbani 12 / 13.30 - LECTURE "LA VERA ARCHITETTURA" Michele De Lucchi, AmdI Circle Introduce: Luca Barontini, Ordine Architetti PPC Livorno VENERDI' 30 SETTEMBRE - 14.30/18.30 14.30 / 15.30 LECTURE "HABITAT MEDITERRANEI, RADICI E FUTURI" Massimo Pica Ciamarra, Pica Ciamarra Associati introduce: Daniele Menichini, Curatore Scaliurbani intervengono: Gianfranco Censini, Professore/Architetto Ilaria Agostini, Ricercatrice Aldo Di Chio, Vulcanica Architettura Tiziana Villani, Filosofia Charbel Maskineh, Professore/Architetto modera: Luca Barontini, Ordine Architetti PPC Livorno SABATO 1 OTTOBRE - 9.30/13.30 9.30 / 10.30 LECTURE "ROLE OF ARCHITECTS ORGANIZATIONS IN THE MED REGION: A CRITICAL REVIEW OVER A CENTURY OF TRANSFORMATIONS" Wassim Naghi, Architetto (Libano) Introduce: Dunia Demi, Ordine Architetti PPC Livorno 10.30 / 11.30 LECTURE "ARCHITECTURAL INTERVENTIONS ON MEDITERRANEAN LANDSCAPE" Chirstos Christodoulou, Architetto (Grecia) Introduce: Daniele Menichini, Curatore Scaliurbani 11.30. / 12.30 LECTURE "THE MEDITERRANEAN GENIUS-LOCI: FROM PRESERVATION OF HERITAGE TO SUSTAINABLE ARCHITECTURE & TERRITORY" Hassan Radoine, Architetto (Marocco) Introduce: Dunia Demi, Ordine Architetti PPC Livorno 12.30 /13.30 LECTURE "WHEN THE FUTURE LOOKS BRIGHT, YOU BETTER WEAR SHADES" Bernard Khoury, Dw5 Architecture (Libano) Introduce: Daniele Menichini, Curatore Scaliurbani SABATO 1° OTTOBRE - 14.30/18.30 14.30 / 15.30 LECTURE "ONE OCEAN: (RE)CONNECTING COASTAL COMMUNITIES." Kristina Knauf, Mvrdv (Olanda) Introduce: Christiane Burklein, Giornalista 15.30 / 16.30 LECTURE "UN PROGETTO DI PAESAGGIO PER LE CITTÀ COSTIERE IN TRANSIZIONE" Andreas Kipar, Land Introduce: Christiane Burklein, Giornalista 16.30 / 17.30 LECTURE "TRANSFORMATION OF LAYERS OF CULTURAL & NATURAL ASSETS" Ute Schenider, Kcap (Olanda) Introduce: Christiane Burklein, Giornalista 17.30 / 18.30 LECTURE "ARCHITETTURA È RICOSTRUZIONE" Vincenzo Latina, Architetto Introduce: Daniele Menichini, Curatore Scaliurbani DOMENICA 2 OTTOBRE - 9.30/13.30 9.30 / 10.30 PREMIAZIONE CONCORSO "LA CITTA' E IL MARE, DISEGNO E FOTOGRAFIA" Introduce e premia: Dunia Demi, Ordine Architetti PPC Livorno Giovanni Raimondi, Biologo Acquario di Livorno Introduce: Dunia Demi, Ordine Architetti PPC Livorno 11.30 / 12.30 LECTURE "MEDITERRANEO PARADIGMA" Mosè Ricci, Architetto Introduce: Daniele Menichini, Curatore Scaliurbani 12.30 / 13.30 LECTURE

Agenparl

Livorno

"CITTÀ E CORPO. PER UNA MEDITERRANEITÀ ERETICA" Gianluca Peluffo, Peluffo and Partners Introduce: Daniele Menichini, Curatore Scaliurbani DOMENICA 2 OTTOBRE - 14.30/18.30 14.30 / 16.30 TALK "MARE ORIZZONTE COMUNE: SPAZI CULTURE E SO-CIETÀ PER UNA MENTALITÀ MARITTIMA MEDITERRANEA" intervengono: Barbara Bonciani, Comune di Livorno Carola Hein, Prof. Dr.Ing./Chair TU Delft/Director LDE PortCityFutures John Hanna, Dipl.Ing./Lecturer & doctoral researcher, TU Delft Lucija Aman-Momirski, Associated Professor, University of Ljubljana Maria Elena Buslacchi, Post-doc researcher, Aix-Marseille Université Carol Bailey, Consultant to the Head of Department, Frederick University Francesca Savoldi, PhD/Marie Skodowska-Curie Fellow TU Delft Paolo De Martino, Post-doc Researcher, TU Delft modera: Silvia Sivo, PhD Student, Università IUAV di Venezia Sandra Muccetti, Ingegnere **Autorità Portuale** Francesca Pichi, Architetto **Autorità Portuale** Introduce: Marco Niccolini, Presidente Ordine Architetti PPC Livorno PATROCINI: Una dichiarazione di fiducia verso la rassegna culturale ScaLlurbani si denota dai significativi patrocini: - Regione Toscana, - Comune di Livorno, - **Autorità di Sistema Portuale** del **Mar Tirreno Settentrionale**, - IN/Arch. (Istituto Nazionale di Architettura), - FAT (Federazione Architetti PPC Toscani), - DIDA (Università degli studi di Firenze - Dipartimento di Architettura), - CNAPPC (Consiglio Nazionale Architetti PPC), - INU (Istituto Nazionale di Urbanistica), - Ance Toscana, - Anci Toscana. - UMAR (Unione Mediterranea Architetti) Palazzo del **Portuale** Via San Giovanni, 19 - LIVORNO Quando Rassegna ScaLlurbani: venerdì 30 settembre, sabato 1 e domenica 2 ottobre. Per Informazioni rassegna: Canali di Comunicazione

La Gazzetta Marittima

Livorno

Livorno potenzia le informazioni turistiche

Luca Salvetti **LIVORNO** - L' Ufficio di Informazione Turistica della città lascia la sua storica sede di via Pieroni (utilizzata sin dal 2011, quando il servizio faceva ancora capo alla Provincia) e si trasferisce nei nuovi uffici in piazza del Municipio nn. 8 e 9 (retro di Palazzo Grande). L' inaugurazione della sede si terrà lunedì prossimo 19 settembre alle ore 12. Saranno presenti, tra gli altri, il sindaco Luca Salvetti e l' assessore al turismo Rocco Garufo. Il trasferimento e potenziamento dell' ufficio, che oltretutto sarà molto vicino alla fermata dei bus turistici che raccolgono i croceristi per portuali in giro per la Toscana, è un altro passaggio per offrire a chi è di solo transito le opportunità offerte da **Livorno** e dai suoi siti architettonici, storici e culturali.



Alis: controproducente lo sciopero al porto di Livorno

21 settembre 2022 - "In una fase economica e sociale già profondamente complessa e delicata per aziende, famiglie e cittadini, che sono colpiti da mesi dai rincari di materie prime, carburanti e prodotti energetici, il nostro settore del trasporto e della logistica resta determinante. È pertanto controproducente quanto sta avvenendo da giorno a **Livorno**, con uno sciopero che sta invece provocando ulteriori disagi e danni alle isole, le quali necessitano di regolari collegamenti ed approvvigionamenti, e all' intero Paese. Per questo, come ALIS, manteniamo la nostra posizione di contrarietà rispetto a qualsiasi forma di sciopero, stati di agitazione e sospensione delle attività e dei servizi di trasporto". È quanto dichiara il Vicepresidente e Direttore generale di ALIS Marcello Di Caterina con riferimento allo sciopero che i lavoratori portuali di **Livorno** stanno portando avanti dal 12 settembre, dapprima con la riduzione dei turni di lavoro ogni due ore e poi, a partire da domani 21 settembre, con la sospensione delle prestazioni lavorative connesse allo sbarco e all' imbarco delle merci, che saranno invece garantite per assistenza ai passeggeri, sicurezza degli impianti e tutela del patrimonio aziendale, vigilanza e mantenimento in funzione degli impianti per merci deperibili, animali vivi e controllo merci pericolose. "Restiamo sempre più convinti della necessità di favorire e proseguire, in tutto il territorio nazionale e nelle isole, il corretto svolgimento dei servizi offerti dal comparto logistico e la regolare consegna delle merci che, come sappiamo, - conclude Di Caterina - sono stati durante l' emergenza, e restano tuttora fondamentali, per l' intero Paese e per la stabilità sociale ed economica".



Moto Guzzi V100 Mandello 'Aviazione Navale' presentata sulla Portaerei Cavour

1913 esemplari e una livrea che si ispira ai caccia F-35B

Solo 1913 esemplari e una livrea che si ispira ai caccia F-35B in dotazione alla Marina: è la Moto Guzzi V100 Mandello Aviazione Navale, una speciale edizione limitata e numerata dell'ultima nata della famiglia Moto Guzzi, presentata oggi sul ponte di volo della portaerei Cavour, nel porto di Civitavecchia, con una cerimonia a metà strada tra linguaggio del mare e motociclistico. "Questo connubio mette insieme due eccellenze nazionali, Moto Guzzi e Marina Militare: eccoci di nuovo insieme", dice l'ammiraglio Enrico Credendino, capo di Stato Maggiore della Marina. "Un legame che nasce cento anni fa, quando è stata fondata moto Guzzi, grazie anche all'intuizione di tre avieri della Regia Marina", dice Michele Colaninno, amministratore delegato alla strategia e al prodotto del Gruppo Piaggio. "Un legame che ci auguriamo che duri per i prossimi 100 anni. Siamo orgogliosi: ci dobbiamo ricordare ogni giorno che uomini e donne della Marina e delle altre forze armate ci permettono di dormire sonni tranquilli, soprattutto in questo momento, con la guerra vicina". La storia dell'emblema della moto Guzzi, l'aquila ad ali spiegate, fin dalla fondazione nel 1921, comincia con la comune militanza dei fondatori Carlo Guzzi e Giorgio Parodi nel Servizio Aeronautico della Regia Marina durante la prima guerra mondiale. Dopo la guerra e insieme al pilota Giovanni Ravelli, che però muore in un incidente nel 1919, Guzzi e Parodi decidono di dedicarsi alla costruzione di motociclette. Guzzi e Parodi scelgono l'aquila come simbolo anche per ricordare l'amico. Guarda le foto Moto Guzzi V100 Mandello Aviazione Navale Difesa Servizi S.p.A., società in house del ministero della Difesa per il quale si occupa della valorizzazione degli asset, ha concesso l'uso del marchio "Aviazione Navale" a Moto Guzzi per la realizzazione della V100 Mandello Aviazione Navale. Le grafiche della moto si ispirano alla linea degli F-35B, con le insegne su entrambi i lati del cupolino e le strisce jet intake che segnalano le prese d'aria dei jet. Una coccarda tricolore a bassa visibilità ai lati del serbatoio arricchisce la livrea insieme allo stemma dell'Aviazione Navale e dal logo del Gruppo Aerei Imbarcati. L'equipaggiamento di serie comprende il sensore di pressione pneumatici TPMS e le manopole riscaldabili, mentre sul riser del manubrio è inciso al laser il numero di serie. A corredo di ogni esemplare viene fornito un telo coprimoto dedicato e una targa celebrativa. Marina Militare e Moto Guzzi presentano la V100 Mandello Aviazione Navale a bordo del Cavour.



A bordo della portaerei Cavour a Civitavecchia

1913 esemplari e una livrea che si ispira ai caccia F-35B

(ANSA) - **CIVITAVECCHIA**, 21 SET - Solo 1913 esemplari e una livrea che si ispira ai caccia F-35B in dotazione alla Marina: è la Moto Guzzi V100 Mandello Aviazione Navale, una speciale edizione limitata e numerata dell'ultima nata della famiglia Moto Guzzi, presentata oggi sul ponte di volo della portaerei Cavour, nel **porto di Civitavecchia**, con una cerimonia a metà strada tra linguaggio del mare e motociclistico. "Questo connubio mette insieme due eccellenze nazionali, Moto Guzzi e Marina Militare: eccoci di nuovo insieme", dice l'ammiraglio Enrico Credendino, capo di Stato Maggiore della Marina. "Un legame che nasce cento anni fa, quando è stata fondata moto Guzzi, grazie anche all'intuizione di tre avieri della Regia Marina", dice Michele Colaninno, amministratore delegato alla strategia e al prodotto del Gruppo Piaggio. "Un legame che ci auguriamo che duri per i prossimi 100 anni. Siamo orgogliosi: ci dobbiamo ricordare ogni giorno che uomini e donne della Marina e delle altre forze armate ci permettono di dormire sonni tranquilli, soprattutto in questo momento, con la guerra vicina". La storia dell'emblema della moto Guzzi, l'aquila ad ali spiegate, fin dalla fondazione nel 1921, comincia con la comune militanza dei fondatori Carlo Guzzi e Giorgio Parodi nel Servizio Aeronautico della Regia Marina durante la prima guerra mondiale. Dopo la guerra e insieme al pilota Giovanni Ravelli, che però muore in un incidente nel 1919, Guzzi e Parodi decidono di dedicarsi alla costruzione di motociclette. Guzzi e Parodi scelgono l'aquila come simbolo anche per ricordare l'amico. Difesa Servizi S.p.A., società in house del ministero della Difesa per il quale si occupa della valorizzazione degli asset, ha concesso l'uso del marchio "Aviazione Navale" a Moto Guzzi per la realizzazione della V100 Mandello Aviazione Navale. Le grafiche della moto si ispirano alla linea degli F-35B, con le insegne su entrambi i lati del cupolino e le strisce jet intake che segnalano le prese d'aria dei jet. Una coccarda tricolore a bassa visibilità ai lati del serbatoio arricchisce la livrea insieme allo stemma dell'Aviazione Navale e dal logo del Gruppo Aerei Imbarcati. (ANSA).



Maggiore ricettività per il porto di Civitavecchia

21 settembre 2022 - Primo importante ormeggio alla banchina 29 del **porto** di Civitavecchia. Ieri alle ore 10,00 il **porto** di Roma ha accolto per la prima volta la car carrier "Grande Spagna" del gruppo Grimaldi con a bordo 2650 autovetture in polizza e 100 mezzi pesanti. La "Grande Spagna" è arrivata a Civitavecchia, dopo che originariamente era destinata al **porto** di **Livorno**. L'approdo è stato possibile grazie al lavoro congiunto di Autorità di Sistema Portuale, della Capitaneria di **Porto**, degli ormeggiatori e dei piloti. Per la banchina 29 si tratta della prima prova di ormeggio per car carrier, destinate principalmente alla banchina 26 che, pertanto, può essere utilizzata per accogliere anche altre navi commerciali. Doppia importante, quindi, l'operatività dell'attracco, che contribuisce all'obiettivo di ampliare la ricettività del **porto**.

Primo Magazine

Maggiore ricettività per il porto di Civitavecchia



09/21/2022 07:59

21 settembre 2022 - Primo importante ormeggio alla banchina 29 del porto di Civitavecchia. Ieri alle ore 10,00 il porto di Roma ha accolto per la prima volta la car carrier "Grande Spagna" del gruppo Grimaldi con a bordo 2650 autovetture in polizza e 100 mezzi pesanti. La "Grande Spagna" è arrivata a Civitavecchia, dopo che originariamente era destinata al porto di Livorno. L'approdo è stato possibile grazie al lavoro congiunto di Autorità di Sistema Portuale, della Capitaneria di Porto, degli ormeggiatori e dei piloti. Per la banchina 29 si tratta della prima prova di ormeggio per car carrier, destinate principalmente alla banchina 26 che, pertanto, può essere utilizzata per accogliere anche altre navi commerciali. Doppia importante, quindi, l'operatività dell'attracco, che contribuisce all'obiettivo di ampliare la ricettività del porto.

Shipping Italy

Napoli

Cantieri del Mediterraneo perde la speranza di un risarcimento milionario

Il Consiglio di Stato conferma quanto statuito dal Tar sui rapporti fra il concessionario dei bacini di carenaggio di Napoli e l' Adsp partenopea: respinta la richiesta di ristoro da oltre 18 milioni

di Redazione SHIPPING ITALY 21 Settembre 2022 Erano "obbligazioni di mezzi" e "non obbligazioni di risultati" e in quanto tali l' aver imbastito le procedure per conseguire l' obiettivo previsto è sufficiente a considerarle assolte, a prescindere dall' esito finale. In estrema sintesi si può riassumere così la sentenza con cui il Consiglio di Stato ha confermato quanto deciso dal Tar di Napoli a inizio 2020, quando i giudici partenopei respinsero il ricorso di Cantieri del Mediterraneo, concessionaria dal 2004 di aree e strutture pubbliche destinate alle riparazioni navali nello scalo partenopeo. Al centro della lite c' è un accordo del 2007 con cui le parti rivedero i rispettivi impegni. Secondo Cantieri del Mediterraneo l' ente non vi avrebbe adempiuto nei tempi previsti, causandole un danno di 18,5 milioni di euro per il solo periodo 2010 - 2015. "Secondo il giudice di prime cure lo scarso livello di dettaglio degli impegni assunti dall' Autorità Portuale consentiva di qualificare detta convenzione come un accordo - quadro, in cui il vincolo dell' Ente concedente è qualificabile come obbligazione di mezzo e non di risultato, poiché l' impegno assunto riguardava non la realizzazione degli interventi programmati, ma il compimento di attività propedeutiche determinate (adozione di procedimenti amministrativi volti al reperimento di risorse e indizione di procedure di evidenza pubblica per l' affidamento dei lavori)" hanno pochi giorni fa ricostruito i togati del Consiglio di Stato sposando le tesi dei colleghi del primo grado. A tale conclusione, come due anni e mezzo fa, portano "la mancata previsione di termini per l' adempimento" delle obbligazioni assunte dall' ente e la "mancata previsione di sanzioni per la violazione degli impegni pattiziamente assunti". Il consiglio di Stato ha anche passato in rassegna uno per uno i presunti inadempimenti ascritti da Camed all' Autorità portuale, evidenziando tuttavia come in nessuno dei casi fossero riscontrabili responsabilità univoche dei ritardi ascrivibili all' ente. A Camed, tutt' oggi concessionaria del compendio delle riparazioni del **porto** di Napoli, è stata se non altro riconosciuta la compensazione delle spese di giudizio. A.M.



IL COMUNE COMUNICA - Riflessi sul mare: domani l' evento di chiusura delle veleggiate sociali finanziate dall' assessorato al Welfare

(AGENPARL) - mer 21 settembre 2022 RIFLESSI SUL MARE FINANZIATE DALL' ASSESSORATO AL WELFARE Si terrà domani, giovedì 22 settembre, alle ore 16.30, nella sede dell' associazione A Vele Spiegate nella Darsena Marisabella - nel porto di Bari -, l' evento di chiusura del progetto "Riflessi sul mare", finanziato dall' assessorato al Welfare. Nel corso del pomeriggio i partecipanti alle attività potranno trascorrere un momento di condivisione e aggregazione con spettacoli e laboratori rivolti a famiglie, bambini e adolescenti. In particolare, si potrà assistere allo spettacolo di giocoleria, clownerie ed equilibrismo "Gravity - Circus Comedy Show", a cura di Michele Diana. "Sarà una grande occasione per incontrare tantissimi ragazzi, adulti e famiglie che in questi mesi hanno partecipato alle veleggiate estive - dichiara l' assessora al Welfare -. In generale oltre 600 persone, tra quelle che hanno partecipato a questo e ad altri progetti sociali con uscite in mare, hanno condiviso questa esperienza a bordo dell' imbarcazione confiscata alle mafie che dal 2020 è nelle disponibilità dell' assessorato al Welfare e che oggi è accessibile anche alle persone in carrozzina. Un

grandissimo successo reso possibile dalla professionalità del personale che ha lavorato per favorire la nascita di legami e relazioni tra i partecipanti, e un' occasione per restituire ai cittadini una parte di quanto devoluto con il 5×1000 in favore della comunità". "Concludiamo con una grande festa un percorso indimenticabile e colmo di gioia e gratitudine per tutti i ragazzi, i giovani adulti e le loro famiglie che in questi mesi ci hanno accompagnato in questo viaggio di scoperta e condivisione - commenta la coordinatrice del progetto Eleonora Lascaro -. Abbiamo ricevuto tantissimi messaggi di ringraziamento ed è la cosa che più ci inorgoglia, perché abbiamo lavorato con dedizione e passione per donare sorrisi e spensieratezza. Un grazie speciale voglio rivolgerlo all' associazione A Vele Spiegate, che ha messo a disposizione dei ragazzi i propri skipper, consentendo a tutti i partecipanti, tra cui ragazzi con disabilità, di poter provare l' ebbrezza della barca a vela. Infine voglio esprimere la mia gratitudine alla preziosissima squadra di educatori e animatori, senza i quali nulla sarebbe stato possibile, e all' assessorato comunale, che ha creduto in questo progetto offrendoci una grande occasione di crescita personale e professionale". "Riflessi sul mare", con 60 veleggiate complessive, si inserisce nella più ampia programmazione di campi estivi, organizzati dalla cooperativa sociale San Giovanni Di Dio in contesti non convenzionali e in spazi aperti, come accaduto con le veleggiate sull' imbarcazione confiscata alle mafie, e oggi nella disponibilità dell' assessorato comunale al Welfare, "Kalimché". Dal 13 giugno ad oggi i mini campi estivi hanno visto la partecipazione di circa 400 persone, tra minori, giovani adulti e le loro famiglie, educatori e animatori sociali, impegnate in attività ricreative e di socializzazione dal lunedì al sabato.



Puglia Live

Taranto

Degustazioni, forum e Cozza in the city, da domani Ego Festival a Taranto apre al pubblico

Due gli appuntamenti importanti a Taranto dedicati ai ristoratori, agli studenti, agli appassionati: giovedì 22 settembre l'incontro Viaggiare in Puglia: itinerari e nuovi linguaggi e sabato 24 settembre la celebrazione della cozza tarantina. Degustazioni, forum e Cozza in the city, da domani Ego Festival apre al pubblico. Per info: www.egofestival.it

Degustazioni, assaggi, forum e Cozza in the city. Da domani Ego Festival, l'evento enogastronomico dedicato alla formazione professionale apre al grande pubblico. Due gli appuntamenti importanti a Taranto dedicati ai ristoratori, agli studenti, agli appassionati. Domani Giovedì 22 settembre, nelle eleganti sale del Relais Histò, dopo l'apertura dei lavori prevista alle 10 sul tema Viaggiare in Puglia: itinerari e nuovi linguaggi, alla presenza di Gianfranco Lopane, Assessore al Turismo della Regione Puglia, Rinaldo Melucci, Sindaco di Taranto, **Sergio Prete** - Presidente Autorità Portuale, Angelo Mellone - Vicedirettore RAI 1, Marzia Varvaglione - Marketing manager Azienda Varvaglione 1921 e Leo Piccinno - Presidente del Distretto Agroalimentare di Qualità Jonico-Salentino, si darà il via alla serie di cooking class in cui gli chef stranieri daranno la loro interpretazione delle materie prime pugliesi scoperte nel viaggio attraverso i quattro itinerari del gusto. La contaminazione tra culture diverse, la scoperta di gusti e storie così distanti, daranno vita a uno storytelling nuovo e diverso della Puglia enogastronomica e dei suoi prodotti enogastronomici. L'ingresso è gratuito. Sabato 24 settembre sarà celebrata la regina indiscussa di Taranto, la cozza nera che quest'anno è diventata presidio Slow Food. Il taglio Pop di Ego Festival sarà legato alla prima edizione di Cozza in the City, la celebrazione della cozza tarantina. Sulla rotonda della Capannina della Villa Peripato, dalle ore 20,00 ci saranno 10 postazioni con altrettanti cuochi pugliesi che daranno la loro interpretazione della cozza nera di Taranto. Dieci ricette, dieci esperienze gastronomiche. Una serata all'insegna del gusto, che prevede degustazioni, musica, intrattenimento con la Banda Risciò che regalerà uno spettacolo ai tarantini. Protagonisti dunque gli stand dei cuochi e gli stand delle cantine vinicole e aziende olearie rigorosamente pugliesi individuate dal progetto Radici Virtuose, il programma di promozione finanziato dal Mipaaf, volto al rilancio dei prodotti e del paesaggio jonico salentino. Il progetto vede coinvolti il Consorzio di Tutela del Primitivo di Manduria, il Consorzio di Tutela dei Vini Doc Brindisi e Squinzano, il Consorzio del Salice Salentino Doc, il Consorzio dell'Olio di Puglia Igp e il DAJS - Distretto Agroalimentare di qualità Jonico Salentino. L'ingresso gratuito e la consumazione facoltativa. Una vera festa in cui tutti potranno vivere la magia dei trampolieri e degli artisti di strada al ritmo della musica della Banda Risciò che arriva a Taranto con tutti i suoi artisti. La Giuria Presieduta da Margo Schachter di La Cucina Italiana e Vanity Fair, Luciano Pignataro



Puglia Live

Taranto

fondatore dell'omonimo blog e capo della pagina del gusto de Il Mattino di Napoli, Camilla Rocca per Sale e Pepe, Carolina Pozzi per Food & Wine, Danilo Giaffreda La Guida dell'Espresso, Mara Battista per Pugliosità, Sandro Romano Italia a Tavola. Il progetto è realizzato grazie all'intervento di partner istituzionali quali Regione Puglia, i comuni di Taranto, Martina Franca e Laterza, Programma Sviluppo, Autorità Portuale di Taranto, e grazie all'intervento di partner privati quali l'azienda vinicola Varvaglione1921 e Radici Virtuose, Ferrarelle, Roboqbo, Longino& Cardenal, la Bcc di San Marzano di San Giuseppe, Ninfole1921, Bertos Cucine partner dei più grandi cuochi. Per info: www.egofestival.it

Porto canale Cagliari: bando per assunzione ex lavoratori

Assessora Zedda, battaglia continua non lasciamo indietro nessuno

Al via l' Avviso da quasi 600mila euro, tra risorse Feg e risorse regionali, per gli incentivi alle imprese che assumeranno gli ex lavoratori del **Porto** canale di **Cagliari**, appartenenti al bacino dei 190. Ad annunciarlo la vice presidente della Giunta regionale, Alessandra Zedda, che esprime soddisfazione per il Bando pubblicato dall' Aspal a favore degli ex lavoratori del **Porto** industriale di **Cagliari**. "La battaglia continua, non lasciamo indietro nessuno - afferma l' assessore Zedda - utilizziamo tutte le risorse disponibili, tra cui quelle Feg - lo strumento dell'Unione Europea che promuove la ricollocazione nel mercato del lavoro attraverso percorsi di politica attiva individualizzati, in favore degli ex lavoratori del **Porto** Canale. Gli incentivi - spiega l' esponente dell' esecutivo Solinas - sono 125 e variano dai 3.500 euro (per i contratti a tempo determinato per un minimo di 12 mesi) ai 6.500 euro (per quelli a tempo indeterminato) ed andranno alle imprese in possesso dei requisiti previsti dal bando, che hanno già avviato le assunzioni (a partire dall' 8 ottobre 2020) o assumeranno in futuro, nei prossimi mesi, gli ex dipendenti del **Porto** Canale".

Le domande, che dovranno essere inoltrate solo in seguito alle assunzioni, potranno essere presentate a partire dal 3 ottobre prossimo e fino al 30 giugno del 2023. L' avviso è a sportello, le domande saranno quindi esaminate in ordine di arrivo e fino all' esaurimento delle risorse. Il testo integrale dell' avviso pubblico è consultabile sul sito web della Regione Sardegna.



Informazioni Marittime

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

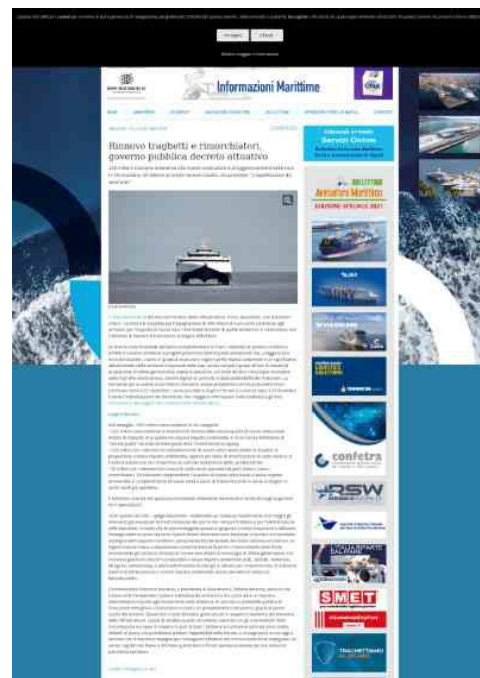
Rinnovo traghetti e rimorchiatori, governo pubblica decreto attuativo

225 milioni ciascuno andranno alle nuove costruzioni e all'aggiornamento delle navi in circolazione, 50 milioni ai servizi tecnico-nautici. Assarmatori: "L'aspettavamo da vent'anni"

È stato pubblicato il decreto del ministro delle Infrastrutture, Enrico Giovannini, che stabilisce i criteri, i termini e le modalità per l'assegnazione di 500 milioni di euro come contributo agli armatori per l'acquisto di nuove navi, l'ammodernamento di quelle esistenti o in costruzione, con l'obiettivo di favorire la transizione ecologica della flotta. Le risorse sono finanziate dal piano complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e saranno attribuite a progetti presentati dalle imprese armatoriali che, si legge in una nota del dicastero, «siano in grado di assicurare migliori performance ambientali e un significativo abbattimento delle emissioni inquinanti delle navi, anche nei porti, grazie all'uso di sistemi di propulsione di ultima generazione, batterie elettriche, soluzioni ibride o comunque innovative sotto il profilo idrodinamico, sistemi digitali di controllo o della sostenibilità dei materiali». Le domande per accedere al contributo dovranno essere presentate tramite posta elettronica certificata entro il 21 novembre, con la procedura di gara che verrà conclusa entro il 31 dicembre tramite l'individuazione dei beneficiari.

Per maggiori informazioni sulle scadenze e gli invii, rimandiamo alla pagina

del ministero delle Infrastrutture. Nel dettaglio, i 500 milioni sono suddivisi in tre categorie: 225 milioni sono destinati a interventi di rinnovo delle navi (acquisto di nuove unità navali dotate di impianto di propulsione a basso impatto ambientale, in linea con la definizione di "veicolo pulito" secondo le linee guida della Commissione europea); 225 milioni per interventi di completamento di nuove unità navali dotate di impianti di propulsione a basso impatto ambientale, oppure per lavori di modificazione di unità navali o di trasformazione che ne comportino un radicale mutamento delle caratteristiche; 50 milioni per interventi di rinnovo di unità navali operanti nei porti italiani, come i rimorchiatori. Gli interventi comprendono l'acquisto di nuove unità navali a basso impatto ambientale, il completamento di nuove unità o lavori di trasformazione in senso ecologico di unità navali già operative. Il ministero precisa che qualsiasi prestazione ambientale deve essere certificata dagli organismi terzi specializzati. «Con questo decreto - spiega Giovannini - realizziamo un cospicuo investimento che integra gli interventi già avviati per la trasformazione dei porti e dei retroporti italiani e per l'elettificazione delle banchine, in modo che le navi ormeggiate possano spegnere i motori inquinanti e utilizzare l'energia elettrica presa da terra. Questi diversi interventi sono finalizzati a favorire la transizione ecologica del trasporto marittimo, componente fondamentale del nostro sistema economico. Le ingenti risorse messe a disposizione consentiranno di favorire il rinnovamento delle flotte incentivando gli armatori all'acquisto nuove navi dotate di tecnologia di ultima generazione, con motori in grado di utilizzare combustibili a basso impatto ambientale (GNL,



Informazioni Marittime

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

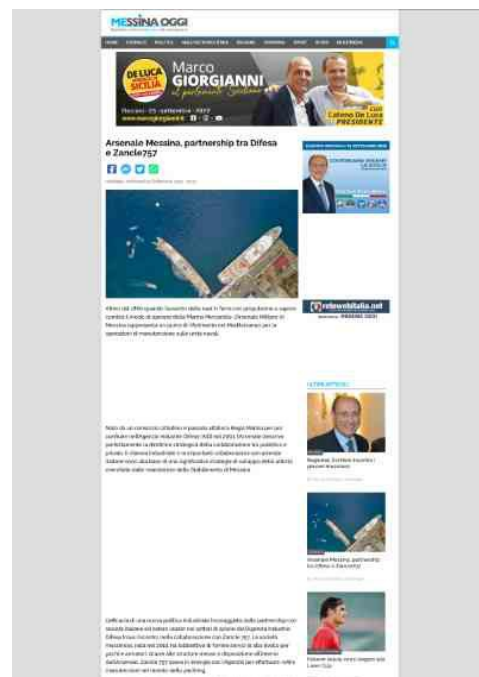
bioGNL, metanolo, idrogeno, ammoniaca), o alla trasformazione di navi già in attività per consentire loro di utilizzare sistemi di alimentazione a minore impatto ambientale, anche attraverso l' utilizzo di biocarburanti». Commentando il decreto attuativo, il presidente di Assarmatori, Stefano Messina, parla di una misura «che l' armamento italiano attendeva da vent' anni e che potrà dare un nuovo e determinante impulso agli investimenti nella direzione di una vera e sostenibile politica di transizione energetica. Conduciamo in **porto** un provvedimento complesso, grazie al lavoro svolto dal ministro Giovannini e dalla direzione generale per il trasporto marittimo del ministero delle Infrastrutture, capaci di rendere questo strumento coerente con gli orientamenti della Commissione europea in materia di aiuti di Stato. Sebbene le normative unionali siano molto sfidanti al punto che potrebbero limitare l' appetibilità della misura, ci impegniamo sin da oggi a lavorare con il massimo impegno per conseguire l' obiettivo del rinnovo delle flotte impegnate sui servizi regolari nel Paese e sfruttare quindi sino in fondo questa occasione per ora unica nel panorama europeo».

Messina Oggi

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Arsenale Messina, partnership tra Difesa e Zancle757

Attivo dal 1860 quando l'avvento delle navi in ferro con propulsione a vapore cambiò il modo di operare della Marina Mercantile, l'Arsenale Militare di **Messina** rappresenta un punto di riferimento nel Mediterraneo per le operazioni di manutenzione sulle unità navali. Nato da un consorzio cittadino e passato all'allora Regia Marina per poi confluire nell'Agenzia Industrie Difesa (AID) nel 2001, l'Arsenale descrive perfettamente la direttrice strategica della collaborazione tra pubblico e privato. Il rilancio industriale e le importanti collaborazioni con aziende italiane sono alla base di una significativa strategia di sviluppo delle attività esercitate dalle maestranze dello Stabilimento di **Messina**. L'efficacia di una nuova politica industriale incoraggiata dalle partnership con società italiane ed estere leader nei settori di azione dell'Agenzia Industrie Difesa trova riscontro nella collaborazione con Zancle 757. La società messinese, nata nel 2018, ha l'obiettivo di fornire servizi di alto livello per yacht e armatori. Grazie alle strutture messe a disposizione all'interno dell'Arsenale, Zancle 757 opera in sinergia con l'Agenzia per effettuare refit e manutenzioni nel mondo dello yachting. L'incremento dell'indotto economico per il territorio dove insistono le unità produttive è una delle fondamentali prerogative dell'operato dell'Agenzia che, anche grazie a collaborazioni come quella con Zancle 757, stimola lo sviluppo industriale creando nuovi sbocchi occupazionali. Le lavorazioni effettuate dalle esperte e qualificate maestranze dello storico Arsenale e le innovazioni introdotte dalla società di yachting esprimono dunque l'efficace legame tra pubblico e privato volto al consolidamento dell'apparato industriale del Paese. 0 commenti [Lascia un commento](#)



Messina Ora

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

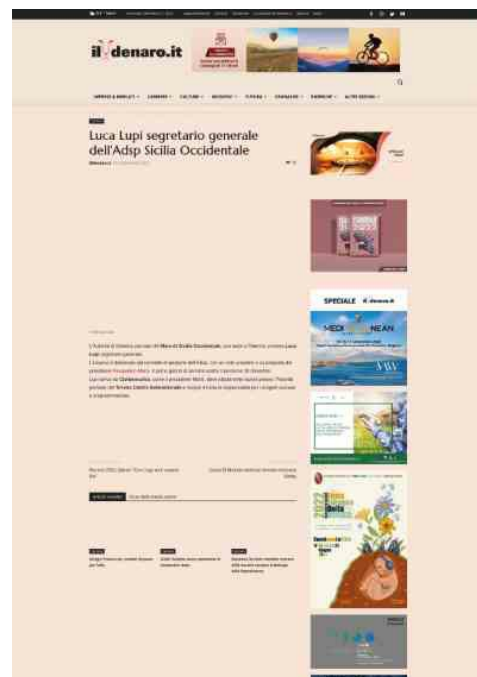
Messina, concluso il corso per patenti nautiche di I categoria

Dal 5 al 16 settembre si è svolto il corso per l'abilitazione alla conduzione di imbarcazioni VF dedicato al personale operativo. Il corso riguardava natanti con determinate caratteristiche, ad esempio la lunghezza fuori tutto non superiore a 10 m, motori di potenza complessiva non superiore a 60 KW (81,6 CV), o che possano navigare entro le sei miglia dalla costa e nelle acque interne. I quattro istruttori di patente nautica, due del comando di **Messina** e due del comando di Palermo, hanno seguito e formato 21 unità provenienti dal comando messinese. Tutti i corsisti, in attuazione quanto previsto dalla Circolare MI.SA. n. 8 del 23/03/2006, hanno superato le prove teoriche e pratiche e sono stati abilitati alla conduzione dei natanti VF avendo appreso le necessarie competenze di cartografia, meteorologia, segnaletica marittima e fluviale, oltre ad avere acquisito la dimestichezza nelle manovre di distacco dalle banchine, navigazione a vista, accosto e ormeggio e nelle manovre di soccorso con la simulazione del recupero di uomo in mare, anche in condizioni meteorologiche avverse. Tutte le prove si sono svolte presso lo specchio d'acqua antistante il **porto** di **Messina**. Per le esercitazioni sono stati impiegati i natanti in uso al Corpo Nazionale per il soccorso acquatico. La commissione esaminatrice è stata presieduta dal comandante provinciale.



Luca Lupi segretario generale dell' Adsp Sicilia Occidentale

L' **Autorità** di **Sistema portuale** del Mare di Sicilia Occidentale , con sede a Palermo, nomina Luca Lupi segretario generale. L' incarico è deliberato dal comitato di gestione dell' **Adsp**, con un voto unanime e su proposta del presidente Pasqualino Monti . Il primo giorno di servizio scatta il prossimo 10 dicembre. Lupi arriva da Civitavecchia , come il presidente Monti, dove attualmente lavora presso l' **Autorità portuale** del Tirreno Centro Settentrionale e ricopre il ruolo di responsabile per i progetti europei e programmazione.



Isole minori, da Fincantieri l' unica offerta al bando della Regione per costruire un nuovo traghetto

Dopo due gare deserte, si va verso l'aggiudicazione di una commessa da 120 milioni. L'assessore Falcone: "Risultato storico, poste le basi per mandare in pensione i mezzi vecchi di 40 anni". Lavori ai Cantieri di Palermo? "Faremo in modo che ciò avvenga ed eserciteremo l'opzione per una seconda nave"

Dopo due gare deserte, si va verso l'aggiudicazione di una commessa da 120 milioni. L'assessore Falcone: "Risultato storico, poste le basi per mandare in pensione i mezzi vecchi di 40 anni". Lavori ai Cantieri di Palermo? "Faremo in modo che ciò avvenga ed eserciteremo l'opzione per una seconda nave" Dopo due gare andate deserte, arriva da Fincantieri l' unica offerta al bando della Regione da 120 milioni per costruire un nuovo traghetto che farà la spola fra la Sicilia e le isole minori. Per l'assessore regionale ai Trasporti e alle Infrastrutture Marco Falcone, si tratta di "risultato storico per la Sicilia perché finora mai nessuno aveva posto le basi per mandare in pensione i traghetti vecchi di 40 anni che ancora circolano nei nostri mari". Il bando, curato dal dipartimento Infrastrutture, prevede anche l'opzione per un secondo traghetto. Inizialmente infatti il budget a disposizione era di 130 milioni per due navi, nel frattempo però i costi sono lievitati e si è arrivati ad un' unica procedura per un solo traghetto di classe A in grado di trasportare mille passeggeri (di cui 38 membri dell' equipaggio), nonché auto, mezzi pesanti e merci (anche pericolose) e autocisterne. "Una volta regolarmente concretizzata l'aggiudicazione a Fincantieri - sottolinea Falcone - faremo in modo che la costruzione del traghetto possa svolgersi al cantiere navale di Palermo, alimentando un circolo virtuoso di spesa e lavoro per la Sicilia. Eserciteremo poi l'opzione per la seconda nave. Questi ingenti fondi erano come parcheggiati, noi abbiamo spinto al massimo per giungere a un bando che renderà possibile questo grande investimento sui collegamenti marittimi". Fincantieri, il più importante gruppo navale d' Europa, costruirà un nuovo traghetto che dovrebbe essere impiegato sulle tratte Trapani-Pantelleria e **Porto** Empedocle-Lampedusa-Linosa. La nave dovrà essere dotata di due ponti di carico, dei quali uno dedicato solo alle auto e in grado di accoglierne 53 in 255 metri di corsia, mentre l' altro sarà misto, con capacità di 610 metri per trailer e 710 per auto (147 unità). La lunghezza dell' unità navale sarà di 138,4 metri e la larghezza massima di 25,2, mentre la velocità massima sarà di 19 nodi con il 100% della potenza nominale del propulsore. Una volta costruito, resta da capire con quali modalità la Regione darà un traghetto di sua proprietà ad una società armatoriale concessionaria del servizio di trasporto marittimo con le isole minori.



Shipping Italy

Palermo, Termini Imerese

Sarà Fincantieri a costruire i (due) traghetti per la Regione Siciliana

Solo un' offerta è pervenuta al bando di gara da 120 milioni; l' assessore Falcone ha già preannunciato che sarà esercitata l' opzione per la seconda unità e che la costruzione avverrà a Palermo

di Redazione SHIPPING ITALY 21 Settembre 2022 Sarà Fincantieri a costruire il traghetto per il quale la Regione Siciliana ha bandito un bando di gara da 120 milioni di euro. Un po' a sorpresa, secondo quanto annunciato dall' assessore regionale alle Infrastrutture Marco Falcone, è pervenuta solo un' unica offerta diversamente da quanto era trapelato nei giorni scorsi sempre dalla Regione a proposito di un secondo interessamento da parte anche di un altro cantiere (estero). Il bando, a cui adesso faranno seguito le verifiche sulla proposta e l' eventuale aggiudicazione, prevede anche l' opzione per un secondo traghetto. "Per la Sicilia è un risultato storico perché finora mai nessuno aveva posto le basi per mandare in pensione i traghetti vecchi di quarant' anni che ancora circolano nei nostri mari" ha sottolineato l' assessore Falcone. Nel dettaglio il bando, curato dal Dipartimento Infrastrutture, si era rivolto al mercato per la fornitura di una unità navale ro-pax (progetto di Naos Design) classe A da adibire al trasporto di passeggeri, auto, mezzi pesanti e merci pericolose in colli e autocisterne con il criterio dell' offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo. La rotta sulla quale la nuova costruzione dovrebbe essere impiegata è quella verso le isole Eolie. "Una volta regolarmente concretizzata l' aggiudicazione a Fincantieri faremo in modo che la costruzione del traghetto possa svolgersi al cantiere navale di **Palermo**, alimentando un circolo virtuoso di spesa e lavoro per la Sicilia" ha proseguito l' assessore, che poi ancora ha aggiunto: "Eserciteremo poi l' opzione per la seconda nave. Questi ingenti fondi erano come parcheggiati, noi abbiamo spinto al massimo per giungere a un bando che renderà possibile questo grande investimento sui collegamenti marittimi". Per Fincantieri si tratta di un ritorno alla costruzione di navi traghetto a diversi anni di distanza dagli ultimi realizzati a Castellammare di Stabia che furono il F.-A.-Gauthier (per Société de traverse du Québec) e le unità gemelle Cruise Roma e Cruise Barcelona (per Grimaldi Group). La nuova unità bandita dalla Regione Siciliana dovrà essere realizzata sulla base del progetto P364 dello studio triestino Naos Ship and Boat Design (precisamente nella versione P364_101100_05); dovrà essere in grado di trasportare 1.000 persone (di cui 38 membri dell' equipaggio), per un totale di 336 letti passeggeri, nonché veicoli e merci (anche pericolose). Saranno ancora previsti due ponti di carico, dei quali uno dedicato solo alle auto e in grado di accoglierne 53 in 255 metri di corsia, mentre l' altro, 'misto', avrà una capacità di 610 metri per trailer e 710 per auto (147 unità). La lunghezza fuori tutto dell' unità sarà di 138,4, la larghezza massima di 25,2, mentre la velocità massima sarà di 19 nodi.



Atene, al via la 96a Convention e Conferenza del Propeller Club 'WE ARE TOGETHER'

The International Propeller Club of the United States 96th Annual Convention and Conference in Athens, following six welcome addresses, kick-starts with a super panel on current Geopolitical Events and their impact on trading patterns, energy routes and ports of East Med. L' International Propeller Club of the United States 96th Annual Convention and Conference ad Atene, dopo sei discorsi di benvenuto, inizia con un super panel sugli eventi geopolitici attuali e il loro impatto sui modelli commerciali, sulle rotte energetiche e sui porti dell' East Med. Atene. L' International Propeller Club, una delle più antiche organizzazioni marittime internazionali del mondo, sta svolgendo la sua 96a convention e conferenza annuale ad Atene, in Grecia. Considerato uno dei raduni più significativi e programmatici dell' International Propeller Club degli Stati Uniti, il 96° convegno si sta svolgendo presso l' hotel Grand Hyatt Athens, 20-22 settembre. Intitolata "SIAMO INSIEME", la convention marittima riconosciuta a livello mondiale è la prima della serie a svolgersi con la presenza fisica di delegati e relatori dall' inizio della pandemia di Covid-19. Una pletora di decisori marittimi di livello, Capitani d' industria, politici e accademici consegneranno un programma completo di key note, presentazioni e panel di potere sulle questioni più scottanti nell' agenda del settore marittimo internazionale. Il discorso ha visto, già da ieri, approfondimenti di una serie di argomenti diversi come l' impatto che la guerra in Ucraina ha sui modelli commerciali, le rotte energetiche e i porti del Mediterraneo orientale e il modo in cui l' industria è influenzata dalle normative ambientali in continua evoluzione e dal mandato di decarbonizzazione. Altre discussioni stimolanti vedranno il miglioramento delle competenze e la riqualificazione dell' equipaggio e l' ottimizzazione operativa delle navi con l' avvento delle nuove tecnologie e della digitalizzazione, che sono destinate ad avere un impatto trasformativo sul futuro del settore marittimo. Costis Frangoulis, presidente dell' International Propeller Club, degli Stati Uniti, porto del Pireo e presidente del 96° Comitato Organizzatore della Convenzione Annuale, in apertura ha affermato gli obiettivi del Porto del Pireo, sottolineando che il trasporto marittimo è un importante contributo all' economia greca, rappresentando quasi il 7% del PIL del paese,. "In primo luogo, vogliamo comunicare alle comunità locali e alle parti interessate l' importanza del trasporto marittimo e il suo contributo al progresso e alla prosperità della nazione", ha affermato. Questa sarà la seconda volta che l' International Propeller Club tiene la sua convention in Grecia dal 2007. "Allo stesso tempo, vogliamo proteggere gli interessi della nostra industria, promuovendo al contempo i valori di sicurezza, protezione e sostenibilità per il mondo marittimo. Aspiriamo anche a sostenere i giovani greci con borse di studio e ad assistere le comunità bisognose attraverso il nostro contributo di beneficenza.



Il Nautilus

Focus

Infine, miriamo a rafforzare ulteriormente la fiducia, l'amicizia e la comprensione tra la Grecia e gli Stati Uniti".

Paolo Ferrandino è il nuovo segretario generale di FISE Uniport

La nomina è stata deliberata dal consiglio direttivo dell' associazione

Paolo Ferrandino è il nuovo segretario generale di FISE Uniport, l' associazione che, all' interno di FISE (Federazione Imprese di Servizi), rappresenta terminalisti e imprese che operano in ambito portuale. La nomina è stata deliberata dal consiglio direttivo dell' associazione. Romano di nascita, classe '57, Ferrandino, è specializzato in politica ed economia dei trasporti. Prima di approdare in Uniport ha maturato un' ampia e consolidata esperienza nel settore dei porti e della logistica, in particolare operando per circa 20 anni (1980-1999) presso l' ex Ministero dei Trasporti (settore navigazione), dal 2000 al 2017 in **Asoporti** dove, dal 2008, ha ricoperto l' incarico di segretario generale e dal marzo 2017 fino alla settimana scorsa come segretario generale dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro Settentrionale. «Ringrazio il presidente e il consiglio direttivo - ha commentato Ferrandino - per il prestigioso incarico assegnatomi che ho accolto con grande entusiasmo, dopo aver trascorso una vita nel mondo della portualità. Obiettivi del mio mandato saranno supportare gli associati e contribuire a rafforzare ulteriormente il ruolo dell' associazione, oggi sempre più interlocutore imprescindibile nel sistema portuale nazionale, anche attraverso un costante dialogo e confronto con il mondo delle istituzioni, con le altre associazioni, gli stakeholder della filiera della logistica e le organizzazioni dei lavoratori».



Informare

Focus

Assarmatori, bene il decreto che dettaglia le modalità per usufruire dei fondi per il rinnovo delle flotte

Messina: si tratta di una misura che l' armamento italiano attendeva da vent' anni

Commentando il decreto attuativo con cui il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili ha dettagliato le modalità per usufruire dei 500 milioni di euro stanziati nel Fondo complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per la costruzione di nuove unità navali e il refitting di quelle già in esercizio nell' ottica della decarbonizzazione del trasporto marittimo, il presidente di Assarmatori, Stefano Messina, ha evidenziato che «si tratta di una misura che l' armamento italiano attendeva da vent' anni e che potrà dare un nuovo e determinante impulso agli investimenti nella direzione di una vera e sostenibile politica di transizione energetica». «Conduciamo in porto - ha proseguito Messina - un provvedimento complesso grazie al lavoro svolto dal ministro Enrico Giovannini e dalla Direzione Generale per il Trasporto Marittimo del MIMS, capaci di rendere questo strumento coerente con gli orientamenti della Commissione Europea in materia di aiuti di Stato. Sebbene le normative unionali siano molto sfidanti al punto che potrebbero limitare l' appetibilità della misura, ci impegniamo sin da oggi a lavorare con il massimo impegno per conseguire l' obiettivo del rinnovo delle flotte impegnate sui servizi regolari nel Paese e sfruttare quindi sino in fondo questa occasione per ora unica nel panorama europeo».



Informatore Navale

Focus

FISE Uniport: Paolo Ferrandino è il nuovo Segretario Generale

Paolo Ferrandino è il nuovo Segretario Generale di FISE Uniport, l'Associazione che, all'interno di FISE, rappresenta terminalisti e imprese che operano in ambito portuale

La scelta del nuovo Segretario Generale è stata formulata dal Consiglio Direttivo dell'Associazione, Ferrandino, romano di nascita, classe '57, è specializzato in politica ed economia dei trasporti Roma, settembre 2022 - Prima di approdare in Associazione, il neo Segretario Generale Uniport ha maturato un'ampia e consolidata esperienza nel settore dei porti e della logistica, in particolare operando: per circa 20 anni (1980 - 1999) presso l'ex Ministero dei Trasporti (settore navigazione); dal 2000 al 2017 in **Asoporti** (associazione delle Autorità Portuali) dove, dal 2008, ha ricoperto l'incarico di Segretario Generale; dal marzo 2017 fino alla settimana scorsa, come Segretario Generale dell'Autorità di Sistema Portuale del mare Adriatico centro settentrionale (porto di Ravenna). " Ringrazio il Presidente e il Consiglio Direttivo ", ha commentato Ferrandino, " per il prestigioso incarico assegnatomi che ho accolto con grande entusiasmo, dopo aver trascorso una vita nel mondo della portualità. Obiettivi del mio mandato saranno supportare gli associati e contribuire a rafforzare ulteriormente il ruolo dell'Associazione, oggi sempre più interlocutore imprescindibile nel sistema portuale nazionale, anche attraverso un costante dialogo e confronto con il mondo delle Istituzioni, con le altre Associazioni, gli stakeholder della filiera della logistica e le organizzazioni dei lavoratori".



Fondi per nuove unità e refitting, Assarmatori: "Bene i 500 mln per flotte, erano attesi da 20 anni"

Il commento del Presidente di Assarmatori Stefano Messina al Decreto Attuativo con cui il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili ha dettagliato le modalità per usufruire dei 500 milioni di euro stanziati

di Redazione "Si tratta di una misura che l' armamento italiano attendeva da vent' anni e che potrà dare un nuovo e determinante impulso agli investimenti nella direzione di una vera e sostenibile politica di transizione energetica". È il commento del Presidente di Assarmatori Stefano Messina al Decreto Attuativo con cui il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili ha dettagliato le modalità per usufruire dei 500 milioni di euro stanziati nel Fondo complementare al Pnrr per la costruzione di nuove unità e il refitting di quelle già in esercizio, il tutto nell' ottica della decarbonizzazione del trasporto marittimo. "Conduciamo in porto un provvedimento complesso - prosegue Messina -, grazie al lavoro svolto dal Ministro Enrico Giovannini e dalla Direzione generale per il trasporto marittimo del Mims , capaci di rendere questo strumento coerente con gli orientamenti della Commissione Europea in materia di aiuti di Stato. Sebbene le normative unionali siano molto sfidanti al punto che potrebbero limitare l' appetibilità della misura, ci impegniamo sin da oggi a lavorare con il massimo impegno per conseguire l' obiettivo del rinnovo delle flotte impegnate sui servizi regolari nel Paese e sfruttare quindi sino in fondo questa occasione per ora unica nel panorama europeo".



500 milioni di euro per il rinnovo flotte: Assarmatori, "un passo importante verso la transizione energetica"

Redazione Seareporter.it

Roma, 21 settembre 2022 - 'Si tratta di una misura che l' armamento italiano attendeva da vent' anni e che potrà dare un nuovo e determinante impulso agli investimenti nella direzione di una vera e sostenibile politica di transizione energetica'. È il commento del Presidente di Assarmatori Stefano Messina al Decreto Attuativo con cui il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili ha dettagliato le modalità per usufruire dei 500 milioni di euro stanziati nel Fondo complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per la costruzione di nuove unità e il refitting di quelle già in esercizio nell' ottica della decarbonizzazione del trasporto marittimo. 'Conduciamo in porto un provvedimento complesso - prosegue Messina - grazie al lavoro svolto dal Ministro Enrico Giovannini e dalla Direzione Generale per il Trasporto Marittimo del MIMS, capaci di rendere questo strumento coerente con gli orientamenti della Commissione Europea in materia di aiuti di Stato. Sebbene le normative unionali siano molto sfidanti al punto che potrebbero limitare l' appetibilità della misura, ci impegniamo sin da oggi a lavorare con il massimo impegno per conseguire l' obiettivo del rinnovo delle flotte impegnate sui servizi regolari nel Paese e sfruttare quindi sino in fondo questa occasione per ora unica nel panorama europeo'.



Paolo Ferrandino è il nuovo segretario generale di Fise Uniport

Redazione

Roma - Paolo Ferrandino è il nuovo segretario generale di Fise Uniport, l'associazione che rappresenta terminalisti e imprese che operano in ambito portuale. La scelta del nuovo segretario generale è stata formulata dal consiglio direttivo dell' Associazione. Ferrandino, romano di nascita, classe '57, è specializzato in politica ed economia dei trasporti. Prima di approdare in Associazione, ha maturato un' ampia e consolidata esperienza nel settore dei porti e della logistica, in particolare operando: per circa 20 anni (1980 - 1999) presso l' ex ministero dei Trasporti (settore navigazione); dal 2000 al 2017 in **Assoport** (associazione delle Autorità Portuali) dove, dal 2008, ha ricoperto l' incarico di segretario generale; dal marzo 2017 fino alla settimana scorsa, come segretario generale dell' Autorità di Sistema Portuale del mare Adriatico centro settentrionale (porto di Ravenna). ' Ringrazio il presidente e il consiglio direttivo - ha commentato Ferrandino - per il prestigioso incarico assegnatomi che ho accolto con grande entusiasmo, dopo aver trascorso una vita nel mondo della portualità. Obiettivi del mio mandato saranno supportare gli associati e contribuire a rafforzare ulteriormente il ruolo dell' Associazione, oggi sempre più interlocutore imprescindibile nel sistema portuale nazionale, anche attraverso un costante dialogo e confronto con il mondo delle Istituzioni, con le altre Associazioni, gli stakeholder della filiera della logistica e le organizzazioni dei lavoratori'.



Dal Mims decreto da 500 milioni agli armatori per rinnovare la flotta con navi green e favorire la transizione ecologica del trasporto marittimo

Roma - Pubblicato il decreto che stabilisce requisiti e modalità per l' assegnazione agli armatori di 500 milioni di euro di contributi per il rinnovo della flotta con [...]

Roma - Pubblicato il decreto che stabilisce requisiti e modalità per l' assegnazione agli armatori di 500 milioni di euro di contributi per il rinnovo della flotta con navi green. Il provvedimento del ministro Enrico Giovannini (foto) è online sul sito del ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (Mims). "Questi diversi interventi sono finalizzati a favorire la transizione ecologica del trasporto marittimo, componente fondamentale del nostro sistema economico - ha spiegato il ministro - Le ingenti risorse messe a disposizione consentiranno di favorire il rinnovamento delle flotte incentivando gli armatori all' acquisto nuove navi dotate di tecnologia di ultima generazione, con motori in grado di utilizzare combustibili a basso impatto ambientale (Gnl, bioGnl, metanolo, idrogeno, ammoniaca), o alla trasformazione di navi già in attività per consentire loro di utilizzare sistemi di alimentazione a minore impatto ambientale, anche attraverso l' utilizzo di biocarburanti". Positivi i commenti degli armatori. "Si tratta - ha detto il presidente di Assarmatori, Stefano Messina - di una misura che l' armamento italiano attendeva da vent' anni e che potrà dare un nuovo e determinante impulso agli investimenti nella direzione di una vera e sostenibile politica di transizione energetica". Le domande per accedere al contributo dovranno essere presentate tramite posta elettronica certificata all' indirizzo: dg.tm@pec.mit.gov.it entro le ore 13 del 21 novembre 2022 . La procedura di gara verrà conclusa entro il 31 dicembre 2022 con l' individuazione dei beneficiari. I miglioramenti dal punto di vista della riduzione delle emissioni di gas climalteranti ottenibili grazie alle proposte che vengono presentate per l' ammissione al contributo dovranno essere certificati dagli organismi terzi specializzati.



Shipping Italy

Focus

Ferrandino è ufficialmente il nuovo segretario generale di Fise Uniport

In 40 anni di carriera ha ricoperto incarichi presso Ministero dei Trasporti, Assoporti e Autorità di Sistema Portuale di Ravenna

di Redazione SHIPPING ITALY 21 Settembre 2022 Paolo Ferrandino è il nuovo segretario generale di Fise Uniport, l' Associazione che, all' interno di Fise, rappresenta terminalisti e imprese che operano in ambito portuale. "La scelta del nuovo Segretario Generale è stata formulata dal Consiglio Direttivo dell' Associazione. Ferrandino, romano di nascita, classe '57, è specializzato in politica ed economia dei trasporti. Prima di approdare all' associazione terminalistica, il neo Segretario Generale Uniport ha maturato un' ampia e consolidata esperienza nel settore dei porti e della logistica, in particolare operando: per circa 20 anni (1980 - 1999) presso l' ex Ministero dei Trasporti (settore navigazione); dal 2000 al 2017 in **Assoporti** (associazione delle Autorità Portuali) dove, dal 2008, ha ricoperto l' incarico di Segretario Generale; dal marzo 2017 fino alla settimana scorsa, come Segretario Generale dell' Autorità di Sistema Portuale del mare Adriatico centro settentrionale (porto di Ravenna)" ha spiegato una nota di Fise Uniport. "Ringrazio il Presidente e il Consiglio Direttivo" ha commentato Ferrandino "per il prestigioso incarico assegnatomi che ho accolto con grande entusiasmo, dopo aver trascorso una vita nel mondo della portualità. Obiettivi del mio mandato saranno supportare gli associati e contribuire a rafforzare ulteriormente il ruolo dell' Associazione, oggi sempre più interlocutore imprescindibile nel sistema portuale nazionale, anche attraverso un costante dialogo e confronto con il mondo delle Istituzioni, con le altre Associazioni, gli stakeholder della filiera della logistica e le organizzazioni dei lavoratori".

